



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 **85050 TITO**

sito web: www.ictito.it e-mail: pzic86300a@istruzione.it Pec: pzic86300a@pec.istruzione.it
C.F.:96032810762 Codice Meccanografico: PZIC86300A C.U.F.: UFJGDE tel./fax 0971.794006

Allegati
al PIANO
dell'OFFERTA FORMATIVA
integrazioni 2016 / 19





MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Via San Vito, 287 - **85050 TITO - PZ**

Tel./fax: 0971 794006 - e-mail: pzic86300a@istruzione.it - pzic86300a@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO -TITO
Prot. 0003291 del 30/10/2017
04-05 (Uscita)

Tito, 30 Ottobre 2017

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'istituto

Al Direttore S.G.A.

A tutto il Personale

Al sito web

Agli Atti

**Integrazioni e Aggiornamento degli INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, SCELTE DI GESTIONE E
DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2015-2016 / 2016-2017 / 2017-2018.**

(ai sensi dell'art.1 co 14.4 della Legge 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge n. 59/1997;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 riguardante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- VISTA** la Legge 28 marzo 2013, n. 80 contenete il regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTA** la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 contenente strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 contenete il regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni concernente disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

- VISTO** il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. 6 marzo 1998, n. 59 recante la disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 giugno 1995 contenete lo schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21 relativa al conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 contenete norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma, 4 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il D.Lgs. 19 novembre 2004, n. 286 che ha istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché il riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 25 che attribuisce al dirigente scolastico poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane nonché funzioni organizzative e amministrative;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, ripreso dall'art.1, co. 14 della Legge 107/2015, che richiama la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTO** il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTA** la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA** la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 relative ai BES;
- VISTI** gli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;
- VISTA** il precedente atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico pro tempore acquisito agli atti della scuola in data 23/12/2015 al Prot. n. 3783 / C.22;
- CONSIDERATO** che la sottoscritta è stata nominata D.S. Reggente dell'Istituto Comprensivo di Tito (PZ) con decreto di nomina dell'USR di Basilicata con decorrente dal 01/09/2017;
- CONSIDERATO** Le proprie considerazioni verbali, rese dalla scrivente al collegio dei docenti nella prima seduta di insediamento, in data 01/09/2017, con le quali richiamando l'atto di indirizzo dirigenziale del 23-12-2015, si riservava di apportare aggiornamenti ed integrazioni migliorativi nella veste di Dirigente Scolastico;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso dall'esame degli atti del PTOF in vigore nonché dalla situazione logistico-gestionale nonché dalla organizzazione delle varie attività dell'istituto;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nei rapporti promossi con l'ente locale, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- TENUTO CONTO** della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- TENUTO CONTO** della necessità di definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, così come stabilito dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, art.

14, comma 4, per consentire al Collegio dei docenti l'elaborazione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2015-2016 / 2016-2017 / 2017-2018;

- VISTO** il rapporto di autovalutazione predisposto dall'I.N.Val.S.I. per scolastico 2016-2017 che individua punti di forza ed elementi di criticità;
- ESAMINATI** il piano dell'offerta formativa in vigore nell'anno scolastico 2016/2017 e gli esiti della sua valutazione effettuata periodicamente ed in particolare nell'ultima seduta del collegio dei docenti di fine anno;
- VISTO** il C.C.N.L. di categoria relativo al quadriennio giuridico 2006-2009;
- VISTO** il rapporto di autovalutazione predisposto dall'I.N.Val.S.I. per scolastico 2016-2017 che individua punti di forza ed elementi di criticità;
- CONSIDERATO** l'importanza che il piano triennale dell'offerta formativa riveste all'interno dell'intera comunità scolastica per la progettazione e l'organizzazione delle attività, per la partecipazione, la trasparenza e la pubblicità, per le valutazioni della scuola, dei docenti e degli alunni;
- VALUTATA** la necessità di aggiornare e rendere attuale la precedente direttiva di indirizzo;

Tenuto conto che le previsioni del PTOF devono riguardare:

- il Piano dell'Offerta Formativa 2017-18 trova quale proprio punto di partenza l'esito del Rapporto di Autovalutazione elaborato dal Nucleo di valutazione;
- il Collegio dei Docenti, ove necessario, integra la previsione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Consiglio di Istituto lo approva, ai sensi della L. 107/2015;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere le linee dell'attività didattico-educativa della scuola, nonché la previsione dei percorsi formativi di tutto il Personale Docente e ATA e dell'organico funzionale dell'autonomia, nel caso sia necessario, il PTOF viene integrato con azioni di aggiornamento proposti dal DS, approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto ;

TENUTO ANCHE CONTO

- Della delibera del Collegio dei Docenti del precedente a.s. 2016/17 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2017-18;
- Degli interventi educativo –didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- Dell'Organico completo del Personale Docente (Posti comuni – Sostegno – Potenziamento);
- Dell'Organico del Personale ATA (Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici);
- Dei percorsi di Formazione per il Personale Docente;
- Dei percorsi formativi per il Personale ATA;
- Del piano progettuale delle attività didattico-formative per gli Alunni;
- Della necessità di aggiornare gli orientamenti programmatici e organizzativi con l'emanazione delle seguenti linee di indirizzo con cui il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta le proposte dalle associazioni sociali;
- Che collegio elabora il piano entro il 30 ottobre 2017 e il Consiglio d'Istituto lo approva nella prima seduta utile dopo l'approvazione da parte del Collegio Docenti;
- Che Annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;
- Che per l'attuazione del Piano l'istituzione può avvalersi di un organico potenziato;
- Le nuove linee di indirizzo favoriscono il Piano di Miglioramento;

- L'aggiornamento influisce anche nella azione di ricognizione del piano delle necessità di attrezzature, infrastrutture materiali e sussidi didattici.

PREMESSO CHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano di Aggiornamento per il triennio in corso che decorrente dall'anno scolastico 2015/16 e con termine nel corrente a.s. 2017/18.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- L'elaborazione dell'aggiornamento del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi-RAV –valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

Relativamente all'adozione dei libri di testo si ritiene fondamentale:

nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi per classi parallele. Altro criterio è quello di rendere coerente l'adozione con il Piano dell'Offerta Formativa e di prevedere la possibilità della costruzione di libri di testo da parte del collegio utilizzando Associazioni Nazionali che forniscono supporto tecnico-informatico e di condivisione di materiale (es. Book in progress)

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

il Piano dovrà pertanto includere nell'ordine;

- 1_a.) Offerta Formativa,
- 1_b.) Curricolo Verticale;

- 1_c.) Attività Progettuali;
- 1_d.) Regolamenti(da aggiornare in base alle nuove normative vigenti);
- 1_e.) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché: iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- 1_f.) attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- 1_g.) definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- 1_h.) percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- 1_i.) azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati;
- 1_j.) azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58); descrizione dei rapporti con il territorio.
- 1_k.) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 1_l.) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno di ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si riportano qui di seguito i commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili. È certamente indispensabile che si proceda ad una lettura integrale della nuova norma.

Commi

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa

che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; s) definizione di un sistema di orientamento.

12. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

13. L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli esiti della verifica.

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e' sostituito dal seguente: «Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

1. Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e

agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto

dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano e' elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

15. All'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dal comma 14 del presente articolo, si provvede nel limite massimo della dotazione

organica complessiva del personale docente di cui al comma 201 del presente articolo.

16. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le

discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto

-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5

-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto legge n. 93 del 2013.

17. Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136.

Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

29. Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché' la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale fine, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni.

60. Per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'accusabilità' attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- b) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
- c) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Firmato: Prof.ssa Marcella Anna MARSICO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 - 85050 TITO

tel./fax 0971.794006 e-mail: pzic86300a@istruzione.it C.F.:96032810762

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTO



SCUOLA
DELL'INFANZIA
E PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2015/16 - 2016/17 – 2017/18

Elaborato ai sensi delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 dell'allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 AGOSTO 2007 delle Indicazioni Nazionali del D.M. n.

INTRODUZIONE **

Il curricolo fa riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012).

1. FINALITA’ GENERALE

Nella consapevolezza della relazione che lega cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona. Esso deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola italiana svolge l’insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l’istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci.

Contribuisce a rimuovere *“gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”* (art.3).

L’azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art. 2).

La scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico, contribuiscono in modo determinante all’elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L’ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull’autonomia funzionale delle scuole (art. 117).

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell’autonomia che la Repubblica attribuisce loro.

Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all’istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole-

Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori, gli standard relativi alla qualità del servizio, i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso.

Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (D.P.R. 11 febbraio 2010).

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il "Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006¹).

Queste rappresentano il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze.

Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le "Indicazioni nazionali" intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

2. IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il Curricolo si ispira alle *Competenze chiave europee*, alle *Competenze chiave di cittadinanza* (declinate nel D.M. n. 139/2007 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*"), alle *Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione* (2010), alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*" (2012). Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Tito (PZ) nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

La progettazione di tale curriculum si sviluppa a partire dai “campi di esperienza” della scuola dell’infanzia e arriva alle “*aree disciplinari*” della scuola primaria passando attraverso le “*discipline*” della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni campo o disciplina prevede i **Nuclei Fondanti** dei saperi, gli **Obiettivi di Apprendimento** specifici¹ ed i **Traguardi** da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali di cittadinanza** e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L’azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l’interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un **Curricolo per Competenze** al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario.

Il nostro istituto comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine di un percorso di studi della durata di 11 anni (3 di scuola dell’infanzia, 5 di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado), discenti in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come “**orizzonte di riferimento verso cui tendere**”.

¹ Declinati dai docenti nella programmazione delle singole discipline.

3. FINALITÀ DEL CURRICOLO

- ▶ Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- ▶ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- ▶ Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- ▶ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- ▶ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

4. IL CONCETTO DI COMPETENZA

"La COMPETENZA è la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato."

La competenza è la combinazione di diversi fattori tra i quali, quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione, sono i processi intellettuali.

Tale approccio introduce un concetto molto importante: quello secondo il quale la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento.

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento, nel fare insieme agli altri."

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (*capacità cognitive, meta cognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive*) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria autonomia ciascuna istituzione scolastica è chiamata anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni nazionali.

In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, cioè ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI , che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno).

Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la "quantità" ma la "qualità" di nozioni che i nostri alunni apprendono, ossia "COME" le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

5. L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole, che è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del P.T.O.F. con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

5.1 AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

L'attività didattica deve essere orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

6. CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, pur caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. C'è una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente dai "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

6.1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

6.2 Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum verticale, elaborato dai docenti dell'Istituto, rappresenta un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nel curriculum sono individuati:

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
I CAMPI DI ESPERIENZA	LE AREE DISCIPLINARI	LE DISCIPLINE

Per i quali sono esplicitati, **nella programmazione dei docenti**:

- Le finalità
- Gli obiettivi formativi
- Gli obiettivi disciplinari
- Le competenze
- Gli interventi
- La valutazione

7. LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/ 2006

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

8. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, è il "sale" che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.

"Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. *(Nuove Indicazioni per il curricolo primo ciclo di istruzione – 2012).*

8.1 PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri, paure e stati d'animo.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha una sufficiente fiducia in sé; quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra le prime abilità di tipo logico; inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne; si appassiona; porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

FINALITÀ EDUCATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA
Acquisire competenze Sviluppare l'autonomia Consolidare l'identità personale Vivere le prime esperienze di cittadinanza

8.2 PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO (Indicazioni 2012)

Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le diverse situazioni di vita.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

Orienta le proprie scelte in modo consapevole.

Rispetta le regole condivise.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una buona padronanza della lingua.

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Analizza dati e fatti della realtà.

Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi
 . Si orienta nello spazio e nel tempo.

Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi .

Sa ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive). Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.	Realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
<p>Promuovere il pieno sviluppo della persona</p> <p>Elaborare il senso della propria esperienza</p> <p>Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base</p> <p>Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva</p> <p>Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>	

9. LA STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

CAMPI DI ESPERIENZE

- Introdurre ai sistemi simbolico – culturali attraverso i “campi di esperienza”, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

- Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
- Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- Far interagire e “collaborare” le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.
- Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

9.1 IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei "cinque campi di esperienza" che a loro volta si articolano in "traguardi di sviluppo delle competenze" suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

1. Il sé e l'altro

2. Il corpo e il movimento

3. Immagini, suoni, colori

4. I discorsi e le parole

5. La conoscenza del mondo

9.2 IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per ulteriori e significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno acquisisce gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita.

In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi:

- accompagna l'alunno nell'elaborare **il senso della propria esperienza educativa**;
- promuove **l'alfabetizzazione culturale di base** che include quella strumentale e la **potenzia** attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- pone le basi per la pratica consapevole della **Cittadinanza** e per una prima conoscenza della **Costituzione**;
- si organizza come **ambiente di apprendimento** garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Il curricolo del primo ciclo si articola in **aree disciplinari** nella scuola primaria ed in **discipline** nella scuola secondaria di 1° grado, in una prospettiva rivolta all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

STRUTTURA DEL CURRICOLO**FINALITÀ EDUCATIVE****SCUOLA DELL'INFANZIA****SCUOLA DEL PRIMO CICLO
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO****COMPETENZE CHIAVE EUROPEE****COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA****TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE****CAMPI DI ESPERIENZA: SC. INFANZIA****DISCIPLINE: SC. PRIMO CICLO****NUCLEI FONDANTI – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO****METODOLOGIA****VALUTAZIONE**

10. CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI IN CHIAVE EUROPEA

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.”

Gli Stati membri devono sviluppare l’offerta di competenze chiave per tutti nell’ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che:

– *“L’istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento”*

– *“Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l’arco della vita....”.*

10_a.) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

10_b.) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

La competenza nelle lingue straniere condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale

10_c.) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

E’ l’abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in scienze e tecnologia riguardano la padronanza, l’uso e l’applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

10_d.) COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione e della comunicazione.

10_e.) IMPARARE A IMPARARE

Il concetto «imparare ad imparare» è collegato all’apprendimento, all’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.

10_f.) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Per competenze sociali e civiche si intendono quelle personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

10_g.) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Per spirito di iniziativa e imprenditorialità si intende la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti.

10_h.) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Per consapevolezza ed espressione culturale si intende l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

11. CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (

Allegato n. 2 – Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)



Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

-

11.a) IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

11.b) PROGETTARE

Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

11.c) COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE

Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

11.d) COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

11.e) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

11.f) RISOLVERE I PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

11.g) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

11.h) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

12. IL RAPPORTO TRA COMPETENZE CHIAVE E I QUATTRO ASSI CULTURALI

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- **ASSE DEI LINGUAGGI:**

prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana intesa come capacità di gestire la comunicazione orale, leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo, produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera, la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario, l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

- **ASSE MATEMATICO:**

Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

- **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:**

Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

- **ASSE STORICO-SOCIALE:**

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici e l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

13. CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: LE COMPETENZE CHIAVE

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 - 85050 TITO

tel./fax 0971.794006

e-mail: pzic86300a@istruzione.it

C.F.:96032810762

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTO



Sez.1
**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2015/16 - 2016/17 – 2017/18**

Elaborato ai sensi delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 dell'allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 AGOSTO 2007 delle Indicazioni Nazionali del D.M. n.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO –INTERDISCIPLINARE I. C. " " Tito (PZ)
SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO alunno)	CONTRIBUTI CAMPI D'ESPERIENZA (TRAGUARDI DI COMPETENZA)
1	Comunicazione nella madrelingua. <i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	IL SÉ E L'ALTRO <ul style="list-style-type: none"> - Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari. - Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e sa esprimerli in modo adeguato. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. IL CORPO E IL MOVIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Nomina le diverse parti su di sé e sugli altri. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. IMMAGINI, SUONI, COLORI <ul style="list-style-type: none"> - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione. - Comunica, esprime emozioni e racconta attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. I DISCORSI E LE PAROLE <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. LA CONOSCENZA DEL MONDO <ul style="list-style-type: none"> - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

2	Comunicazione nelle lingue straniere.	<i>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra... segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina le diverse parti su di sé e sugli altri. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta la pluralità dei linguaggi. - Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. - Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. - Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Ha familiarità sia con le strategie del contare ed operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
4	Competenze digitali.	<i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni o i possibili usi.
5	Imparare ad imparare.	<i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di</i>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

6	Competenze sociali e civiche.	<p><i>ricercare nuove informazioni.</i> <i>Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</i></p>	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nel gioco di movimento e nella comunicazione espressiva.
		<p><i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</i></p> <p><i>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</i></p> <p><i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</i></p>	<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. - Individua collegamenti e relazioni. <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. - Riconosce i segni della sua cultura e territorio. - Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri e con le regole condivise - È consapevole che il confronto con gli altri necessita di regole. - È disponibile alla collaborazione con gli altri. - Affronta i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei diversi contesti. - Si pone in relazione con gli altri assumendo atteggiamenti di ascolto, confronto e collaborazione. <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.

- 7 **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.** *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.*
- IL SÉ E L'ALTRO
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.
 - Prende iniziativa di gioco e di lavoro.
 - Collabora e partecipa alle attività di gruppo.

	<p><i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i></p>	<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa il linguaggio per progettare attività. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva situazioni e fenomeni. - Individua semplici soluzioni a semplici problemi che incontra nella quotidianità. - Ipotizza semplici procedure per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.
<p>8/A Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p><i>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i></p>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento, nell'orientamento spaziale. - Partecipa a giochi individuali e di gruppo. <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa creatività e spirito artistico. - Scopre il piacere per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le informazioni per risolvere semplici problemi quotidiani. - Chiede e offre spiegazioni e utilizza il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

8/B **Consapevolezza ed espressione culturale.**

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Inventa nuove parole.

8/C **Consapevolezza ed espressione culturale**

Il relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Utilizza voce, corpo e oggetti come strumenti di espressione.

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e i significati.
- Racconta e inventa storie.

SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DEI 5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: **Il sé e l'altro**

Traguardi di competenza

1. argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
2. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari.
3. Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
4. È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e sa esprimerli in modo adeguato.
5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
6. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
7. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
8. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
9. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
10. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.
11. Modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri.
12. Prende iniziativa di gioco e di lavoro.
13. Collabora e partecipa alle attività di gruppo.
14. È consapevole che il confronto con gli altri necessita di regole.
15. È disponibile alla collaborazione con gli altri.
16. Affronta i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei diversi contesti.
17. Si pone in relazione con gli altri assumendo atteggiamenti di ascolto, confronto e collaborazione. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
19. Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

1. Imparare ad ascoltare le opinioni altrui, seppur diverse dalle proprie.
2. Manifestare e controllare le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza).
3. Conoscere i momenti particolari della religione e delle festività.
4. Interpretare e documentare il proprio vissuto e quello familiare.
5. Collaborare e cooperare attivamente nelle attività di routine.
6. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e condividere i valori della comunità.
7. Riconoscere ed accettare positivamente le diversità.
8. Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della pace.

Contenuti essenziali

- Il corpo e le differenze di genere.
- Regole di igiene del corpo.
- Cura di sé nelle routine scolastiche.
- Gli alimenti.
- Conoscenza della scuola e dei suoi spazi (ambienti aperti e chiusi, ...).
- Le regole dei giochi e di utilizzo dei materiali.
- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
- I sentimenti e le emozioni.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni riguardanti sentimenti ed emozioni.
- Significato della regola.
- Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
- Regole della discussione.
- Gioco simbolico.
- I ruoli e la loro funzione.

CAMPO DI ESPERIENZA: **Il corpo e il movimento**

Traguardi di competenza

1. Nomina le diverse parti su di sé e sugli altri.
2. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
3. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
4. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
5. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
6. Dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento, nell'orientamento spaziale.
7. Partecipa a giochi individuali e di gruppo.
8. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
9. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare lo schema corporeo in maniera analitica.
2. Riconoscere e utilizzare parametri spaziali.
3. Compiere percorsi complessi.
4. Rispettare le regole di gioco e di comportamenti.
5. Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.
6. Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante.
7. Esercitare l'uso controllato e finalizzato della mano (prensione e motricità fine)
8. Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi.
9. Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.
10. Comprendere e riprodurre messaggi mimico- gestuali.
11. Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento.

Contenuti essenziali

- Il corpo e le differenze di genere (rappresentazione del proprio schema corporeo).
- Schemi motori di base.
- Il movimento sicuro.
- I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
- Filastrocche accompagnate da gesti e movimenti del corpo.
- Ritmi riprodotti con singole parti del corpo (mani, piedi, bocca, ecc.).

CAMPO DI ESPERIENZA: **Immagini, suoni e colori**

Traguardi di competenza

1. Comunica, esprime emozioni e racconta attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
2. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
3. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
4. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.
5. Sviluppa creatività e spirito artistico.
6. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
7. Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
8. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
9. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
10. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
11. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
12. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
13. Utilizza voce, corpo e oggetti come strumenti di espressione.

Obiettivi di apprendimento

1. Essere consapevole che i colori fanno parte della realtà che ci circonda.
2. Esprimere graficamente i propri vissuti.
3. Effettuare confronti cromatici e crea combinazioni.
4. Esercitare l'uso controllato e finalizzato della mano (prensione e motricità fine).
5. Controllare l'intensità della voce e riconoscere i timbri sonori.
6. Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre moduli ritmici.
7. Mimare l'andamento ritmico di un brano.
8. Sviluppare il senso critico.
9. Usare autonomamente travestimenti e rappresenterà situazioni con burattini e marionette.

Contenuti essenziali

- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.
- Principali forme di espressione artistica.
- Strumenti musicali semplici.
- Semplici ritmi e brani musicali.

CAMPO DI ESPERIENZA: **I discorsi e le parole**

Traguardi di competenza

1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
7. Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
8. Utilizza le informazioni per risolvere semplici problemi quotidiani.
9. Inventa nuove parole.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare un linguaggio ben articolato.
2. Possedere un lessico adeguato all'età.
3. Esprimere con termini adeguati pensieri e sentimenti.
4. Riferire esperienze e vissuti, comunicare riflessioni personali.
5. Chiedere e dare spiegazioni durante il gioco o le attività.
6. Adeguare la comunicazione alle diverse situazioni.
7. Ascoltare e comprendere narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità.
8. Riferire in modo logico e consequenziale il contenuto di un racconto.
9. Usare segni alfabetici nella scrittura spontanea.

Contenuti essenziali

- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- Principi essenziali di organizzazione del discorso.
- Principali connettivi logici.
- Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
- Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
- Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

CAMPO DI ESPERIENZA: **La conoscenza del mondo**

Traguardi di competenza

1. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra... segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
3. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.
4. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
5. Ha familiarità sia con le strategie del contare ed operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
6. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
7. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni o e i possibili usi.
8. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
9. Individua collegamenti e relazioni.
10. Osserva situazioni e fenomeni.
11. Individua semplici soluzioni a semplici problemi che incontra nella quotidianità.
12. Ipotizza semplici procedure per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.

Obiettivi di apprendimento

1. Operare quantificazioni di tipo numerico fino a dieci.
2. Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diversi.
3. Operare seriazioni di oggetti per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza.
4. Riconoscere e riprodurre graficamente le principali figure geometriche
5. Conoscere e discriminare le relazioni.
6. Riconoscere e rappresentare una linea aperta-chiusa orizzontale-verticale-obliqua.
7. Muoversi e si orientarsi nello spazio su consegna.
8. Rappresentare e verbalizzare la successione temporale di eventi e azioni.
9. Collocare situazioni ed eventi nel tempo.
10. Riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle ecc).
11. Rappresentare simbolicamente le stagioni.

Contenuti essenziali

-
- Il corpo umano.
- Gli organismi viventi.
- I fenomeni naturali.
- Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
- Simboli, griglie, percorsi:
- strumenti tecnologici, computer e i suoi usi, mouse, tastiera ..
- Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata.
- Altri strumenti di comunicazione e loro usi
 - (audiovisivi ...).
- Concetti topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra).
- Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata.
- Causa/ effetto.
- Problem solving.
- La quantità (molti, pochi).
- Raggruppamenti.
- Numeri e numerazione.
- Seriazioni e ordinamenti.
- Serie e ritmi.
- Figure e forme.
- Strumenti e tecniche di misura.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 - 85050 TITO

tel./fax 0971.794006

e-mail: pzie86300a@istruzione.it

C.F.:96032810762

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTO



Sez. 2
**SCUOLA
PRIMARIA**

**Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2015/16 - 2016/17 – 2017/18**

Elaborato ai sensi delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 dell'allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 AGOSTO 2007 delle Indicazioni Nazionali del D.M. n.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO INTERDISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 1[^]

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO STUDENTE)	CONTRIBUTI DISCIPLINE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)	
1	Comunicazione nella madrelingua	<i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza la lingua italiana per comunicare a compagni e insegnanti esperienze legate al vissuto personale e di classe (anche con l'aiuto di domande stimolo), sforzandosi di rispettare il turno di parola. - Ascolta e comprende semplici messaggi orali (parole, discorsi, consegne, indicazioni di lavoro, testi letti o raccontati). - Legge frasi e semplici testi ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive semplici frasi di senso compiuto per raccontare un'esperienza. - Capisce ed utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Riflette sulla struttura di una frase per cogliere alcuni aspetti morfosintattici e le principali convenzioni ortografiche <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali supportati da immagini relativi ad ambiti familiari. Interagisce nel gioco anche con semplici espressioni. - Risponde con azioni ad istruzioni orali. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordina le esperienze, le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e durata. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare ambienti e oggetti noti. - Riconosce e denomina la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio. <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici situazioni problematiche che coinvolgono aspetti logici e matematici. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, discriminare semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip. <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. <p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.

2	Comunicazione nelle lingue straniere.	<i>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici istruzioni per interagire nelle attività scolastiche. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Riconosce i viventi dai non viventi.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende messaggi “trasmessi” dai media, cogliendone l'argomento e gli elementi principali. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare ambienti e oggetti noti. - Riconosce e denomina la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio. <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove nel calcolo con i numeri naturali. - Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica grazie a molte esperienze in contesti di realtà. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Osserva e racconta lo svolgersi dei fatti.
4	Competenze digitali.	<i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, discriminare semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip. <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in grafici <p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, discriminare semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
5	Imparare ad imparare	<i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.</i> <i>Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</i>	<p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza semplici parole già interiorizzate. - Condivide con gli altri lo sforzo comunicativo in lingua straniera <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare ambienti e oggetti noti. - Ricava informazioni “geografiche” da racconti e immagini. - Riconosce e denomina la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio. - Individua gli elementi caratterizzanti degli spazi vicini e noti. - Si rende conto che lo spazio è un sistema di elementi legati da rapporti di connessione o interdipendenza

6 Competenze sociali e civiche.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

MATEMATICA

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica grazie a molte esperienze in contesti di realtà.

SCIENZE

- Distingue i viventi dai non viventi.

MUSICA

- Riconosce alcuni elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Improvvisa in modo creativo semplici eventi sonori.
- Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo semplici elaborati e manufatti con diverse tecniche e materiali.
- È in grado di osservare e descrivere immagini.
- Manifesta curiosità e sensibilità nei confronti delle opere d'arte.

RELIGIONE

- Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche a lui più accessibili.

ITALIANO

- L'alunno utilizza la lingua italiana per comunicare a compagni e insegnanti esperienze legate al vissuto personale e di classe (anche con l'aiuto di domande stimolo) , sforzandosi di rispettare il turno di parola .

INGLESE

- Condivide con gli altri lo sforzo comunicativo in lingua straniera

SCIENZE

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.

MUSICA

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.
- Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo semplici elaborati e manufatti con diverse tecniche e materiali.
- Manifesta curiosità e sensibilità nei confronti delle opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

- Agisce cercando di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo
- Inizia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

- 7 Spirito di iniziativa ed imprenditorialità**
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.**
- È in grado di realizzare semplici progetti.**
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.**
- 8/A Consapevolezza ed espressione culturale.**
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche.***

MATEMATICA

- Raccoglie e classifica dati elaborati e manufatti con diverse tecniche e materiali

MUSICA

- Improvvisa in modo creativo semplici eventi sonori, elaborati e manufatti con diverse tecniche e materiali.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali.
- Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche.

TECNOLOGIA

- Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.

ITALIANO

- Legge frasi e semplici testi ricavandone le principali informazioni esplicite.

STORIA

- Individua tracce del passato immediato e delle trasformazioni della propria vita nel proprio ambiente.
- Rappresenta graficamente relazioni temporali tra esperienze e fatti vissuti, individuando successione, contemporaneità, durata, ciclo.
- Ordina le esperienze, le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e durata.
- Riconosce le relazioni temporali in semplici immagini/testi riferiti a fatti vissuti o narrati.
- Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.
- Ricava informazioni "geografiche" da racconti e immagini.
- Individua gli elementi caratterizzanti degli spazi vicini e noti.

MATEMATICA

- Riconosce le principali forme del piano e dello spazio.
- Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica grazie a molte esperienze in contesti di realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.
- Esplora alcune possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Riproduce semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.
- Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.

8/B Consapevolezza ed espressione culturale.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, discriminare semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Coglie le diverse forme d'arte; inizia ad apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta curiosità e sensibilità nei confronti delle opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

ITALIANO

- Partecipa alle conversazioni con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti

STORIA

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

MATEMATICA

- Formula ipotesi e si confronta con il punto di vista degli altri.

MUSICA

- Esplora alcune possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.

ARTE E IMMAGINE

- Coglie le diverse forme d'arte; inizia ad apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta curiosità e sensibilità nei confronti delle opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.
- Riproduce semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori.
- Improvvisa in modo creativo semplici eventi sonori.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche oggetti sonori.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo semplici elaborati e manufatti con diverse tecniche e materiali.
- Coglie le diverse forme d'arte; inizia ad apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta curiosità e sensibilità nei confronti delle opere d'arte.

8/C Consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta, in forma semplificata alcune gestualità tecniche.

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: Ascolto e parlato

Traguardi di competenza

1. L'alunno utilizza la lingua italiana per comunicare a compagni e insegnanti esperienze legate al vissuto personale e di classe (anche con l'aiuto di domande stimolo), sforzandosi di rispettare il turno di parola.
2. Ascolta e comprende semplici messaggi orali (parole, discorsi, consegne, indicazioni di lavoro, testi letti o raccontati).
3. Ascolta e comprende messaggi "trasmessi" "dai media, cogliendone l'argomento e gli elementi principali.

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire in una conversazione, rispondere con chiarezza alle domande rispettando i turni di parola.
2. Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali dei compagni relative ad esperienze personali e collettive.
3. Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e alle indicazioni di lavoro
4. Riferire esperienze personali in modo comprensibile.

Contenuti essenziali

- Situazioni emotivamente significative: conversazioni in riferimento a
- Esperienze/conoscenze personali, esperienze della classe.
- Letture di testi di vario tipo da parte dell'insegnante.
- Consegne, istruzioni, richieste.

Nucleo fondante: Lettura

Traguardi di competenza

1. Legge frasi e semplici testi ricavandone le principali informazioni esplicite.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere il suono e il segno delle parole, delle sillabe e delle lettere.
2. Riconoscere e leggere a voce alta parole, frasi e brevi testi.
3. Scoprire le strategie dell'anticipazione sul testo analizzando immagini e titolo.
4. Leggere semplici testi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni principali.
5. Comprendere semplici consegne per l'esecuzione di un'attività o di un gioco.

Contenuti essenziali

- Le lettere alfabetiche nei diversi caratteri.
- Parole, frasi, brevi testi.

Nucleo fondante: <u>Scrittura</u>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrive semplici frasi di senso compiuto per raccontare un'esperienza. 2. Capisce ed utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere parole, semplici frasi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. 2. Scrivere autonomamente parole e frasi legate alla quotidianità. 3. Riordinare parole per comporre frasi correttamente strutturate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parole e brevi frasi.
Nucleo fondante: <u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Capisce ed utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attraverso le esperienze e il racconto dei vissuti personali apprendere parole nuove ed ampliare il lessico. 2. Usare in modo consapevole ed adeguato le parole man mano apprese. 3. Formulare domande sul significato di parole e di espressioni non conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Ascolto di letture da parte dell'insegnante.
Nucleo fondante: <u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sulla struttura di una frase per cogliere alcuni aspetti morfosintattici e le principali convenzioni ortografiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discriminare i fonemi 2. Riprodurre i grafemi 3. Combinare i grafemi per scrivere sillabe e parole. 4. Elaborare la sintesi dei grafemi per leggere sillabe e parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • I digrammi ci-ce/gi -ge/gn • I trigrammi chi-che/ghi-ghe/gli/sci-sce • I suoni qu-cu-cqu • I diversi caratteri grafici: uso dello stampato e del corsivo. • Uso della maiuscola • Raddoppiamenti • Il punto fermo

DISCIPLINA: STORIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Traguardi di competenza	<p align="center">Nucleo fondante: <u>Uso delle fonti</u></p> <p>Obiettivi di apprendimento</p>	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua tracce del passato immediato e delle trasformazioni della propria vita nel proprio ambiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le tracce utili per la costruzione di attività scolastiche e alcune attività del vissuto personale da trasformare in fonti. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato: la storia della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatti del passato immediato. • Fatti di una giornata scolastica, di un mese. • Concetto di traccia • Tipologia di fonti
Traguardi di competenza	<p align="center">Nucleo fondante: <u>Strumenti concettuali</u></p> <p>Obiettivi di apprendimento</p>	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce le relazioni temporali in semplici immagini/testi riferiti a fatti vissuti o narrati. 2. Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare analogie e differenze tra esperienze del passato recente/immediato. 2. Costruire strisce temporali riferite ad attività scolastiche e non. 3. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee del tempo • Grafici/schemi temporali

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Ordina le esperienze, le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e durata.
2. Riconosce le relazioni temporali in semplici immagini/testi riferiti a fatti vissuti o narrati.
3. Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati in successione secondo gli indicatori temporali e spaziali.
2. Riconoscere relazioni di successione contemporaneità, durata e ciclo in fenomeni ed esperienze vissute o sentite narrate.
3. Conoscere la funzione del datario e del calendario per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

Contenuti essenziali

- La successione lineare e uso degli indicatori temporali.
- I cicli quotidiani/stagionali/annuali
- La contemporaneità in azioni istantanee e uso degli indicatori temporali.
- La durata dimensione soggettiva (tempo psicologico) -dimensione oggettiva misurabile con strumenti.
- Tempo cronologico: le parti del giorno-la struttura del datario e del calendario.

Nucleo fondante: **Produzione scritta e orale**

Traguardi di competenza

1. Rappresenta graficamente relazioni temporali tra esperienze e fatti vissuti, individuando successione, contemporaneità, durata, ciclo.
2. L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare graficamente con disegni e simboli i fatti considerati e le sue esperienze.
2. Raccontare oralmente a partire dalla rappresentazione grafica la propria esperienza e quella dei compagni.
3. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Contenuti essenziali

- Rappresentazioni grafiche delle relazioni temporali affrontate.
- Racconti di vissuti.

DISCIPLINA : GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Traguardi di competenza	Nucleo fondante: <u>Orientamento</u> Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
1. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire la conoscenza dello schema corporeo, della posizione e dei movimenti del corpo nello spazio. 2. Muoversi consapevolmente in spazi noti, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici 3. Prendere coscienza che ogni elemento occupa uno spazio e che esiste una relazione tra sé, le altre persone e gli oggetti. 4. Utilizzare e costruire semplici percorsi facendo uso di indicatori topologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo. • Il corpo nello spazio. • Movimenti e posizioni nello spazio. • Posizioni relative. • Esplorazioni di spazi vicini alla scuola. • Concetti topologici e indicatori spaziali. • Percorsi.
Traguardi di competenza	Nucleo fondante: Linguaggio della geo-graficità Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare ambienti e oggetti noti. 2. Riconosce e denomina la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare oggetti e ambienti noti. 2. Ricostruire percorsi precedentemente effettuati con tecniche diverse 3. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio 4. Comunicare oralmente le osservazioni effettuate e le conoscenze acquisite. 5. Leggere e interpretare rappresentazioni grafiche di spazi vicini e noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e gli oggetti nello spazio. • Movimenti e posizioni nello spazio. • Posizioni relative. • Spazi/ambienti scolastici: descrizione e rappresentazione. • Concetti topologici e indicatori spaziali. • Percorsi.

Traguardi di competenza	Nucleo fondante: <u>Paesaggio</u> Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricava informazioni “geografiche” da racconti e immagini. 2. Individua gli elementi caratterizzanti degli spazi vicini e noti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi e analizzare lo spazio utilizzando tutti i canali sensoriali. 2. Individuare gli elementi che caratterizzano i vari tipi di ambiente. 3. Conoscere alcuni ambienti e distinguerli secondo caratteristiche e funzioni. 4. Cogliere gli elementi di interdipendenza che intercorrono tra alcuni elementi del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e gli oggetti nello spazio. • Spazi scolastici: analisi degli elementi che li compongono e delle loro funzioni.
Traguardi di competenza	Nucleo fondante: <u>Regione e sistema territoriale</u> Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si rende conto che lo spazio è un sistema di elementi legati da rapporti di connessione o interdipendenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la funzione di un ambiente in relazione agli elementi che lo caratterizzano 2. Conoscere la denominazione, la collocazione e la funzione di ambienti osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi scolastici: analisi degli elementi che li compongono e delle loro funzioni.

DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMANucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere semplici messaggi se pronunciati lentamente e chiaramente, ed eseguire istruzioni.
2. Ascoltare una semplice storia e comprenderne il senso

Contenuti essenziali

- I numeri fino al 10
- Colori
- Le parti del corpo
- Gli oggetti della scuola
- Classroom language
- Brevi filastrocche e canzoni

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)****Traguardi di competenza**

1. Riproduce suoni e intonazioni della L2

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire con un compagno o con l'insegnante riproducendo suoni e intonazioni della L2.

Contenuti essenziali

- I numeri fino al 10
- Colori
- Le parti del corpo
- Gli oggetti della scuola
- Classroom language
- Brevi filastrocche e canzoni

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: MATEMATICA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA E INTUISCE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTA'

Nucleo fondante: Numeri

Traguardi di competenza

1. Si muove nel calcolo con i numeri naturali.
2. Comprende semplici situazioni problematiche che coinvolgono aspetti logici e matematici.
3. Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati.

Obiettivi di apprendimento

1. Usare il numero per contare, confrontare, e ordinare raggruppamenti (associare al simbolo grafico la quantità ed il numero in parola) .
2. Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre sia in lettere entro il 20.
3. Contare sia in senso progressivo sia in senso regressivo.
4. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e di sottrazione.
5. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche relative al vissuto personale, alla classe, alla vita quotidiana nell'ambito di addizioni e sottrazioni.

Contenuti essenziali

- I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali.
- Concetto di maggiore, minore, uguale.
- Operazioni di addizione e di sottrazione tra numeri naturali.
- Problemi con addizioni e sottrazioni.

Nucleo fondante: Spazio e figure

Traguardi di competenza

1. Riconosce le principali forme del piano e dello spazio

Obiettivi di apprendimento

1. Localizzare oggetti nello spazio sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.
2. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
3. Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.

Contenuti essenziali

- Collocazione di oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti
- Mappe, piantine.

Nucleo fondante: **Relazioni dati e previsioni****Traguardi di competenza**

1. Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in grafici
2. Raccoglie e classifica dati

Obiettivi di apprendimento

1. In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà
2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

Contenuti essenziali

- Classificazione e confronto di oggetti diversi fra loro
- Rappresentazioni iconiche di diagrammi, schemi e tabelle.

DISCIPLINA: SCIENZE_ SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante.
3. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti.

Obiettvi di apprendimento

1. Analizzare le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che le compongono.
2. Definire con un nome corpi di diverso tipo.

Contenuti essenziali

- I materiali (legno, plastica, metallo, vetro...)
- Caratteristiche proprie di un oggetto.

Nucleo fondante: Osservare e sperimentare sul campo

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, realizza semplici esperimenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi

Contenuti essenziali

- I cinque sensi: organi e loro funzioni.

Nucleo fondante: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante.
3. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, realizza semplici esperimenti.
4. Riconosce i viventi dai non viventi.
5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.

Obiettivi di apprendimento

1. Descrivere e riconoscere attraverso l'osservazione, gli esseri viventi dai non viventi.
2. Conoscere elementari norme igieniche e comportamentali adeguati alla cura della persona.
3. Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata in classe.

Contenuti essenziali

- Gli animali, persone, vegetali e non viventi e le loro caratteristiche.
- Semplici norme igieniche.
- Il contenitore adatto per la raccolta differenziata.

DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Traguardi di competenza

1. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
3. Fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
2. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
3. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Contenuti essenziali

- Brani musicali di vario genere in tempo
- Body percussion.
- Semplici melodie con strumenti melodici.
- Canti e giochi cantati con diversi contenuti.
- Canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplici salti).
- Frasi melodiche e ritmiche che prevedano l'utilizzo contemporaneo di voce, corpo, movimento, ritmo;
- Uso consapevole della voce e sua intonazione;
- Registrazione di attività con la realizzazione di materiale da condividere (video tutoring,...).

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre semplici immagini grafico-espressive o plastiche.
2. Riconoscere, utilizzare e trasformare i colori.
3. Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso i colori.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme: la texture, il frottage
- Combinazione di linee, colori e forma
- Uso di materiali diversi
- Tecniche di modellamento: pongo,

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. E' in grado di osservare, discriminare semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati

Obiettivi di apprendimento

1. Guardare e osservare immagini ed elementi presenti nell'ambiente
2. Riconoscere alcuni degli elementi del linguaggio visivo.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- La lettura di immagini.

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Coglie le diverse forme d'arte; inizia ad apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria.

Obiettivi di apprendimento

1. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture.

Contenuti essenziali

- Monumenti e opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali. Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche. 	<ol style="list-style-type: none"> Saper riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Saper riprodurre traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> Corse e salti. Orientamento spaziale. Movimenti coordinati e orientati. Movimenti ritmici. Giochi di ruolo, drammatizzazioni, mimo. Rilassamento.

Nucleo fondante: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali. 	<ol style="list-style-type: none"> Sa riprodurre in modo iconograficamente corretto il proprio schema corporeo e quello degli altri". Eeguire brevi sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> Corse e salti. Orientamento spaziale. Movimenti coordinati e orientati. Movimenti ritmici. Giochi di ruolo, drammatizzazioni, mimo. Rilassamento.

Nucleo fondante: Il gioco, lo sport e il fair play

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> Inizia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ol style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. Saper partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Corse e salti. Orientamento spaziale. Movimenti coordinati e orientati. Movimenti ritmici. Giochi di ruolo, drammatizzazioni, mimo. Rilassamento.

Nucleo fondante: **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

Traguardi di competenza

1. Agisce cercando di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.

Obiettivi di apprendimento

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.
2. Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico e di una corretta alimentazione.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi di ruolo, drammatizzazioni, mimo.
- Rilassamento.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Vedere e osservare**

Traguardi di competenza

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.

Obiettivi di apprendimento

1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Contenuti essenziali

- I materiali di uso comune: legno, plastica, vetro, carta, metalli...
- Proprietà dei materiali.

Nucleo fondante: **Prevedere e immaginare**

Traguardi di competenza

1. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare a mano libera oggetti e semplici meccanismi nella forma e nelle componenti.

Contenuti essenziali

- Disegno dal vero dell'oggetto.

Nucleo fondante: **Intervenire e trasformare**

Traguardi di competenza

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
2. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento

1. Smontare e montare oggetti e strumenti della vita quotidiana.
2. Realizzare un semplice oggetto seguendo le indicazioni e utilizzando carta, cartoncino e materiali di recupero.
3. Conoscere le principali componenti di un computer.
4. Gestire correttamente ed autonomamente i comandi di accensione e spegnimento del computer.
5. Utilizzare il computer per svolgere semplici giochi didattici e disegni.

Contenuti essenziali

- Giochi e oggetti di uso comune (puzzle, costruzioni...)
- Costruzioni di manufatti seguendo le indicazioni date.
- Le principali componenti di un computer: uso e funzioni.
- Giochi didattici al computer e disegni (Paint).

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Dio e l'uomo**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani.
3. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Obiettivi di apprendimento

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
2. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto.
3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.
4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Contenuti essenziali

- Dio Creatore e Padre.
- I segni e gli eventi del Natale.
- L'infanzia di Gesù.
- I segni e gli eventi della Pasqua.
- La Chiesa, comunità di cristiani.
- La chiesa, edificio.
- La preghiera.

Nucleo fondante: **La Bibbia e le altre fonti**

Traguardi di competenza

1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani.

Obiettivi di apprendimento

1. Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Contenuti essenziali

- La creazione.
- Gli eventi del Natale.
- L'infanzia di Gesù.
- Gli eventi della Pasqua.
- La preghiera del Padre nostro.

Nucleo fondante: **Il linguaggio religioso**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività.

Obiettivi di apprendimento

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
3. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Contenuti essenziali

- Il creato.
- I segni del Natale.
- I segni della Pasqua.
- Il segno della croce.

Nucleo fondante: **I valori etici e religiosi**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti essenziali

- Il Natale.
- La Pasqua.
- Il ruolo della comunità cristiana.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO INTERDISCIPLINARE **SCUOLA PRIMARIA** **CLASSE 2[^]**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO STUDENTE)	CONTRIBUTI DISCIPLINE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)
1 Comunicazione nella madrelingua	<i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a conversazioni legate al vissuto personale e di classe con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio il più possibile adeguato. - Ascolta e comprende testi letti o raccontati, cogliendone l'argomento e gli elementi principali. - Legge semplici testi narrativi e descrittivi, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma, ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive brevi testi, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica. - Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Riflette su testi scritti per cogliere alcune regole morfosintattiche e le principali convenzioni ortografiche. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali supportati da immagini relativi ad ambiti familiari. - Interagisce nel gioco anche con semplici espressioni. - Risponde con azioni ad istruzioni orali. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce linee del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti/narrati. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare, realizzare rappresentazioni di spazi e paesaggi conosciuti, predisporre e descrivere semplici spostamenti e percorsi. - Riconosce e denomina i principali gli elementi che caratterizzano alcuni ambienti. <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. <p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip. <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.

2	Comunicazione nelle lingue straniere:	<i>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>	<p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative. - Risponde a semplici domande. - Comprende semplici istruzioni per eseguire le attività scolastiche. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Riconosce i viventi dai non viventi.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce linee del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti/narrati. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare, realizzare rappresentazioni di spazi e paesaggi conosciuti, predisporre e descrivere semplici spostamenti e percorsi. - Ricava informazioni geografiche da racconti e immagini. <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. - Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi. <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, realizza semplici esperimenti. <p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce per imitazione timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip. <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.
4	Competenze digitali.	<i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende testi "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. <p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip. <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali cercando di adattarli alle variabili spaziali e temporali. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

5

Imparare ad imparare.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

INGLESE

- Utilizza le strutture e il lessico conosciuti nella situazione comunicativa adeguata.

STORIA

- Distingue tracce del proprio ambiente di vita e della propria storia e attribuisce significato ai segni del passato.
- Riconosce relazioni tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita e della propria storia.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare, realizzare rappresentazioni di spazi e paesaggi conosciuti, predisporre e descrivere semplici spostamenti e percorsi.
- Ricava informazioni geografiche da racconti e immagini.
- Riconosce e denomina i principali gli elementi che caratterizzano alcuni ambienti.
- Individua gli elementi caratterizzanti degli ambienti, distinguendone caratteristiche e funzioni.
- Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da semplici rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi.

SCIENZE

- Riconosce il mondo animale e il mondo vegetale.

MUSICA

- Riconosce alcuni elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.
- È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Manifesta sensibilità nei confronti delle opere d'arte e ne coglie il valore.

ITALIANO

- L'alunno partecipa a conversazioni legate al vissuto personale e di classe con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio il più possibile adeguato.
- Ascolta e comprende testi letti o raccontati, cogliendone l'argomento e gli elementi principali.

INGLESE

- Condivide con gli altri lo sforzo comunicativo in lingua straniera.

SCIENZE

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.

MUSICA

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a utilizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.
- Manifesta sensibilità nei confronti delle opere d'arte e ne coglie il valore.

6

Competenze sociali e civiche.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

7	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</i>	EDUCAZIONE FISICA
	<i>È in grado di realizzare semplici progetti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche. - Inizia a comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Agisce cercando di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo. 	
8/A	Consapevolezza ed espressione culturale	<i>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>	RELIGIONE
			- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento
			MATEMATICA
			- Raccoglie e classifica dati
			MUSICA
			<ul style="list-style-type: none"> - Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a utilizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
			ARTE E IMMAGINE
			- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.
			EDUCAZIONE FISICA
			- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
			- Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche
			TECNOLOGIA
			- Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.
			ITALIANO
			- Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.
			INGLESE
			- Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone e/o americana.
			STORIA
			- Riconosce relazioni tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita e della propria storia.
			- Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione, contemporaneità e individua durate, ciclicità, trasformazioni.
			- L'alunno riconosce elementi significativi del passato della sua vita. (Passato personale)
			- Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodo
			- Stima durate e misura il tempo con vari strumenti
			GEOGRAFIA
			- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.
			- Ricava informazioni geografiche da racconti e immagini.
			- Individua gli elementi caratterizzanti degli ambienti, distinguendone caratteristiche e funzioni.
			- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da semplici rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Riconosce le principali forme del piano e dello spazio.
- Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Riproduce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Coglie i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità nei confronti delle opere d'arte e ne coglie il valore.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

8/B Consapevolezza ed espressione culturale.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

ITALIANO

- Partecipa alle conversazioni con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali relativi alla lingua straniera.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

GEOGRAFIA

- Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA

- Formula ipotesi e si confronta con il punto di vista degli altri.

MUSICA

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- Coglie i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità nei confronti delle opere d'arte e ne coglie il valore.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali cercando di adattarli alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.
- Riproduce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e materiali sonori.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a utilizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.
- È in grado di osservare, descrivere semplici immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Coglie i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità nei confronti delle opere d'arte e ne coglie il valore.

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche.

8/C Consapevolezza ed espressione culturale.

Il relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Ascolto e parlato**

Traguardi di competenza

1. L'alunno partecipa a conversazioni legate al vissuto personale e di classe con compagni e insegnanti, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio il più possibile adeguato.
2. Ascolta e comprende testi letti o raccontati, cogliendone l'argomento e gli elementi principali.
3. Ascolta e comprende testi "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire in una conversazione, rispondere correttamente alle domande rispettando i turni di parola.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni e dei discorsi affrontati in classe.
3. Ascoltare, mantenere l'attenzione e cogliere il senso globale e le informazioni principali di testi ascoltati o letti in classe.
4. Ascoltare e comprendere le comunicazioni dell'insegnante: istruzioni, indicazioni di lavoro, spiegazioni ed esortazioni.
5. Esporre con parole proprie testi letti o ascoltati.
6. Narrare esperienze personali e collettive rispettando la successione temporale.

Contenuti essenziali

- Scambi comunicativi di gruppo seguendo lo sviluppo degli argomenti.
- Comandi di gradualità e complessità crescenti.
- Testi audiovisivi e multimediali.
- Letture di testi di vario tipo da parte dell'insegnante.
- Esperienze comuni (uscite, visite guidate, manifestazioni).

Nucleo fondante: **Letture**

Traguardi di competenza

1. Legge semplici testi narrativi e descrittivi, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma, ricavandone le principali informazioni esplicite.
2. Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere ad alta voce e silenziosamente semplici testi, rispettando i principali segni di punteggiatura.
2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
3. Leggere brevi testi di diverso tipo, cogliendo l'argomento centrale e le informazioni principali.

Contenuti essenziali

- Testi narrativi: luogo, tempo, personaggi principali.
- Semplici testi descrittivi: chi è, cosa è, caratteristiche esplicite.
- Filastrocche

Nucleo fondante: Scrittura

Traguardi di competenza

1. Scrive brevi testi, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica.
2. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

Obiettivi di apprendimento

1. Scrivere sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.
2. Raccogliere le idee per scrivere semplici testi legati a scopi comunicativi concreti e a situazioni quotidiane.
3. Comunicare per iscritto il proprio vissuto utilizzando frasi strutturate e corrette.

Contenuti essenziali

- Brevi testi narrativi: situazione iniziale, svolgimento, conclusione
- Storie per immagini: didascalie relative a sequenze illustrate.

Nucleo fondante: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Traguardi di competenza

1. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali di alto uso.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
2. Attraverso l'interazione e le esperienze vissute, arricchire il lessico ed ampliare la comunicazione orale e scritta.
3. Usare in modo consapevole ed adeguato le parole man mano apprese.
4. Formulare domande sul significato di parole e di espressioni ed utilizzarle in nuovi contesti comunicativi.

Contenuti essenziali

- Conversazioni.
- Ascolto di testi di diverso tipo da parte dell'insegnante.

Nucleo fondante: **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Traguardi di competenza

1. Riflette su testi scritti per cogliere alcune regole morfosintattiche e le principali convenzioni ortografiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Cogliere le caratteristiche di testi diversi e confrontarle.
2. Riconoscere le parti della frase o individuare gli elementi essenziali di ciascuna parte.
3. Porre attenzione alla grafia delle parole, riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.

Contenuti essenziali

- Maiuscole -digrammi- trigrammi
- Raddoppiamenti
- Divisione in sillabe
- Accento
- Apostrofo
- H nelle voci verbali
- Nomi articoli azioni qualità
- Punto fermo, virgola, due punti nell'elenco, punto esclamativo e interrogativo.

DISCIPLINA: STORIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato della sua vita. (Passato personale)
2. Distingue tracce del proprio ambiente di vita e della propria storia e attribuisce significato ai segni del passato.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricostruire le tracce utili per la ricostruzione della storia personale da trasformare in fonti.
2. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato: la storia personale.

Contenuti essenziali

- ☐ Ricostruzione del primo anno di scuola.
- ☐ Ricostruzione del passato personale. (Retrospezione di circa 8 anni)
- ☐ Fonti scritte, orali, visive.

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Costruisce linee del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti/narrati.
2. Riconosce relazioni tra persone e contesti spaziali del proprio ambiente di vita e della propria storia.
3. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione, contemporaneità e individua durate, ciclicità, trasformazioni.
4. Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni

Obiettivi di apprendimento

1. Elaborare una semplice ricerca storica relativa al passato personale riguardante uno o più nuclei tematici.
2. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
3. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
4. Conoscere e utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio analogico, calendario).

Contenuti essenziali

- Rilevazione e confronto di durate all'interno della propria storia personale.
- Rilevazione di azioni/fatti contemporanei nel presente e nel passato.
- Struttura dell'orologio e le sue funzioni.
- La struttura del calendario
- Il decennio.

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali**

Traguardi di competenza

1. Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni
2. Stima durate e misura il tempo con vari strumenti

Obiettivi di apprendimento

1. Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo considerando successione e contemporaneità.
2. Operare confronti su un tema scelto individuando analogie e trasformazioni tra passato e il presente.

Contenuti essenziali

- ☐ Linee del tempo
- ☐ Rappresentazioni lineari e cicliche

Nucleo fondante: Produzione scritta e orale**Traguardi di competenza**

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato della sua vita. (Passato personale).

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare schemi e produrre semplici testi per descrivere le informazioni raccolte.
2. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici temporali (linee del tempo), testi scritti e risorse digitali.
3. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Contenuti essenziali

- Rappresentazioni grafiche di periodi con relativa tematizzazione.
- Brevi testi autobiografici.
- Racconti e vissuti.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Orientamento**

Traguardi di competenza

1. Ricava informazioni geografiche da racconti e immagini.
2. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.

Obiettivi di apprendimento

1. Localizzare e descrivere la posizione del proprio corpo e di oggetti in relazione a punti di riferimento
2. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici
3. Eseguire e descrivere percorsi o semplici spostamenti utilizzando indicatori spaziali
4. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano attraverso l'esplorazione.

Contenuti essenziali

- Concetti topologici ed indicatori spaziali
- Percorsi/spostamenti negli ambienti scolastici

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare, realizzare rappresentazioni di spazi e paesaggi conosciuti, predisporre e descrivere semplici spostamenti e percorsi
2. Riconosce e denomina i principali elementi che caratterizzano alcuni ambienti.

Obiettivi di apprendimento

1. Descrivere e rappresentare oggetti e ambienti, anche da diversi punti di vista
2. Leggere e interpretare rappresentazioni grafiche di spazi noti utilizzando una terminologia adeguata.

Contenuti essenziali

- Concetti topologici ed indicatori spaziali
- Descrizione di ambienti
- Rappresentazione di ambienti
- Elementi naturali/artificiali
- Elementi fissi/mobili
- Confini, regioni interne ed esterne
- Punti di vista
- Oggetti: struttura posizione e funzione
- Dal plastico alla pianta di ambienti noti e vicini
- Rappresentazione di percorsi

Nucleo fondante: **Paesaggio**

Traguardi di competenza

1. Individua gli elementi caratterizzanti degli ambienti, distinguendone caratteristiche e funzioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere, analizzare spazi vissuti
2. Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi di un paesaggio

Contenuti essenziali

- Elementi naturali/artificiali
- Elementi fissi/mobili
- Confini
- Regioni interne ed esterne
- Punti di vista
- Oggetti: struttura posizione e funzione
- Dal plastico alla pianta di ambienti noti e vicini

Nucleo fondante: **Regione e sistema territoriale**

Traguardi di competenza

1. Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
2. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da semplici rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento

1. Cogliere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo in ambienti diversi
2. Riconoscere e descrivere gli elementi di un ambiente e le loro funzioni

Contenuti essenziali

- Descrizione di ambienti
- Rappresentazione di ambienti
- Elementi naturali/artificiali
- Elementi fissi/mobili

DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: Ascolto (comprensione orale)

Traguardi di competenza

1. L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere semplici messaggi se pronunciati lentamente e chiaramente, ed eseguire istruzioni.
2. - Ascoltare una breve storia e comprenderne il senso

Contenuti essenziali

- I numeri fino al 20
- Le parti del corpo
- Io e il mondo intorno a me: il cibo, la scuola, la casa, gli animali

Nucleo fondante: Parlato (produzione e interazione orale)

Traguardi di competenza

1. Esprime elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile utilizzando frasi ed espressioni memorizzate.
3. Esegue istruzioni seguendo le indicazioni date in lingua straniera

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Contenuti essenziali

- Formule per chiedere e dare informazioni riguardo a me e al mondo intorno a me

Nucleo fondante: Lettura (comprensione scritta)

Traguardi di competenza

1. Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti noti

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere semplici testi di vario tipo, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Contenuti essenziali

- Io e il mondo intorno a me: il cibo, la scuola, la casa, gli animali....

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Riprodurre correttamente parole in uso

Obiettivi di apprendimento

1. Riproduce parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.
2. Copia e riproduce parole e frasi relative ad ambiti noti.

Contenuti essenziali

- Io e il mondo intorno a me: il cibo, la scuola, la casa, gli anima.

DISCIPLINA: MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA E INTUISCE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTA'

Nucleo fondante: **Numeri**

Traguardi di competenza

1. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
2. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
3. Riesce a risolvere facili problemi tratti dal vissuto personale mantenendo il controllo sui risultati.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre sia in lettere
2. Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre
3. Eseguire addizioni e sottrazioni con e senza cambio
4. Intuire ed applicare la proprietà commutativa dell'addizione
5. Cogliere il concetto di moltiplicazione attraverso l'addizione ripetuta, lo schieramento e il prodotto cartesiano
6. Acquisire e memorizzare le tabelline
7. Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio
8. Registrare graficamente divisioni come partizione
9. Saper risolvere un problema individuandone i dati, il diagramma, l'operazione e la risposta
10. (Una domanda e una operazione)
11. Saper inventare un testo problematico partendo:
 - Dal disegno
 - Dai dati
 - Dall'operazione

Contenuti essenziali

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre
- Operazioni di addizione e sottrazione tra i numeri naturali
- Operazioni di moltiplicazioni con i numeri naturali
- Operazioni di divisioni con i numeri naturali
- Significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle 4 operazioni
- Algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione
- Sviluppo del calcolo mentale
- Problemi con addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni

Nucleo fondante: **Spazio e figure**

Traguardi di competenza

1. Riconosce le principali forme del piano e dello spazio

Obiettivi di apprendimento

1. Mediante modelli matematici costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio
2. Rappresentare simmetrie
3. Individuare e rappresentare graficamente linee semplici/non semplici – aperte/chiusure – curve – rette - miste
4. Individuare regioni anche in situazione di intersezione
5. Usare correttamente i termini confine e regione

Contenuti essenziali

- Le principali figure geometriche del piano e dello spazio
- Simmetrie
- Linee e regioni

Nucleo fondante: **Relazioni dati e previsioni**

Traguardi di competenza

1. Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in grafici.
2. Raccoglie e classifica dati

Obiettivi di apprendimento

1. Effettuare misure per conteggio con oggetti e strumenti elementari
2. In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze
3. Raccogliere dati relativi ad un certo carattere
4. Classificare tali dati secondo adatte modalità - Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.

Contenuti essenziali

- Confronto diretto ed indiretto fra grandezze
- Analisi di analogie e differenze in contesti diversi
- Elementi delle rilevazioni statistiche: carattere, modalità qualitative e quantitative, rappresentazione grafiche
- Situazioni certe o incerte

DISCIPLINA: SCIENZE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. 3. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare materiali solidi liquidi e gassosi. 2. Riconoscere le trasformazioni di materie prime in prodotti di consumo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Solidi liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno. • Da latte a formaggio...dal chicco a caffè...

Nucleo fondante: **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, realizza semplici esperimenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere materiali solidi liquidi e gassosi nell'esperienza. 2. Effettuare semplici operazioni su materiali allo stato solido e liquido. 3. Classificare essere viventi e non viventi: animali, vegetali, minerali. 4. Sperimentare le condizioni necessarie alla crescita dei vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Solidi liquidi e gas. • Miscugli e soluzioni. • Varietà di viventi e non viventi. • Esperienza di semina.

Nucleo fondante: **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • L'albero nelle varie stagioni.

DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Traguardi di competenza

1. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
2. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
3. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
4. fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.
5. Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
2. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
3. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
4. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
5. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
6. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
7. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Contenuti essenziali

- Brani musicali di vario genere ;
- Semplici melodie con strumenti melodici.
- Canti e giochi cantati con diversi contenuti.
- Canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplici salti).
- Frasi melodiche e ritmiche che prevedano l'utilizzo del corpo, movimento, ritmo;
- Uso consapevole della voce e sua intonazione;
- Registrazione di attività con la realizzazione di materiale da condividere (video tutoring,).

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per realizzare in modo creativo elaborati e manufatti con diverse tecniche, materiali e semplici strumenti grafico-pittorici.

Obiettivi di apprendimento

1. Esprimere sensazione, emozione, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi
2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme: la texture, il frottage
- Combinazione di linee, colori e forma
- Uso di materiali diversi

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e descrivere immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente
2. Riconoscere alcuni degli elementi del linguaggio visivo.
3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- La lettura di immagini.

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio.
2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture.
3. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali

Contenuti essenziali

- Monumenti e opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
1. L'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo e inizia a padroneggiare gli schemi motori e posturali cercando di adattarli alle variabili spaziali e temporali.	1. Sa riprodurre in modo iconograficamente corretto il proprio schema corporeo e quello degli altri. 2. Eseguire brevi sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	<ul style="list-style-type: none"> • Corse e salti. • Palleggi. • Orientamento spaziale. • Movimenti coordinati e orientati. • Movimenti ritmici. • Giochi agonistici. • Sport popolari. • Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali. 2. Sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche.	1. Saper coordinare e utilizzare gli schemi motori proposti in forma successiva e simultanea. 2. -Saper riprodurre percorsi in tempi stabiliti sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti, agli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Corse e salti. • Palleggi. • Orientamento spaziale. • Movimenti coordinati e orientati. • Movimenti ritmici. • Giochi agonistici. • Sport popolari. • Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il gioco, lo sport e il fair play**

Traguardi di competenza

1. Inizia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.
3. Rispettare le regole nella competizione sportiva ed esprimere rispetto nei confronti degli avversari.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

Traguardi di competenza

1. Agisce cercando di rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.

Obiettivi di apprendimento

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.
2. Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico e di una corretta alimentazione.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDANucleo fondante: **Vedere e osservare****Traguardi di competenza**

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
2. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento

1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Contenuti essenziali

- Caratteristiche dei materiali: pesantezza-leggerezza, fragilità-resistenza...
- Componenti di un artefatto (ombrello ,matita)
- Programmi Paint e Word.

Nucleo fondante: **Prevedere e immaginare****Traguardi di competenza**

1. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.

Obiettivi di apprendimento

1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
2. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

Contenuti essenziali

- Disegno dal vero da diversi punti di vista.
- Progetto di un manufatto.

Nucleo fondante: **Intervenire e trasformare****Traguardi di competenza**

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.

Obiettivi di apprendimento

1. Smontare oggetti per catalogarne le parti che poi prova a rimontare.
2. Realizzare un semplice oggetto seguendone le indicazioni.

Contenuti essenziali

- Smontaggio e rimontaggio di un oggetto.
- Costruzione di un manufatto.

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: Dio e l'uomo

Traguardi di competenza

1. L'alunno riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù;
2. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Obiettivi di apprendimento

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
2. Conoscere Gesù di Nazareth, Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Contenuti essenziali

- L'alleanza fra Dio e l'uomo.
- Gesù, Dio-uomo.
- La vita pubblica di Gesù.
- La nascita della Chiesa.

Nucleo fondante: La Bibbia e le altre fonti

Traguardi di competenza

1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli.

Contenuti essenziali

- Genesi.
- Vangeli.
- Atti degli apostoli.

Nucleo fondante: **Il linguaggio religioso**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; coglie il significato dei Sacramenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Contenuti essenziali

- Gesti, segni e simboli della Chiesa.
- Il significato dei sacramenti.

Nucleo fondante: I valori etici e religiosi

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per Interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti essenziali

- Il valore cristiano del Natale e della Pasqua.
- La vita delle prime comunità cristiane.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO INTERDISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 3^A

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO STUDENTE)	CONTRIBUTI DISCIPLINE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)
1	<i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa alle conversazioni (per lo più legate ad esperienze personali e di classe) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato. - Ascolta e comprende testi letti o raccontati, cogliendone il senso e le informazioni principali. - Legge in modo corretto e scorrevole, comprende testi di vario tipo, continui e non, e ne individua il senso globale e le informazioni principali. - Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. - Scrive semplici testi chiari e corretti nell'ortografia, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica; rielabora testi modificandoli e/o completandoli. - Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette su testi scritti per cogliere le principali regole morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le principali conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari. - Descrive oralmente, in modo semplice, secondo un modello dato, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, nonché elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storici- sociali diversi. (Passato familiare, generazionale, locale) - Si avvale della linea del tempo per presentare informazioni e conoscenze e le riferisce a periodi del passato studiato, individuando successione, contemporaneità e durate. - Rileva in testi di contenuto storico i riferimenti spazio-temporali, le caratteristiche di fatti e processi, gli aspetti del modo di vivere di un gruppo → Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - Comprende i testi storici proposti e guidato ne individua le caratteristiche - Riferisce i fatti studiati in forma di racconto storiografico. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, per progettare percorsi. - Riconosce e denomina i principali ambienti geografici.

2 Comunicazione nelle lingue straniere.

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

MATEMATICA

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice.

MUSICA

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.

EDUCAZIONE FISICA

- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.

TECNOLOGIA

- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

RELIGIONE

- Riconosce che la Bibbia è libro sacro per i cristiani e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

ITALIANO

- Riconosce che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti

INGLESE

- Interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Interagisce in modo comprensibile nelle varie situazioni comunicative, utilizzando espressioni memorizzate e di routine.
- Svolge compiti secondo le indicazioni date dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali

3 **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.**

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

ITALIANO

- Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione
- Comprende ed utilizza i principali termini specifici delle discipline di studio.

STORIA

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità e durate.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, per progettare percorsi.
- Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (fotografiche, artistico-letterarie...).

MATEMATICA

- Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- Riconosce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni e numeri decimali entro i decimi).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi.

SCIENZE

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Esplora semplici fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip

EDUCAZIONE FISICA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare

TECNOLOGIA

- Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato.

STORIA

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali

GEOGRAFIA

- Osserva i diversi aspetti del paesaggio attraverso una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

MATEMATICA

- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello) e i più comuni strumenti di misura (metro).
- Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

MUSICA - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

4 **Competenze digitali.**

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

5 **Imparare ad imparare.**

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.

Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.

TECNOLOGIA

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno

ITALIANO

- Sperimenta alcune abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento.

INGLESE

- Possiede un patrimonio di strutture e lessico.
- Inizia ad utilizzarlo nelle situazioni adeguate.

STORIA

- Riferisce i fatti studiati in forma di racconto storiografico.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, per progettare percorsi.
- Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (fotografiche, artistico-letterarie...).
- Riconosce e denomina i principali ambienti geografici (fiumi,...)
- Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) .
- Coglie nei diversi ambienti le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi.

SCIENZE

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali.

MUSICA

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).
- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.

EDUCAZIONE FISICA

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport.

RELIGIONE

- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

ITALIANO

- L'alunno partecipa alle conversazioni per lo più legate ad esperienze personali e di classe) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato.

INGLESE

- Adegua le proprie risorse comunicative alla situazione.
- Condivide con gli altri lo sforzo comunicativo.

6 **Competenze sociali e civiche.**

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

STORIA

- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando.

MATEMATICA

- Costruisce semplici ragionamenti.

SCIENZE

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale

MUSICA

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).
- Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

EDUCAZIONE FISICA

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

- Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

RELIGIONE -_ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

STORIA

- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando.

MATEMATICA

- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- Costruisce semplici ragionamenti.

MUSICA

- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

7 Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

8/A Consapevolezza ed espressione culturale.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

TECNOLOGIA

- Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato.

ITALIANO

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Sperimenta alcune abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento.
- Rielabora testi modificandoli e/o completandoli.
- Capisce i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali relativi alla lingua straniera.

STORIA

- Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storici- sociali diversi. (passato familiare, generazionale, locale)
- Si avvale della linea del tempo per presentare informazioni e conoscenze e le riferisce a periodi del passato studiato, individuando successione, contemporaneità e durate.
- Mette in relazione le caratteristiche dell'ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani.
- Conosce le caratteristiche e le funzioni delle carte geo-storiche.
- Rileva in testi di contenuto storico i riferimenti spazio-temporali, le caratteristiche di fatti e processi, gli aspetti del modo di vivere di un gruppo umano.
- Comprende avvenimenti e fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel paleolitico.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (fotografiche, artistico-letterarie...).
- Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) .
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Riconosce le principali forme del piano e le rappresenta.
- Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- Riconosce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni e numeri decimali entro i decimi).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica anche grazie a molte esperienze in contesti significativi.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni.

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; conosce forme di notazioni analogiche o codificate.

8/B Consapevolezza ed espressione culturale.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

RELIGIONE

- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

ITALIANO - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma.

- Riconosce che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.

INGLESE

- Confronta usi e costumi dei Paesi anglofoni con quelli di altri Paesi e del proprio.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

- Coglie nei diversi ambienti le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA

- Formula ipotesi e si confronta con il punto di vista degli altri.

MUSICA -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; conosce forme di notazioni analogiche o codificate.

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

8/C Consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

RELIGIONE

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni.

MUSICA

- L'alunno esplora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).
- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini relative a opere d'arte, fotografie, brevi filmati e videoclip.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale

DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: Ascolto e parlato

Traguardi di competenza

1. L'alunno partecipa alle conversazioni (per lo più legate ad esperienze personali e di classe) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato.
2. Ascolta e comprende testi letti o raccontati, cogliendone il senso e le informazioni principali.

Obiettivi di apprendimento

1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
2. Ascoltare, cogliere il senso globale e le informazioni principali dei testi ascoltati o letti in classe e saperli riesporre.
3. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
4. Raccontare esperienze personali o storie inventate, rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
5. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Contenuti essenziali

- Comandi di gradualità e complessità crescenti.
- Testi audiovisivi e multimediali.
- Letture di testi di vario tipo da parte dell'insegnante.
- Esperienze comuni (uscite, visite guidate, manifestazioni).
- Domande e risposte complete e pertinenti alle diverse situazioni comunicative.
- Formulazione orale di racconti, di vissuti, di istruzioni.
- Immagini relative a una storia o fasi per la realizzazione di oggetti.

Nucleo fondante: Lettura

Traguardi di competenza

1. Legge in modo corretto e scorrevole, comprende testi di vario tipo, continui e non, e ne individua il senso globale e le informazioni principali.
2. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e le mette in relazione.
3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma.

Obiettivi di apprendimento

1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia ad alta voce, curandone l'espressione, sia silenziosa.
2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
3. Rilevare termini di cui non si conosce il significato, formulare ipotesi desumendole dal contesto e usare il dizionario per verificarne la correttezza.
4. Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni principali.
5. Leggere semplici e brevi testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale.
6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni.

Contenuti essenziali

- Testi narrativi: funzione del racconto e degli elementi essenziali (situazione iniziale, svolgimento, conclusione), tempi, luoghi, personaggi principali e secondari.
- Testi descrittivi: raccolta di dati sensoriali e loro collocazione in schemi e tabelle.
- Testi regolativi

Nucleo fondante: **Scrittura**

Traguardi di competenza

1. Scrive semplici testi chiari e corretti nell'ortografia, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica; rielabora testi modificandoli e/o completandoli.
2. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
3. Rielabora testi modificandoli e/o completandoli.

Obiettivi di apprendimento

1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
2. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
3. Comunicare attraverso semplici testi strutturati usando la punteggiatura e rispettando le convenzioni ortografiche apprese.

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali.
- Testi narrativi: completamento o trasformazione.
- Descrizione di persone e animali: uso di dati sensoriali e di movimento.
- Rielaborazione di un testo regolativo partendo da informazioni date.

Nucleo fondante: **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Traguardi di competenza

1. Riflette su testi scritti per cogliere le principali regole morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
2. Riconosce che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti
3. Comprende ed utilizza i principali termini specifici delle discipline di studio

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Contenuti essenziali

1. Conversazioni.
2. Ascolto di testi di diverso tipo da parte dell'insegnante.

Nucleo fondante: **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Traguardi di competenza

1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le principali conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere e confrontare testi di diversa tipologia, cogliendone le caratteristiche peculiari e distinguendo le funzioni comunicative.
2. Individuare e usare gli elementi essenziali della frase (soggetto e predicato).
3. Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Contenuti essenziali

- Le parole della lingua italiana, parole generiche e specifiche, primitive e derivate, contrari.
- Elementi morfologici: nome (genere e numero), nomi concreti e astratti, composti, derivati, alterati; articolo (determinativo, indeterminativo); aggettivo qualificativo; verbo (essere e avere, 1^a-2^a-3^a coniugazione-modo indicativo- tempi semplici-persone)
- Punteggiatura. Punto fermo, virgola. punto e virgola, due punti.
- Ortografia: h nelle voci verbali, accento, apostrofo, consolidamento digrammi, trigrammi, doppie.
- Strutture sintattiche: divisione in sintagmi e i connettivi spaziali, temporali e causali.
- Frase minima

DISCIPLINA: STORIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**Nucleo fondante: Uso delle fonti****Traguardi di competenza**

1. Comprende i testi storici proposti e guidato ne individua le caratteristiche.
2. Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
3. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
4. Rileva in testi di contenuto storico i riferimenti spazio-temporali, le caratteristiche di fatti e processi, gli aspetti del modo di vivere di un gruppo umano.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere le tracce utili per la ricostruzione della storia personale, della scuola, della comunità di appartenenza da trasformare in fonti.
2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato: la storia delle generazioni, la storia locale.
3. Avvio all'acquisizione del metodo e della ricerca storica.

Contenuti essenziali

- Fonti di diversa tipologia.
- Percorsi pratici di osservazione e rilevazione degli elementi storici presenti sul territorio.

Nucleo fondante: Organizzazione delle informazioni**Traguardi di competenza**

1. Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storici- sociali diversi. (Passato familiare, generazionale, locale)
2. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità e durate.
4. Mette in relazione le caratteristiche dell'ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani.
5. Comprende avvenimenti e fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel paleolitico.
6. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.
2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
3. Organizzare e leggere un grafico temporale.
4. Distinguere i grandi periodi del passato relativi al processo di ominazioni della terra.

Contenuti essenziali

- Passato generazionale:
 - costruzione del proprio albero genealogico
 - ricostruzione del passato generazionale: genitori, nonni, bisnonni con possibili tematizzazioni. (Retrospezione di circa 50 anni)
- Passato locale:
 - scelta di un tema del passato locale /sociale del '900 da indagare. (retrospezione di circa 100 anni)
- Passato nel mondo:
 - origine ed evoluzione della vita sulla Terra
 - la comparsa dell'uomo- prime esperienze umane preistoriche.
- Organizzazione temporale delle informazioni
- Uso degli strumenti della cronologia
- Misure cronologiche e termini cronologici convenzionali.

Traguardi di competenza

1. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità e durate.
2. Conosce le caratteristiche e le funzioni delle carte geo-storiche.

Traguardi di competenza

1. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.
2. Si avvale della linea del tempo per presentare informazioni e conoscenze e le riferisce a periodi del passato studiato, individuando successione, contemporaneità e durate.
3. Riferisce i fatti studiati in forma di racconto storiografico.

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali****Obiettivi di apprendimento**

1. Individuare periodi sulla linea del tempo considerando successione e contemporaneità.
2. Operare confronti tra quadri storico sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo dell'ambiente geografico e climatico.

Nucleo fondante: **Produzione scritta e orale****Obiettivi di apprendimento**

1. Rappresentare le conoscenze acquisite in schemi logico- temporali, testi scritti, risorse digitali, mappe di vario genere, quadri relativi al passato recente e lontano.
2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi espositivi o mappe utilizzando correttamente gli indicatori.
3. Ordinare, organizzare e classificare per temi le informazioni sul passato oggetto di studio anche attraverso le categorie temporali, le unità cronologiche e i grafici temporali che realizza e legge.

Contenuti essenziali

- Linee del tempo
- Tabelle comparative
- Strisce del tempo tematizzate

Contenuti essenziali

- Lettura /completamento di schemi logico – temporali /mappe concettuali semilavorate.
- Ordine espositivo orale.
- Arricchimento lessicale relativo alla terminologia specifica disciplinare.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Orientamento**

Traguardi di competenza

1. Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (fotografiche, artistico-letterarie...).
2. Osserva i diversi aspetti del paesaggio attraverso una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
3. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Obiettivi di apprendimento

1. Muoversi consapevolmente nello spazio utilizzando i punti di riferimento
2. Conoscere e definire i punti cardinali
3. Leggere e costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando la simbologia convenzionale

Contenuti essenziali

- Orientamento: punti cardinali.
- I simboli geografici.
- Lettura e realizzazione di semplici mappe.

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, per progettare percorsi.
2. Riconosce e denomina i principali ambienti geografici.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare lo spazio in “prospettiva verticale”
2. Riprodurre sulle mappe percorsi effettuati
3. Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche
4. Conoscere e descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali utilizzando una terminologia appropriata.

Contenuti essenziali

- Orientamento: punti cardinali.
- I simboli geografici.
- Lettura e realizzazione di semplici mappe.
- Rappresentazione e descrizione di paesaggi

Nucleo fondante: **Paesaggio**

Traguardi di competenza

1. Individua gli elementi caratterizzanti dei diversi paesaggi

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere, analizzare e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio
2. Individuare gli elementi costitutivi di un paesaggio

Contenuti essenziali

- Rappresentazione e descrizione di paesaggi
- Analogie e differenze di ambienti diversi
- Osservazione, analisi e descrizione dei principali ambienti geografici

Nucleo fondante: **Regione e sistema territoriale**

Traguardi di competenza

1. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
3. Coglie nei diversi ambienti le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni di vari spazi e le loro connessioni

Contenuti essenziali

- Rappresentazione e descrizione di paesaggi
- Osservazione, analisi e descrizione dei principali ambienti geografici
- Ricerca dei comportamenti più adeguati, finalizzati alla tutela dell'ambiente

DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

1. L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere semplici messaggi se pronunciati lentamente e chiaramente, ed eseguire istruzioni
2. Ascoltare una breve storia e comprenderne il senso.

Contenuti essenziali

- I numeri fino al 100
- Le parti del corpo
- Io e il mondo intorno a me: il cibo, la scuola, la mia città...

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

1. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
3. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Contenuti essenziali

- Formule per chiedere e dare informazioni riguardo a me e al mondo intorno a me

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere testi di vario tipo, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Contenuti essenziali

- Testi di vario tipo con supporti visivi o sonori

Nucleo fondante: Scrittura (produzione scritta)

Traguardi di competenza

2. Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
3. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Riproduce parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

Contenuti essenziali

- Parole e frasi relative ad ambiti noti.

DISCIPLINA: MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA E INTUISCE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTA'

Nucleo fondante: Numeri

Traguardi di competenza

1. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
2. Riconosce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni e numeri decimali).
3. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
4. Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre sia in lettere
2. Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre
3. Eseguire addizioni e sottrazioni con più cambi
4. Eseguire moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore in colonna con e senza cambio
5. Intuire ed applicare la proprietà commutativa della moltiplicazione
6. Eseguire divisioni con una cifra al divisore con e senza resto (partizione e contenenza)
7. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10/100/1000 con numeri naturali
8. Saper utilizzare le prove delle quattro operazioni
9. Consolidare le tabelline
10. Risolvere situazioni che comportano il frazionare in parti uguali: la frazione
 - termini
 - unità frazionaria
 - frazione complementare
 - frazione decimale
 - numero decimale
11. Saper risolvere un problema riconoscendo le "parole chiave", individuando i dati, il diagramma, le operazioni e le risposte (due domande e due operazioni) con le 4 operazioni
12. Saper completare e inventare un testo problematico partendo:
 - da un disegno
 - dai dati
 - dall'operazione
 - dal diagramma
13. Riconoscere e capire la domanda, classificare i dati essenziali, impliciti, superflui

Contenuti essenziali

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre
- Operazioni di addizione e sottrazione tra i numeri naturali
- Moltiplicazioni con i numeri naturali
- Divisioni con i numeri naturali
- Algoritmi delle 4 operazioni
- Sviluppo del calcolo mentale
- Nozione intuitiva legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica
- Introduzione dei numeri decimali
- Le prove delle quattro operazioni
- Problemi con le quattro operazioni

Nucleo fondante: **Spazio e figure**

Traguardi di competenza

1. Riconosce le principali forme del piano e le rappresenta.
2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare simmetrie in oggetti o figure date
2. Distinguere ed analizzare le rettilinee (retta, semiretta e segmento)
3. Riconoscere e distinguere poligoni e non poligoni
4. Effettuare misure dirette ed indirette di lunghezze ed esprimerle secondo unità di misura
5. Esprimere misure utilizzando i sottomultipli del metro

Contenuti essenziali

- Simmetrie delle figure
- Rette, semirette e segmenti
- Poligoni e non poligoni
- Misure di lunghezza

Nucleo fondante: **Relazioni dati e previsioni**

Traguardi di competenza

1. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare i dati raccolti in un'indagine o in situazioni logiche con opportuni diagrammi (Venn, Carroll e ad albero).
2. Leggere ed interpretare diagrammi.

Contenuti essenziali

- Elementi delle rilevazioni statistiche: popolazione (o collettivo) statistico, unità statistica, tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche .

DISCIPLINA: SCIENZE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice.
3. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere l'importanza dell'acqua come sostanza vitale e come risorsa.
2. Conoscere le caratteristiche del suolo.
3. Conoscere le caratteristiche dell'aria.

Contenuti essenziali

- Acqua, aria e terreno: elementi essenziali per la vita.

Nucleo fondante: **Osservare e sperimentare sul campo**

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare le trasformazioni di stato dell'acqua.
2. Conoscere il ciclo naturale dell'acqua e i principali fenomeni atmosferici.
3. Scoprire i diversi strati del terreno.
4. Distinguere i terreni permeabili e impermeabili.
5. Riconoscere l'importanza dell'aria.
6. Applicare il metodo scientifico.

Contenuti essenziali

- L'acqua.
- Il suolo.
- L'aria.

Nucleo fondante: **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Contenuti essenziali

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali.
 2. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice.
 3. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
1. Distinguere le piante in: erbe, arbusti, alberi.
 2. Riconoscere le parti della pianta e la loro funzione.
 3. Attuare in modo consapevole la raccolta differenziata.
- Varietà di forme e trasformazione di piante familiare all'allievo.
 - Radici-fusto-foglie-fiori-frutti-semi.
 - Fotosintesi clorofilliana.
 - Respirazione e traspirazione.
 - Adattamento all'ambiente.
 - Scelta dei contenitori adeguati alla raccolta.

DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Traguardi di competenza

1. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
2. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
3. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
4. fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.
5. Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
2. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
3. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
4. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
5. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
6. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
7. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Contenuti essenziali

- Brani musicali di vario genere in tempo .
- Ritmi percussivi con strumentario Orff.
- Semplici melodie con strumenti melodici.
- Canti e giochi cantati con diversi contenuti.
- Canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplici salti).
- Frasi melodiche e ritmiche che prevedano l'utilizzo del corpo, movimento, ritmo;
- Uso consapevole della voce e sua intonazione;
- Costruzione di partiture vocali-strumentali;
- Registrazione di attività con la realizzazione di materiale da condividere (video tutoring,);

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Obiettivi di apprendimento

1. Esprimere sensazione, emozione, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi
2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Il collage e l'assemblaggio
- L'uso della tempera e degli acquerelli
- Combinazione di linee, colori e forma
- Tecniche diverse di modellamento: argilla...

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

1. Guardare e osservare con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
2. Riconoscere attraverso un approccio operativo, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte..
3. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- La lettura di immagini.
- Fumetti
- Fotografie
- Opere d'arte

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Conosce alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali per comprendere il messaggio e la funzione.
2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture.
3. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- La lettura di immagini.
- Monumenti e opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

Traguardi di competenza

1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.
2. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

Obiettivi di apprendimento

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).
2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti, agli altri.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**

Traguardi di competenza

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il gioco, lo sport e il fair play**

Traguardi di competenza

1. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport.
2. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport.
2. Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avversari.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

Traguardi di competenza

1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.

Obiettivi di apprendimento

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.
2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZANucleo fondante: **Vedere e osservare****Traguardi di competenza**

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
2. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento

1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
2. Riconoscere i diversi materiali classificandoli in base alle loro caratteristiche e proprietà.
3. Analizzare uno specifico materiale, conoscere come viene prodotto, utilizzato e smaltito.
4. Conoscere ed utilizzare i programmi di Paint e Word ed iniziare la navigazione guidata in internet.

Contenuti essenziali

- Artefatti e macchine.
- Storia di un materiale.
- Programmi informatici di Paint, Word e avvio alla ricerca guidata in internet.

Nucleo fondante: **Prevedere e immaginare****Traguardi di competenza**

1. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno.

Obiettivi di apprendimento

1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencandone gli strumenti e i materiali necessari.

Contenuti essenziali

- Creazione di un modello.

Nucleo fondante: **Intervenire e trasformare****Traguardi di competenza**

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Obiettivi di apprendimento

1. Realizzare un oggetto, con materiali diversi, descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.

Contenuti essenziali

- Manufatti di uso comune rispondenti a uno scopo (termometro, banderuola...)

DISCIPLINA: I NSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: Dio e l'uomo

Traguardi di competenza

1. L'alunno riflette su Dio.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivi di apprendimento

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Contenuti essenziali

- Il sentimento religioso.
- La religiosità primitiva.
- La religione.
- Il politeismo antico.
- Il monoteismo antico.

Nucleo fondante: La Bibbia e le altre fonti

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Contenuti essenziali

- La Bibbia.
- I patriarchi.
- I giudici.
- I re di Israele.
- I profeti.

Nucleo fondante: Il linguaggio religioso

Traguardi di competenza

1. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Contenuti essenziali

- L'esperienza religiosa monoteista.

Nucleo fondante: I valori etici e religiosi

Traguardi di competenza

1. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti essenziali

- I dieci comandamenti.
- Il comandamento dell'amore.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO INTERDISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 4^A

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO STUDENTE)	CONTRIBUTI DISCIPLINE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)
1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	<i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato. - Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. - Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette su testi scritti per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; coglie la relazione tra le diverse scelte linguistiche e la varietà di situazioni comunicative. - E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, secondo un modello dato, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizza le informazioni e conoscenze individuando concetti e temi e usando indicatori e quadri di civiltà. - Individua nei testi storici le coordinate spazio-temporali e le informazioni date da narrazioni, fonti e ricostruzioni delle civiltà del passato. - Produce ed espone testi storici semplici utilizzando schemi e mappe. - Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del neolitico. - L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari. - Riconosce e denomina i principali ambienti geografici (fiumi,...)

MATEMATICA

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

EDUCAZIONE FISICA

- Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- TECNOLOGIA**
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione
- RELIGIONE**
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- ITALIANO**
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti
- INGLESE**
- Interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Interagisce in modo comprensibile nelle varie situazioni comunicative, utilizzando espressioni memorizzate e di routine.
- Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- SCIENZE**
- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ITALIANO**
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- GEOGRAFIA**
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).
- MATEMATICA**
- Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando il procedimento seguito.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali e frazioni).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e intuisce, attraverso esperienze significative, che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà
- SCIENZE**
- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

2 **Comunicazione nelle lingue straniere.** *È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.*

3 **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.** *Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.*

4

Competenze digitali.

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

EDUCAZIONE FISICA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.

TECNOLOGIA

- Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

ITALIANO

- Ascolta e comprende testi "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

INGLESE

- Ascolta e comprende testi trasmessi dai media cogliendone le informazioni fondamentali

STORIA

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali

GEOGRAFIA

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

MATEMATICA

- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Utilizza informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

SCIENZE

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

TECNOLOGIA

- Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

5 Imparare ad imparare.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.

Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

ITALIANO

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

INGLESE

- Possiede un patrimonio di strutture e lessico.
- È in grado di utilizzarlo nelle situazioni adeguate.

STORIA

- Legge le tracce storiche presenti sul territorio e comprende la funzione del patrimonio culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successione, contemporaneità, durate e periodizzazioni.
- Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate.
- Organizza le informazioni e conoscenze individuando concetti e temi e usando indicatori e quadri di civiltà.
- Individua nei testi storici le coordinate spazio-temporali e le informazioni date da narrazioni, fonti e ricostruzioni delle civiltà del passato.
- Utilizza carte geo-storiche.
- Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del neolitico.
- L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).
- Riconosce e denomina i principali ambienti geografici (fiumi,...)
- Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze fra territori sempre più ampi.
- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

MATEMATICA

Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e intuisce che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

EDUCAZIONE FISICA -Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport.

RELIGIONE

- Riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.

6	Competenze sociali e civiche:	<i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</i>	ITALIANO	- L'alunno partecipa a scambi comunicativi conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato.
		<i>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</i>	MUSICA	- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
		<i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</i>	ARTE E IMMAGINE	- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
			EDUCAZIONE FISICA	- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo legati a un corretto regime alimentare. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. - Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
			RELIGIONE	- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
7	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</i>	STORIA	- L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente. - Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando concettualizzazioni pertinenti.
		<i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i>	MATEMATICA	- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
			MUSICA	- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
			ARTE E IMMAGINE	- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
			EDUCAZIONE FISICA	- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.
			TECNOLOGIA	- Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

8/A Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

ITALIANO

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali relativi alla lingua straniera.
- Confronta usi e costumi dei Paesi anglofoni con quelli di altri Paesi e del proprio.

STORIA

- Legge le tracce storiche presenti sul territorio e comprende la funzione del patrimonio culturale.
- Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate.
- Organizza le informazioni e conoscenze individuando concetti e temi e usando indicatori e quadri di civiltà.
- Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del neolitico.
- L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).
- Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze fra territori sempre più ampi.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Riconosce le principali forme del piano e dello spazio e le rappresenta.
- Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando il procedimento seguito.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali e frazioni).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e intuisce che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; conosce forme di notazioni analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

8/B Consapevolezza ed espressione culturale

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

ITALIANO

- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Confronta usi e costumi dei Paesi anglofoni con quelli di altri Paesi e del proprio.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Legge le tracce storiche presenti sul territorio e comprende la funzione del patrimonio culturale.
- Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate.
- Organizza le informazioni e conoscenze individuando concetti e temi e usando indicatori e quadri di civiltà.
- L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente.

GEOGRAFIA

- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

MUSICA

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; conosce forme di notazioni analogiche o codificate.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

8/C Consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

RELIGIONE

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

STORIA

- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Ascolto e parlato**

Traguardi di competenza

1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti in modo pertinente, rispettando il turno di parola e utilizzando un linguaggio adeguato.
2. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire in una conversazione, esporre il proprio pensiero, porre domande e formulare ipotesi tenendo conto del contenuto trattato, dei contesti e degli interlocutori.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di un'esposizione, lo scopo e l'argomento di diversi messaggi letti e appresi da diversi mezzi di comunicazione,
3. Comprendere le consegne e le istruzioni per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.
4. Ascoltare e riconoscere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, sostenere ed esprimere le proprie opinioni motivandole.
5. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, e inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi

Contenuti essenziali

- Lettura da parte dell'insegnante di testi di vario tipo.
- Testi audiovisivi e multimediali
- Spiegazioni su materie di studio.
- Vissuti personali e /o collettivi.

Nucleo fondante: **Letture**

Traguardi di competenza

1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.
2. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza.
3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere in modo corretto, utilizzare in modo adeguato e consapevole sia la modalità di lettura silenziosa che quella espressiva ad alta voce.
2. Utilizzare strategie che facilitano la comprensione, porsi domande, dedurre il significato delle parole dal contesto, comprendere i significati espliciti e inferenziali di testi di diverso tipo.
3. Leggere testi di diverso tipo e comprenderne, attraverso diverse modalità e tecniche, l'argomento centrale, le informazioni essenziali e lo scopo.

Contenuti essenziali

- Testi narrativi realistici e fantastici
- Testi descrittivi
- Testi informativi

Nucleo fondante: **Scrittura**

Traguardi di competenza

1. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza personale e alla vita scolastica; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
2. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;
3. Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Obiettivi di apprendimento

1. Organizzare e produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri, sulla base di schemi che contengono le informazioni essenziali.
2. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, prima in modo collettivo e poi autonomamente.
3. Manipolare testi (trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.
4. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.

Contenuti essenziali

- Racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive.
- Racconti realistici e/o fantastici
- Descrizione di luoghi, persone e animali
- Avvio al riassunto
- Avvio al testo poetico.

Nucleo fondante: **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Traguardi di competenza

1. Riflette su testi scritti per cogliere le caratteristiche del lessico; coglie la relazione tra le diverse scelte linguistiche e la varietà di situazioni comunicative.
2. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper utilizzare il dizionario come strumento di lavoro.
2. Riflettere sui termini, sulle relazioni di significato delle parole, ampliando il proprio vocabolario.
3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Contenuti essenziali

- I testi da leggere e ascoltare.
- La verbalizzazione di esperienze personali e/o collettive.
- Esposizione di argomenti legati alle diverse discipline.

Nucleo fondante: **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Traguardi di competenza

1. Riflette su testi scritti per cogliere regolarità morfosintattiche; coglie la relazione tra le diverse scelte linguistiche e la varietà di situazioni comunicative.
2. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole e usarle in modo adeguato.
2. Riflettere sulle relazioni tra le parole e comprenderne il significato.
3. Scoprire e riconoscere l'organizzazione e la funzione logica e sintattica delle parti della frase.
4. Rivedere e correggere la propria produzione riconoscendo le fondamentali convenzioni ortografiche.

Contenuti essenziali

1. La parola nella sua forma: radice e desinenza
2. Analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni.
3. Analisi grammaticale: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi (coniugazioni, ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo), preposizioni.
4. Discorso diretto e indiretto.

DISCIPLINA: STORIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. Individua nei testi storici le coordinate spazio-temporali e le informazioni date da narrazioni, fonti e ricostruzioni delle civiltà del passato.
2. Legge le tracce storiche presenti sul territorio e comprende la funzione del patrimonio culturale.
3. Individua nei testi storici le coordinate spazio-temporali e le informazioni date da narrazioni, fonti e ricostruzioni delle civiltà del passato.
4. Utilizza carte geo-storiche
5. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
6. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricavare informazioni da fonti scritte iconiche anche artistiche per costruire mappe di un fenomeno storico o di civiltà
2. Esplorare il territorio per raccogliere tracce storiche da utilizzare come fonti per ricostruire un quadro storico.
3. Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate dai segni presenti sul territorio conosciuto e utilizzare le informazioni possedute per riconoscere il significato delle tracce del passato.

Contenuti essenziali

- Tecniche di analisi testi espositivi storici.
- Tecniche di analisi /interpretazione delle fonti.
- Percorsi pratici di osservazione e rilevazione degli elementi storici presenti sul territorio.

Nucleo fondante: Organizzazione delle informazioni

Traguardi di competenza

1. Organizza le informazioni e conoscenze individuando concetti e temi e usando indicatori e quadri di civiltà.
2. Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate.
3. Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successione, contemporaneità, durate e periodizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere una carta storico –geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate.
2. Costruire la linea del tempo storico riferita allo sviluppo ed evoluzione delle civiltà studiate.
3. Leggere in senso diacronico e sincronico le linee del tempo storico relative alle civiltà studiate e ricavare differenze e somiglianze riguardo tematiche specifiche.
4. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Contenuti essenziali

- Costruzione di quadri di civiltà a scala mondiale sempre cercando di partire dal presente e possibilmente con agganci alla storia locale.
- Costruzione di mappe spaziali di contemporaneità.
- Indicatori di civiltà: ambiente e vita quotidiana, vita sociale, economia, religione cultura, tecnologia e costruzioni.
- Il Neolitico/L'età dei metalli
- Quadri di civiltà:
 - le civiltà dei fiumi
 - le civiltà del Mediterraneo
- Confronti fra civiltà a scelta.

Nucleo fondante: Strumenti concettuali

Traguardi di competenza

1. Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del neolitico.
2. L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al mondo antico, e individua collegamenti con il presente.
3. Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successione, contemporaneità, durate e periodizzazioni.
4. Utilizza carte geo-storiche

Obiettivi di apprendimento

1. Usare un sistema cronologico di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati.
2. Conoscere le periodizzazioni convenzionali della storia occidentale e di altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia.
3. Operare confronti tra quadri storico –sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo e alle caratteristiche dell'ambiente geografico e climatico. (Neolitico).
4. Costruire mappe di contemporaneità mediante la rappresentazione di civiltà contemporanee in spazi diversi sul planisfero.

Contenuti essenziali

- Grafici temporali per la sistemazione delle informazioni relative alle civiltà studiate.
 - Cronologia storiografica.
 - Periodizzazione convenzionali della storia occidentale
 - Altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia.
- Costruzione di strisce cronologiche /mappe di contemporaneità.

Nucleo fondante: **Produzione scritta e orale****Traguardi di competenza**

1. Produce ed espone testi storici semplici utilizzando schemi e mappe.
2. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali
3. Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e espone riferendole ai quadri delle civiltà studiate.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.
2. Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della discipline
3. Costruire rappresentazioni sintetiche del quadro di civiltà.

Contenuti essenziali

- Ordine espositivo orale/scritto.
- Arricchimento lessicale relativo alla terminologia specifica disciplinare.
- Costruzione di schemi logico –temporali /mappe concettuali.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTANucleo fondante: **Orientamento****Traguardi di competenza**

1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.
2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...

Obiettivi di apprendimento

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando correttamente i punti cardinali
2. Orientarsi e muoversi nello spazio ricavando informazioni da piante e carte

Contenuti essenziali

- Orientamento.
- Reticolo geografico
- Riduzioni e ingrandimenti.
- I simboli geografici.
- Elementi di cartografia: cartine, grafici, tabelle

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità****Traguardi di competenza**

1. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi
2. Riconosce e denomina i principali ambienti geografici (fiumi,...)

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere le diverse carte geografiche e saperle interpretare utilizzando la simbologia convenzionale
2. Consultare e trarre informazioni da diversi strumenti di documentazione
3. Riferire i contenuti e i concetti acquisiti utilizzando il linguaggio specifico della discipline.

Contenuti essenziali

- I simboli geografici.
- Elementi di cartografia: cartine, grafici, tabelle
- Lettura e realizzazione di semplici mappe.

Nucleo fondante: **Paesaggio**

Traguardi di competenza

1. Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze fra territori sempre più ampi.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare le caratteristiche di un territorio interpretando le carte geografiche
2. Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, individuando analogie e differenze

Contenuti essenziali

- Elementi di cartografia: cartine, grafici, tabelle
- Caratteristiche morfologiche e ambientali del comune, della provincia e della regione di appartenenza.
- Ambienti italiani.

Nucleo fondante: **Regione e sistema territoriale**

Traguardi di competenza

1. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
2. Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare le caratteristiche del territorio locale
2. Conoscere e descrivere gli aspetti fisici e antropici dell'Italia
3. Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali
4. Cogliere alcune problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente

Contenuti essenziali

- Caratteristiche morfologiche e ambientali del comune, della provincia e della regione di appartenenza.
- Ambienti italiani.
- Ricerca dei comportamenti più adeguati, finalizzati alla tutela dell'ambiente

DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTANucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni se pronunciate chiaramente.
2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
3. Comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.

Contenuti essenziali

- Diverse tipologie di domande e le relative risposte.
- Termini per descrivere fisicamente le persone, i loro hobbies e le loro azioni abituali.
- Strutture e il lessico per parlare di se stessi e degli altri

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)****Traguardi di competenza**

1. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
3. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Riprodurre suoni, intonazioni e strutture della L2
2. Interagire in brevi scambi dialogici

Contenuti essenziali

- Termini per descrivere fisicamente le persone, i loro hobbies e le loro azioni abituali.
- Strutture e lessico per parlare di se stessi e degli altri.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)****Traguardi di competenza**

1. Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere frasi e brevi testi accompagnati da supporti visivi

Contenuti essenziali

- Brevi testi autentici relativi ad ambiti familiari.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Scrivere frasi e semplici testi seguendo un modello dato

Contenuti essenziali

- Testi relativi ad ambiti noti.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

1. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
2. Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare

Contenuti essenziali

- Riflessione sulla lingua e confronto con l'italiano.

DISCIPLINA: MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA E INTUISCE CHE GLI STRUMENTI MATEMATICI SONO UTILI PER OPERARE NELLA REALTA'

Nucleo fondante: **Numeri**

Traguardi di competenza

1. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
2. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni e numeri decimali).
3. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
4. Riesce a risolvere facili problemi in contesti diversi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando il procedimento seguito.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre
2. Scrivere in modo diverso lo stesso numero (frazione decimale, numero decimale)
3. Confrontare ed ordinare le frazioni decimali, utilizzando opportunamente la linea dei numeri
4. Confrontare ed ordinare numeri decimali
5. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali e decimali
6. Eseguire divisioni con 2 cifre al divisore con numeri interi
7. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10/100/1000 con numeri naturali e decimali
8. Utilizzare le prove delle 4 operazioni
9. Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni
10. Consolidare le tabelline
11. Calcolare il valore di una quantità non continua (frazione di un numero)
12. Saper risolvere un problema riconoscendo le "parole chiave", individuando i dati, il diagramma, le operazioni e le risposte (una domanda esplicita e più operazioni)
13. Saper inventare un testo problematico partendo:
 - dai dati
 - dall'operazione
 - dal diagramma
 - dalla risposta
14. Riconoscere e capire la domanda, classificare i dati in essenziali, impliciti superflui.

Contenuti essenziali

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre
- Operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione con i numeri naturali e decimali
- Eseguire divisioni con i numeri naturali
- Consolidamento algoritmi delle 4 operazioni
- Sviluppo del calcolo mentale
- Nozione intuitiva legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica
- - Problemi con le quattro operazioni

Nucleo fondante: **Spazio e figure**

Traguardi di competenza

1. Riconosce le principali forme del piano e dello spazio e le rappresenta.
2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e
3. ne determina misure.
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...)

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere la “convenienza” ad utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il Sistema Metrico Decimale
2. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un’unità di misura ed un’altra (fino a tre cambi.)
3. Comprendere che le misure sono delle modellizzazioni approssimate ed intuire come la scelta dell’unità di misura e dello strumento usato influiscano sulla precisione della misura stessa
4. Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse
5. Individuare gli angoli in figure e contesti diversi e misurarli
6. Disegnare rette perpendicolari utilizzando gli strumenti adeguati (riga, squadra, compasso)
7. Costruire, disegnare le principali figure geometriche esplorate
8. Identificare e calcolare il perimetro di figure.

Contenuti essenziali

- Sistema Metrico Decimale
- Concetto di angolo
- Rette perpendicolari
- Analisi degli elementi significativi (lati, angoli, vertici...) delle principali figure geometriche piane.
- Concetto di perimetro di figure piane
- Misure di lunghezza

Nucleo fondante: Relazioni dati e previsioni**Traguardi di competenza**

1. Utilizza informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
2. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Obiettivi di apprendimento

1. Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate classificazioni
2. In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità

Contenuti essenziali

- Relazioni tra oggetti (classificare oggetti, figure, numeri, in base a due o più proprietà date e viceversa, ordinare elementi in base ad una determinata caratteristica, riconoscere ordinamenti assegnati) e le loro rappresentazioni: diagramma di Venn, di Carroll e ad albero

DISCIPLINA : SCIENZE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere la differenza tra temperatura e calore.
2. Comprendere che il passaggio di stato dell'acqua dipende dal calore.

Contenuti essenziali

- Il fenomeno della combustione.
- Costruzione di tabelle e grafici.

Nucleo fondante: Osservare e sperimentare sul campo**Traguardi di competenza**

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare il termometro per registrare la temperatura.

Contenuti essenziali

- Analisi del termometro.

Nucleo fondante: **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Classificare gli animali vertebrati dagli animali invertebrati.
2. Analizzare un ambiente e comprendere l'equilibrio dell'ecosistema aturale.
3. Comprendere le relazioni tra i viventi.

Contenuti essenziali

- Caratteristiche salienti di un vertebrato e di un invertebrato.
- Relazioni tra i viventi.
- Le catene alimentari.

DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Traguardi di competenza

1. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
2. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
3. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
4. fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.
5. Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.
7. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Obiettivi di apprendimento

1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
2. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
3. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
4. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
5. Eseguire per imitazione collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
6. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
7. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Contenuti essenziali

- Brani musicali di vario genere in tempo 2/4, 3/4, 4/4.
- Body percussion.
- Semplici melodie con strumenti melodici.
- Canti e giochi cantati con diversi contenuti.
- Canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplici salti).
- Frasi melodiche e ritmiche che prevedano l'utilizzo del corpo, movimento, ritmo;
- Uso consapevole della voce e sua intonazione;
- Costruzione di partiture vocali-strumentali;

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Obiettivi di apprendimento

1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- Tecniche diverse di coloritura: acquarelli, tempere, ...
- Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla.

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- La lettura di immagini, fumetti, fotografie...
- Monumenti, opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato.

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare in un'opera gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.
2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture.
3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- La lettura di immagini.
- Monumenti e opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

Traguardi di competenza

1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
2. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

Obiettivi di apprendimento

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).
2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti, agli altri.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**

Traguardi di competenza

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Il gioco, lo sport e il fair play**

Traguardi di competenza

1. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
2. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avversari, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

Nucleo fondante: **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

Traguardi di competenza

1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo.
2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Obiettivi di apprendimento

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Vedere e osservare**

Traguardi di competenza

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
2. Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
4. Impiegare alcune regole del disegno tecnico.

Contenuti essenziali

1. Lettura e interpretazione di guide d'uso o istruzioni di montaggio.
2. Diagrammi di flusso, mappe per la raccolta dei dati.
3. Esperimenti riguardanti le proprietà dei materiali.
4. I materiali naturali e artificiali.
5. Uso di riga, squadre e goniometro per l'avvio al disegno tecnico.

Nucleo fondante: **Prevedere e immaginare**

Traguardi di competenza

1. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Obiettivi di apprendimento

1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
2. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
3. Prevedere le conseguenze di decisioni personali.

Contenuti essenziali

- Progettazione di un semplice oggetto.
- Confronto e riflessioni.

Traguardi di competenza

1. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Nucleo fondante: **Intervenire e trasformare**

Obiettivi di apprendimento

1. Smontare semplici oggetti e meccanismi.
2. Realizzare un oggetto descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.
3. Cercare, selezionare, scaricare, installare sul computer un comune programma di utilità.

Contenuti essenziali

- Analisi e scomposizione di semplici oggetti
- Costruzione di oggetti facendo uso di materiali di recupero e non.
- Smontaggio e rimontaggio di un oggetto.
- Il computer e le sue componenti: stampante, scanner, web-cam... e loro funzioni.
- Ricerca e uso della L.I.M.

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Nucleo fondante: **Dio e l'uomo**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù; riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Obiettivi di apprendimento

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.
2. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.
3. Conoscere le origini del cristianesimo.

Contenuti essenziali

- La Palestina.
- La vita pubblica di Gesù.
- La Pasqua.
- La Pentecoste.

Nucleo fondante: **La Bibbia e le altre fonti**

Traguardi di competenza

1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, come esperienza per collegarle alla propria esperienza accessibili.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere direttamente pagine Bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Contenuti essenziali

- La Bibbia.
- I Vangeli.
- Maria.

Nucleo fondante: **Il linguaggio religioso**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Obiettivi di apprendimento

1. Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
3. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Contenuti essenziali

- La Pasqua nei Vangeli.
- I vangeli nell'arte.
- La tradizione cristiana.

Nucleo fondante: **I valori etici e religiosi**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Obiettivi di apprendimento

1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.
2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Contenuti essenziali

- Il significato cristiano della Pasqua.
- Il comandamento dell'amore.

CURRICOLO VERTICALE EDUCATIVO INTERDISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 5^A

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO COMPETENZE (SCHEDA CERTIFICAZIONE, PROFILO STUDENTE)	CONTRIBUTI DISCIPLINE (TRAGUARDI DI COMPETENZA)
1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	<i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti conosciuti. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Interagisce in modo comprensibile nelle varie situazioni comunicative, anche con espressioni memorizzate. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Riconosce, esplora e legge le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale. Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e ricostruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le informazioni per ricavare nuove conoscenze.
- Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.

MATEMATICA

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche

TECNOLOGIA

- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

2

Comunicazione nelle lingue straniere.

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

3

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

RELIGIONE

- Riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

ITALIANO

- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

INGLESE

- Interagisce in modo comprensibile nelle varie situazioni comunicative, anche con espressioni memorizzate.
- Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante, chiedendo eventualmente indicazioni sempre in inglese.
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti conosciuti.

ITALIANO

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

STORIA

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).

MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

MUSICA

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

EDUCAZIONE FISICA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

ITALIANO

- Ascolta e comprende testi "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

INGLESE

- Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

STORIA

- Usa e confronta carte geo-storiche anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

GEOGRAFIA

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

4 Competenze digitali.

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

MATEMATICA

- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

SCIENZE

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

TECNOLOGIA

- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

ITALIANO

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

INGLESE

- Possiede un patrimonio di strutture e lessico.
- È in grado di utilizzarlo nelle situazioni adeguate.
- Sa applicarlo anche a situazioni comunicative diversificate.

STORIA

- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà studiate e opera confronti.
- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzandole con indicatori e con la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.
- Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e ricostruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le informazioni per ricavare nuove conoscenze.
- Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

5 Imparare ad imparare.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici (fiumi,...)
- Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze con i principali paesaggi *europei e di altri continenti*.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.

ARTE E IMMAGINE

- L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

EDUCAZIONE FISICA

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

TECNOLOGIA

- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

RELIGIONE

- Riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

6 Competenze sociali e civiche.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

ITALIANO

- L'allievo è in grado di partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

INGLESE

- Adegua le proprie risorse comunicative alla situazione.
- Recupera conoscenze pregresse per utilizzarle nel contesto adeguato.
- Condivide con gli altri lo sforzo comunicativo.

STORIA

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

MATEMATICA

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

SCIENZE

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

MUSICA

- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere
 - Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzio.

ARTE E IMMAGINE

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, legati a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo richiede.

TECNOLOGIA

- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale

RELIGIONE

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

STORIA

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

MATEMATICA

- Descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli creati di vario tipo.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

TECNOLOGIA

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

8/A Consapevolezza ed espressione culturale.

Si orienta nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti fatti, fenomeni e produzioni artistiche

ITALIANO

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Confronta usi e costumi dei Paesi anglofoni con quelli di altri Paesi e del proprio.

STORIA

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con particolare riferimento all'Italia e li confronta con il presente.
- Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successione, contemporaneità, durate e periodizzazioni
- Usa e confronta carte geo-storiche anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali.
- Comprende fatti, avvenimenti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...).
 - Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna,...) con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze con i principali paesaggi *europei e di altri continenti*.
 - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

MATEMATICA

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)
- - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE

- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

TECNOLOGIA

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale

8/B Consapevolezza ed espressione culturale.

Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

ITALIANO

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

INGLESE

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Confronta usi e costumi dei Paesi anglofoni con quelli di altri Paesi e del proprio.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce, esplora e legge le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzandole con indicatori e con la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.
- Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e ricostruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le informazioni per ricavare nuove conoscenze.
- Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali.

GEOGRAFIA

- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

SCIENZE

- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

MUSICA

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE E IMMAGINE

- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

8/C Consapevolezza ed espressione culturale.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali

RELIGIONE

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

RELIGIONE

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE 5[^]**Nucleo fondante: Ascolto e parlato****Traguardi di competenza**

1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.
4. Ascolta e comprende testi "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni.
2. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa.
3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esporre il proprio pensiero, utilizzando anche esempi per sostenerlo.
6. Raccontare e descrivere in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico, utilizzando informazioni significative, esperienze personali o storie inventate.
7. Organizzare, attraverso una scaletta, un'esposizione su un tema conosciuto o su un argomento di studio.

Contenuti essenziali

- Ascolta e comprende testi anche "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Vissuti personali e/o collettivi.
- Fatti, situazioni della vita scolastica ed extrascolastica.
- Argomenti di studio.
- Temi di attualità.

Nucleo fondante: Lettura**Traguardi di competenza**

1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.
2. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza.
3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere con scioltezza ed espressività, utilizzare in modo corretto e consapevole sia la modalità di lettura silenziosa che quella espressiva ad alta voce.
2. Utilizzare strategie che facilitano la comprensione, porsi domande, dedurre il significato delle parole dal contesto, comprendere i significati espliciti e inferenziali di testi di diverso tipo.
3. Sfruttare le informazioni delle intitolazioni, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
4. Leggere e ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.
5. Seguire istruzioni scritte, per realizzare prodotti per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

Contenuti essenziali

- Testi narrativi, descrittivi, poetici, espositivi e argomentativi.

6. Leggere testi e descrittivi, sia realistici sia fantastici,
7. distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
8. Leggere testi letterari di diverso tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Nucleo fondante: Scrittura

Traguardi di competenza

1. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
2. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
3. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
2. Riassumere testi, rielaborarli e redigerne di nuovi, modificare i tempi della narrazione, cambiare i punti di vista mantenendo inalterato il significato.
3. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, prima in modo collettivo e poi autonomamente.
4. Organizzare e produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri, sulla base di schemi che contengono le informazioni essenziali relative a persona, luoghi, tempi, situazioni e azioni.
5. Scrivere lettere e comunicare attraverso diversi mezzi, tenendo in considerazione il destinatario, lo scopo e il registro linguistico.
6. Esprimere in forma scritta e attraverso diverse tecniche espressive, emozioni, sentimenti, stati d'animo.
7. Scrivere testi creativi utilizzando giochi di parole, rime e semplici figure retoriche.

Contenuti essenziali

- Racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive.
- Racconti realistici e/o fantastici.
- Descrizioni di persone, animali e luoghi.
- Lettere a vari destinatari.
- Sintesi di racconti e di argomenti di studio.
- Semplici poesie e filastrocche.

Nucleo fondante: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Traguardi di competenza

1. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche del lessico.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi entrati nell'uso comune.
2. Comprendere e riconoscere le diverse accezioni delle parole e utilizzarle in diversi contesti comunicativi.
3. Utilizzare e consultare il vocabolario.
4. Riflettere sulle relazioni di significato tra le parole; riconoscerle ed utilizzarle nelle proprie attività comunicative.

Contenuti essenziali

- I testi da leggere e ascoltare.
- La verbalizzazione di esperienze personali e/o collettive.
- Esposizione di argomenti legati alle diverse discipline.

Nucleo fondante: **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Traguardi di competenza

1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole e usarle in modo adeguato.
2. Riflettere sulle relazioni tra le parole e comprenderne il significato.
3. Scoprire e riconoscere l'organizzazione e la funzione logica e sintattica delle parti della frase.
4. Riconoscere, capire il significato e classificare le parti del discorso e delle congiunzioni, riflettere sulla loro funzione.
5. Rivedere e correggere la propria produzione riconoscendo le fondamentali convenzioni ortografiche.
6. Riconoscere attraverso esperienze dirette la variabilità della lingua, in base al contesto storico e geografico.

Contenuti essenziali

- Analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, complemento diretto e indiretti.
- Analisi grammaticale: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi (modi e tempi), avverbi, preposizioni, congiunzioni, esclamazioni.

DISCIPLINA: STORIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. Riconosce, esplora e legge via via in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale.
2. Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e ricostruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le informazioni per ricavare nuove conoscenze.
3. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricavare informazioni da fonti scritte o iconiche anche artistiche per costruire brevi testi o mappe di un fenomeno storico o di civiltà.
2. Inserire, in un quadro storico, le conoscenze ricavate dai segni presenti sul territorio.
3. Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti potenziali.

Contenuti essenziali

- Tecniche di analisi testi espositivi storici.
- Tecniche di analisi /interpretazione delle fonti.
- Percorsi pratici di osservazione e rilevazione degli elementi storici presenti sul territorio.

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali**

Traguardi di competenza

1. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
2. Usa e confronta carte geo-storiche anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
3. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Padroneggiare le convenzioni terminologiche usate per la scansione cronologica della storia occidentale.
2. Conoscere e confrontare vari sistemi di misura del tempo di altre civiltà
3. Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data mettendo in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati.

Contenuti essenziali

- Grafici temporali per la sistemazione delle informazioni relative alle civiltà studiate.
- Cronologia storiografica.
- Periodizzazione convenzionali della storia occidentale
- Altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia.
- Costruzione di strisce cronologiche /mappe di contemporaneità.

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare informazioni, conoscenze, periodi, e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
2. L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con particolare riferimento all'Italia e li confronta con il presente.
3. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà studiate e opera confronti.
5. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzandole con indicatori e con la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.
6. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere una carta storico-geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate
2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per ricavare informazioni.
3. Costruire la linea del tempo storico riferita allo sviluppo ed evoluzione delle civiltà studiate
4. Leggere in senso diacronico e sincronico le linee del tempo storico relative alle civiltà studiate per ricavare differenze e somiglianze.
5. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
6. Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia e milioni di anni.

Contenuti essenziali

- Costruzione di quadri di civiltà a scala mondiale sempre cercando di partire dal presente e possibilmente con agganci alla storia locale.
- Costruzione di mappe spaziali di contemporaneità.
- Indicatori di civiltà: ambiente e vita quotidiana, vita sociale, economia, religione cultura, tecnologia e costruzioni.
- Quadri di civiltà:
 - la civiltà greca
 - i popoli italici: gli Etruschi
 - la civiltà romana
- Confronti fra civiltà.

Nucleo fondante: **Produzione scritta e orale**

Traguardi di competenza

1. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
2. Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e ricostruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le informazioni per ricavare nuove conoscenze.
3. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzandole con indicatori e con la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.

Obiettivi di apprendimento

1. Confrontare l'organizzazione politica e sociale di civiltà passate con il presente.
2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e
3. Consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
5. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
6. Saper coordinare le informazioni di più aspetti per sostenere la validità dell'impostazione del problema.
7. Saper sostenere un dialogo su argomenti di studio, argomentando le proprie riflessioni.

Contenuti essenziali

- Ordine espositivo orale/scritto.
- Arricchimento lessicale relativo alla terminologia specifica disciplinare.
- Costruzione di schemi logico –temporali /mappe concettuali.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie...)

Obiettivi di apprendimento

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando correttamente i punti cardinali
2. Orientarsi e muoversi nello spazio ricavando informazioni da piante e carte

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Coordinate geografiche.

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, per progettare percorsi e itinerari.
2. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere le diverse carte geografiche e saperle interpretare utilizzando la simbologia convenzionale
2. Consultare e trarre informazioni da diversi strumenti di documentazione
3. Riferire i contenuti e i concetti acquisiti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Contenuti essenziali

- Italia fisica.
- Clima, territorio, risorse... italiane.
- Italia politica.
- Settori economia italiana e problemi connessi
- Alcune regioni italiane.
- Confronti
- Coordinate geografiche.

Nucleo fondante: **Paesaggio**

Traguardi di competenza

1. Individua gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.
2. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi *europei e di altri continenti*.
3. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare le caratteristiche di un territorio interpretando le carte geografiche
2. Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, individuando analogie e differenze

Contenuti essenziali

- Italia fisica.
- Clima, territorio, risorse... italiane.
- Italia politica.
- Settori economia italiana e problemi connessi
- Alcune regioni italiane.
- Confronti fra regioni

Nucleo fondante: **Regione e sistema territoriale**

Traguardi di competenza

1. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
2. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e descrivere l'aspetto fisico, politico, economico e culturale dell'Italia
2. Conoscere e classificare le regioni italiane dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo
3. Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali
4. Cogliere alcune problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e proporre soluzioni possibili

Contenuti essenziali

- Italia fisica.
- Clima, territorio, risorse... italiane.
- Italia politica.
- Settori economia italiana e problemi connessi
- Alcune regioni italiane.
- Confronti
- Coordinate geografiche.
- Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente.

DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

1. L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni se pronunciate chiaramente.
2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
3. Comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.

Contenuti essenziali

- Le Wh questions e le relative risposte.
- I termini per descrivere fisicamente le persone, i loro hobbies e le loro azioni abituali.
- Le strutture e il lessico per parlare di se stessi e degli altri.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

1. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
3. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Riprodurre suoni, intonazioni e strutture della L2
2. Interagire in brevi scambi dialogici

Contenuti essenziali

- Le Wh questions e le relative risposte.
- I termini per descrivere fisicamente le persone, i loro hobbies e le loro azioni abituali.
- Le strutture e lessico per parlare di se stessi e degli altri

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere frasi e brevi testi preferibilmente accompagnati da supporti visivi

Contenuti essenziali

- Brevi testi autentici relativi ad ambiti familiari.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
2. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Scrivere frasi e semplici testi seguendo un modello dato

Contenuti essenziali

- Testi relativi ad ambiti noti.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

1. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
2. Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare

Contenuti essenziali

- Riflessione sulla lingua e confronto con l'italiano.

DISCIPLINA: MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTANucleo fondante: **Numeri****Traguardi di competenza**

1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.
2. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali, scale di riduzione...).
3. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
4. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
5. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diversa dalla propria.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre
2. Rappresentare i numeri sulla retta numerica
3. Saper scrivere in modo diverso lo stesso numero (frazione decimale, numero decimale, percentuale)
4. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali e decimali
5. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10/100/1000 con numeri naturali e decimali
6. Eseguire divisioni con 2 cifre al divisore con numeri naturali e decimali
7. Utilizzare le prove delle 4 operazioni
8. Procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni
9. -Trasformare la moltiplicazione in potenza
10. Calcolare multipli e divisori di un numero
11. Classificare le frazioni in proprie/improprie/ apparenti/complementari/ equivalenti/decimali
12. Calcolare la frazione come operatore
13. Trasformare una frazione decimale in numero e viceversa.
14. Saper risolvere un problema riconoscendo le "parole chiave", individuando i dati, il diagramma, le operazioni e le risposte (una domanda esplicita e più operazioni)
15. Saper inventare un testo problematico partendo:
dai dati
dall'operazione, dal diagramma
16. Riconoscere e capire la domanda, classificare i dati essenziali, impliciti, superflui
17. Riflettere sul procedimento risolutivo eseguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni

Contenuti essenziali

- Rappresentazione dei numeri in base 10: il valore posizionale delle cifre
- Concetto di numero negativo in situazioni concrete
- Operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con i numeri naturali e decimali
- Algoritmi delle 4 operazioni
- Sviluppo del calcolo mentale
- Le potenze
- Concetto di multiplo e divisore
- Operazioni con le frazioni
- Problemi con le 4 operazioni

Nucleo fondante: **Spazio e figure**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure, progetta e costruisce modelli creati di vario tipo.
3. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...)

Obiettivi di apprendimento

1. Classificare, misurare e disegnare angoli
2. Riconoscere i triangoli in base ai lati e agli angoli
3. Conoscere la somma degli angoli interni dei triangoli
4. Riconoscere i quadrilateri in base agli angoli e ai lati
5. Calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri
6. Acquisire il concetto di area
7. Calcolare l'area di triangoli e quadrilateri mediante trasformazioni di figure poligonali in altre equi estese
8. Utilizzare le misure del Sistema Metrico Decimale ed effettuare cambi di misure

Contenuti essenziali

- Consolidamento concetto di angolo
- Classificazione dei triangoli
- Classificazione dei quadrilateri
- Le simmetrie nelle figure geometriche
- Consolidamento del concetto di perimetro
- Concetto di area
- Sistema Metrico Decimale

Nucleo fondante: **Relazioni dati e previsioni**

Traguardi di competenza

1. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.
2. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

Obiettivi di apprendimento

1. Rappresentare, con il grafico più adatto, i dati raccolti relativi ad un'indagine statistica
2. Leggere i vari tipi di grafici, rilevando i valori che rappresentano
3. Calcolare la media aritmetica
4. Qualificare e quantificare giustificando situazioni incerte.

Contenuti essenziali

- Semplici linguaggi logici e procedure matematiche

3. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, realizza semplici esperimenti.
 4. Riconosce i viventi dai non viventi.
 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri.
1. Individuare le trasformazioni dell'ambiente in relazione ai cicli stagionali.
 2. Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata in classe.
- Il contenitore adatto per la raccolta indifferenziata di tre materiali (plastica, carta, organico)

DISCIPLINA: SCIENZE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Nucleo fondante: **Oggetti materiali e trasformazioni**

Traguardi di competenza

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere il concetto di energia e le sue forme.

Contenuti essenziali

- Tipi di energia, tipi di fonti. Trasformazione dell'energia.

Nucleo fondante: **Osservare e sperimentare sul campo****Traguardi di competenza**

1. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare gli usi dell'energia elettrica nella vita quotidiana.

Contenuti essenziali

- L'energia elettrica in casa e a scuola.

Nucleo fondante: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Traguardi di competenza

1. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
2. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
3. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere le principali forme di spreco energetico e individuare possibili atteggiamenti volti alla loro correzione.
2. Analizzare il corpo umano nel suo insieme e nelle sue parti fondamentali.
3. Classificare gli alimenti nelle categorie principali.
4. Comprendere l'importanza di un'alimentazione corretta.

Contenuti essenziali

- Regole per un uso corretto dell'energia elettrica.
- Le strutture fondamentali dell'uomo.
- Gli elementi principali per una sana alimentazione.
- La piramide alimentare.

DISCIPLINA: MUSICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 2. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 3. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate. <ol style="list-style-type: none"> a. Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o 4. strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti 5. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica. 6. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 7. 4. Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 2. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 3. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 4. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 5. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 6. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 7. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 8. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 9. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 10. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani musicali di vario genere in tempo 2/4, 3/4, 4/4. • Body percussion. • Ascolto di Semplici melodie con strumenti melodici. • Canti e giochi cantati con diversi contenuti. • Canti ordinati gradualmente per complessità (che prevedano da 2 a 7 note consecutive e semplici salti). • Frasi melodiche e ritmiche che prevedano l'utilizzo del corpo, movimento, ritmo; • Uso consapevole della voce e sua intonazione; • Costruzione di partiture vocali-strumentali; • Utilizzo della tecnologia per la realizzazione di materiale audio-video (video tutoring,).

- curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
11. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
 12. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
 13. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
 14. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
 15. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTANucleo fondante: **Esprimersi e comunicare****Traguardi di competenza**

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relativi al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Obiettivi di apprendimento

1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- Tecniche diverse di coloritura: acquarelli, tempere, ...
- Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla.

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini****Traguardi di competenza**

1. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- La lettura di immagini, computer, giornali

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.
2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture.
3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Contenuti essenziali

- I colori e le forme.
- Le tonalità e le sfumature.
- Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.
- Lettura di immagini.
- Opere di grandi artisti
- Oggetti di artigianato
- Monumenti e opere di architettura presenti nell'ambiente e oggetti di artigianato

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTANucleo fondante: **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo****Traguardi di competenza**

1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
2. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.

Obiettivi di apprendimento

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).
2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti, agli altri.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.
- Le principali funzioni fisiologiche.

Nucleo fondante: **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva****Traguardi di competenza**

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.
- Le principali funzioni fisiologiche

Nucleo fondante: **Il gioco, lo sport e il fair play**

Traguardi di competenza

1. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
2. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avversari, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.
- Le principali funzioni fisiologiche

Nucleo fondante: **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

Traguardi di competenza

1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso dell'attrezzo e trasferisce tale esperienza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Obiettivi di apprendimento

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Contenuti essenziali

- Corse e salti.
- Palleggi.
- Orientamento spaziale.
- Movimenti coordinati e orientati.
- Movimenti ritmici.
- Giochi agonistici.
- Sport popolari.
- Movimenti coreografici.
- Le principali funzioni fisiologiche

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Nucleo fondante: **Vedere e osservare**

Traguardi di competenza

1. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
2. Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
3. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
4. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi

Obiettivi di apprendimento

1. Esaminare oggetti , utensili e macchine in base al tipo di energia da cui sono alimentati
2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico.
4. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Contenuti essenziali

- L'energia: le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano.
- Classificazione delle macchine in base al tipo di energia che necessitano.
- Organizzazione di dati e conoscenze.
- Evoluzione tecnica di alcuni oggetti di uso quotidiano: computer...
- Diagrammi di flusso, mappe per la raccolta dei dati.
- Consultazione di manuali d'uso, volantini, etichette, documentazioni tecniche.

Nucleo fondante: **Prevedere e immaginare**

Traguardi di competenza

1. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
2. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
3. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Obiettivi di apprendimento

1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Contenuti essenziali

- Stime approssimative di misure degli ambienti e oggetti scolastici.
- Regole e comportamenti per una buona convivenza civile.
- Utilizzo di semplici strumenti per realizzare un disegno tecnico.
- Hardware e software.
- Procedure corrette di strumenti multimediali: L.I.M., PC.

Nucleo fondante: **Intervenire e trasformare**

Traguardi di competenza

1. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento

1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione degli alimenti.
3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

Contenuti essenziali

- Smontaggio di semplici oggetti e meccanismi es: penna a scatto, torcia...
- Selezione degli ingredienti e delle procedure necessarie per preparare un alimento.
- Realizzazione di materiale scolastico: copertine, diario di bordo, porta penne...
- Creazioni di addobbi legati a festività.

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**Nucleo fondante: Dio e l'uomo****Traguardi di competenza**

1. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento

1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- 2.Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
4. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

Contenuti essenziali

- Il simbolo della fede.
- La storia della Chiesa.
- I Sacramenti.
- Le confessioni cristiane.
- Il dialogo ecumenico.
- Le religioni non cristiane.

Nucleo fondante: La Bibbia e le altre fonti**Traguardi di competenza**

1. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Obiettivi di apprendimento

- 1.Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- 2.Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- 3.Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- 4.Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche a vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Contenuti essenziali

- Gli atti degli apostoli.
- Le lettere di San Paolo.
- I testi sacri delle religioni non cristiane.
- Santi.
- Testimoni.
- Arte sacra.

Traguardi di competenza

1. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Traguardi di competenza

1. L'alunno sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
2. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Nucleo fondante: Il linguaggio religioso**Obiettivi di apprendimento**

1. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
3. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Contenuti essenziali

- L'organizzazione della Chiesa.
- La tradizione cristiana.

Nucleo fondante: I valori etici e religiosi**Obiettivi di apprendimento**

1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Contenuti essenziali

- Il rispetto delle scelte.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 - 85050 TITO

tel./fax 0971.794006

e-mail: pzic86300a@istruzione.it

C.F.:96032810762

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTO



Sez. 3
SCUOLA
SECONDARIA di
PRIMO GRADO

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2015/16 - 2016/17 – 2017/18

Elaborato ai sensi delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 dell'allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 AGOSTO 2007 delle Indicazioni Nazionali del D.M. n.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

Traguardi di competenza

1. L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.
2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.
3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Obiettivi di apprendimento

1. Ascoltare e comprendere testi riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, punto di vista ed informazioni principali.
2. Analizzare testi di vario genere (narrativi, descrittivi) e riorganizzare le informazioni raccolte
3. Comunicare spontaneamente idee ed esperienze
4. Intervenire in una discussione in modo pertinente
5. Esporre con chiarezza attenendosi ai tempi e alle modalità richieste
6. Usare un registro e un lessico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa.
7. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e attività specifiche, il proprio bagaglio culturale

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- La fiaba
- La favola
- Miti e leggende
- Epica
- Testi poetici (filastrocche, poesie)
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

Traguardi di competenza

1. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere ad alta voce con espressività adeguata al testo.
2. Leggere silenziosamente e comprendere gli elementi essenziali applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine).
3. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone caratteristiche e struttura

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- La fiaba
- La favola
- Miti e leggende
- Epica
- Testi poetici (filastrocche, poesie)
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

Traguardi di competenza

1. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
2. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Obiettivi di apprendimento

1. Scrivere rispettando le regole linguistiche e le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione
2. Produrre testi organici, coerenti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale
3. Produrre testi a seconda degli scopi e dei destinatari
4. Manipolare o riscrivere testi operando trasformazioni
5. Parafrasare un testo
6. Sintetizzare un testo utilizzando tecniche diverse (divisione in sequenze, parole chiave)
7. Realizzare forme di scrittura creativa

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- La fiaba
- La favola
- Miti e leggende
- Epica
- Testi poetici (filastrocche, poesie)
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Traguardi di competenza

1. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
2. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
3. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
4. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

1. Usare un registro e un lessico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa.
2. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- La fiaba
- La favola
- Miti e leggende
- Epica
- Testi poetici (filastrocche, poesie)
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DISCIPLINA: ITALIANO
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

Traguardi di competenza

1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;
2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni.
4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Obiettivi di apprendimento

1. Ascoltare e comprendere testi riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, punto di vista ed informazioni principali.
2. Analizzare testi di vario genere (narrativi, espressivi, espositivi, epistolari) e riorganizza le informazioni raccolte
3. Prendere appunti e riorganizzare le informazioni raccolte in sintesi, schemi, tabelle.
4. Intervenire in una discussione in modo pertinente
5. Esporre con chiarezza attenendosi ai tempi e alle modalità richieste
6. Esprimere opinioni su quanto letto
7. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e attività specifiche, il proprio bagaglio culturale

Contenuti essenziali

- Testi narrativi e letterari
- Testi descrittivi ed espositivi
Argomenti di studio
- Racconti di esperienze e scolastiche
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio

Traguardi di competenza

1. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
2. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi organici e coerenti con un registro adeguato
2. Produrre testi a seconda degli scopi e dei destinatari
3. Manipolare o riscrivere testi operando trasformazioni
4. Parafrasare un testo
5. Scrivere rispettando le regole linguistiche e le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione
6. Sintetizzare un testo utilizzando tecniche diverse (divisione in sequenze, parole chiave ecc...)
7. Realizzare forme di scrittura creativa

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Testi espressivi (lettera, diario, autobiografia, ...)
- Testi descrittivi
- Testi poetici
- Testi informativi

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

Traguardi di competenza

1. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
2. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere ad alta voce con espressività adeguata al testo
2. Leggere silenziosamente e comprendere gli elementi essenziali applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
3. Comprendere testi letterari e poetici di vario tipo individuando caratteristiche e struttura
4. Comprendere il punto di vista dell'autore e formulare ipotesi interpretative nella discussione con i compagni

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Testi espressivi (lettera, diario, autobiografia, ...)
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio
Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi di competenza

1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere, analizzare ed usare i vari elementi morfologici
- Riconoscere le relazioni logiche esistenti tra le parole di una frase
- Riconoscere il soggetto in una frase e distinguerne le particolarità
- Riconoscere ed analizzare il predicato verbale e nominale
- Analizzare e usare l'aggettivo in funzione attributiva e il nome in funzione oppositiva
- Riconoscere ed analizzare i vari complementi
- Usare correttamente i complementi, in rapporto alle necessità comunicative

Contenuti essenziali

- Completamento del lavoro di analisi grammaticale iniziato l'anno precedente
- La frase
- Il soggetto
- Il predicato
- L'attributo e l'apposizione
- I complementi diretti ed indiretti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: ITALIANO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

Traguardi di competenza

1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
5. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
6. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
2. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Obiettivi di apprendimento

1. Ascoltare e comprendere testi riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, punto di vista ed informazioni principali.
2. Analizzare testi di vario genere (narrativi, espressivi, espositivi, epistolari,) e riorganizzare le informazioni raccolte.
3. Prendere appunti e riorganizzare le informazioni raccolte in sintesi, schemi, tabelle.
4. Intervenire in una discussione in modo pertinente
5. Esporre con chiarezza attenendosi ai tempi e alle modalità richieste
6. Esprimere opinioni su quanto letto
4. Usare un registro e un lessico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Il romanzo storico e realistico
- Testi informativo-espositivi (relazione, cronaca, recensione)
- Testi argomentativi
- Testi espressivi di vario genere
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

Traguardi di competenza

1. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;
2. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
3. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere ad alta voce con espressività adeguata al testo
2. Leggere silenziosamente e comprendere gli elementi essenziali applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
3. Comprendere testi di vario tipo individuando caratteristiche e struttura
4. Comprendere il punto di vista dell'autore

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Il romanzo storico e realistico
- Testi informativo-espositivi (relazione, cronaca, recensione)
- Testi argomentativi
- Testi espressivi di vario genere
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

Traguardi di competenza

- Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi organici e coerenti con un registro adeguato
2. Produrre testi a seconda degli scopi e dei destinatari
3. Manipolare o riscrivere testi operando trasformazioni
4. Parafrasare e commentare un testo
5. Scrivere rispettando le regole linguistiche e le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione
6. Sintetizzare un testo utilizzando tecniche diverse (divisione in sequenze, parole chiave ecc...)
7. Realizzare forme di scrittura creativa
8. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Il romanzo storico e realistico
- Testi informativo-espositivi (relazione, cronaca, recensione)
- Testi argomentativi
- Testi espressivi di vario genere
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Traguardi di competenza

1. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
2. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Obiettivi di apprendimento

1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Contenuti essenziali

- Racconti di esperienze personali e scolastiche
- Racconti di vario genere
- Il romanzo storico e realistico
- Testi informativo-espositivi (relazione, cronaca, recensione)
- Testi argomentativi
- Testi espressivi di vario genere
- Testi letterari e poetici
- Argomenti di studio
- Testi presenti su software, CD-Rom e la navigazione in Internet

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi di competenza

1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali
2. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere, analizzare ed utilizzare correttamente le relazioni logiche esistenti tra le parole di una frase
2. Individuare le singole proposizioni e i vari tipi di periodo: semplice, composto, complesso
3. Riconoscere la struttura interna del periodo
4. Individuare e distinguere i diversi tipi di principale
5. Riconoscere ed usare adeguatamente coordinate e subordinate
6. Riconoscere e manipolare le proposizioni esplicite ed implicite
7. Distinguere i diversi gradi di subordinazione
8. Distinguere i vari tipi di subordinata
9. Usare la subordinazione per stabilire rapporti logici corretti all'interno del periodo
10. Distinguere ed usare correttamente il discorso diretto ed indiretto
9. Usare le regole acquisite per comunicare in modo logico i propri pensieri

Contenuti essenziali

- I complementi indiretti, a completamento del lavoro di analisi logica iniziato in seconda
- Il periodo e la sua struttura
- I rapporti tra le proposizioni: principale, coordinata e subordinata
- Le subordinate
- Il discorso diretto e indiretto

DISCIPLINA: STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. L'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali.
3. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Obiettivi di apprendimento

1. Decodificare le informazioni ricavate da varie fonti

Contenuti essenziali

- Caduta dell'Impero romano d'occidente
- Alto e basso Medioevo
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.
2. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale
3. Individuare cause e conseguenze di un evento storico
4. Conoscere ed usare la terminologia specifica

Contenuti essenziali

- Caduta dell'Impero romano d'occidente
- Alto e basso Medioevo
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali**

Traguardi di competenza

1. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana (forme di insediamento e di potere medievali).
2. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale.
3. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
4. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Conoscere le principali istituzioni
3. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli

Contenuti essenziali

- Caduta dell'Impero romano d'occidente
- Alto e basso Medioevo
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Produzione scritta e orale**

Traguardi di competenza

1. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale
3. Individuare cause e conseguenze di un evento storico
4. Conoscere ed usare la terminologia specifica
5. Decodificare le informazioni ricavate da varie fonti

Contenuti essenziali

- Caduta dell'Impero romano d'occidente
- Alto e basso Medioevo
- Convivenza civile e legalità

DISCIPLINA: STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. L'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali.
3. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Obiettivi di apprendimento

1. Decodificare le informazioni ricavate da varie fonti

Contenuti essenziali

- La prima età moderna
- Il Settecento e l'Ottocento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.
2. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale
3. Analizzare gli aspetti socio-economici, politici, culturali di una civiltà.
4. Individuare e analizzare cause e conseguenze di un evento storico
5. Confrontare situazioni e fenomeni storici diversi
6. Conoscere la terminologia specifica

Contenuti essenziali

- La prima età moderna
- Il Settecento e l'Ottocento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali**

Traguardi di competenza

1. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana (forme di insediamento e di potere medievali).
2. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale.
3. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
4. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Conoscere gli aspetti e le norme di vita sociale
3. Conoscere le principali istituzioni
4. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli

Contenuti essenziali

- La prima età moderna
- Il Settecento e l'Ottocento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: Produzione scritta e orale**Traguardi di competenza**

1. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere gli elementi di un evento storico
2. Collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale
3. Individuare cause e conseguenze di un evento storico
4. Conoscere ed usare la terminologia specifica
5. Decodificare le informazioni ricavate da varie fonti

Contenuti essenziali

- La prima età moderna
- Il Settecento e l'Ottocento
- Convivenza civile e legalità

DISCIPLINA: STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 1°
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Uso delle fonti**

Traguardi di competenza

1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere grafici e tabelle.
2. Decodificare le informazioni ricavate da varie fonti attraverso un lavoro di ricerca.
3. Ricostruire eventi e situazioni

Contenuti essenziali

- L'Ottocento
- Il Novecento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Organizzazione delle informazioni**

Traguardi di competenza

1. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
2. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
3. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricostruire eventi e situazioni
2. Confrontare situazioni e fenomeni storici diversi
3. Conoscere gli elementi di un evento storico
4. Collocare i fatti nella dimensione spazio-temporale
5. Analizzare gli aspetti socio-economici, politici, culturali di una civiltà.
6. Individuare e analizzare cause e conseguenze di un evento storico

Contenuti essenziali

- L'Ottocento
- Il Novecento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: **Strumenti concettuali**

Traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento

Contenuti essenziali

1. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
2. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
3. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
4. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
5. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

1. Conoscere ed usare la terminologia specifica
2. Conoscere gli elementi di un evento storico
3. Analizzare gli aspetti socio-economici, politici, culturali di una civiltà.
4. Individuare e analizzare cause e conseguenze di un evento storico
5. Conoscere gli aspetti e le norme di vita sociale
6. Conoscere le principali istituzioni
7. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli

- L'Ottocento
- Il Novecento
- Convivenza civile e legalità

Nucleo fondante: Produzione scritta e orale

Traguardi di competenza

1. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
2. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Ricostruire eventi e situazioni
2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Contenuti essenziali

- L'Ottocento
- Il Novecento
- Convivenza civile e legalità

DISCIPLINA: GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Orientamento**

Traguardi di competenza

1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Obiettivi di apprendimento

1. Orientarsi sulle carte.
2. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
3. Orientarsi nelle realtà territoriali locali.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Localizzazione di un punto sulla terra
- La scala di riduzione
- Le carte geografiche e tematiche
- Tabelle e grafici e mappe
- La caratteristiche fisiche del paesaggio europeo
- I fenomeni esogeni ed endogeni
- Climi e ambienti naturali
- I paesaggi rurale e urbano
- Risorse e fonti energetiche
- L'inquinamento
- I settori economici

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Localizzazione di un punto sulla terra
- La scala di riduzione
- Le carte geografiche e tematiche
- Tabelle e grafici e mappe
- La caratteristiche fisiche del paesaggio europeo
- I fenomeni esogeni ed endogeni
- Climi e ambienti naturali
- I paesaggi rurale e urbano
- Risorse e fonti energetiche
- L'inquinamento
- I settori economici

Nucleo fondante: Paesaggio

Traguardi di competenza

1. Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Obiettivi di apprendimento

1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Localizzazione di un punto sulla terra
- La scala di riduzione
- Le carte geografiche e tematiche
- Tabelle e grafici e mappe
- Le caratteristiche fisiche del paesaggio europeo
- I fenomeni esogeni ed endogeni
- Climi e ambienti naturali
- I paesaggi rurale e urbano
- Risorse e fonti energetiche
- L'inquinamento
- I settori economici

Nucleo fondante: Regione e sistema territoriale

Traguardi di competenza

1. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Localizzazione di un punto sulla terra
- La scala di riduzione
- Le carte geografiche e tematiche
- Tabelle e grafici e mappe
- Le caratteristiche fisiche del paesaggio europeo
- I fenomeni esogeni ed endogeni
- Climi e ambienti naturali
- I paesaggi rurale e urbano
- Risorse e fonti energetiche
- L'inquinamento
- I settori economici

DISCIPLINA: GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Orientamento**

Traguardi di competenza

1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Obiettivi di apprendimento

1. Orientarsi sulle carte.
2. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
3. Orientarsi nelle realtà territoriali europee

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Gli indicatori geografici (ambientali, economici, demografici e sociali)
- La statistica e la rappresentazione dei dati
- Il concetto di regione
- Le regioni europee: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Gli stati europei

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Gli indicatori geografici (ambientali, economici, demografici e sociali)
- La statistica e la rappresentazione dei dati
- Il concetto di regione
- Le regioni europee: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Gli stati europei

Nucleo fondante: Paesaggio

Traguardi di competenza

1. Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Obiettivi di apprendimento

1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
2. Conoscere temi e problemi di tutela e valorizzazione del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Gli indicatori geografici (ambientali, economici, demografici e sociali)
- La statistica e la rappresentazione dei dati
- Il concetto di regione
- Le regioni europee: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Gli stati europei

Nucleo fondante: Regione e sistema territoriale

Traguardi di competenza

1. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Gli indicatori geografici (ambientali, economici, demografici e sociali)
- La statistica e la rappresentazione dei dati
- Il concetto di regione
- Le regioni europee: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Gli stati europei

DISCIPLINA: GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Orientamento**

Traguardi di competenza

1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
2. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Obiettivi di apprendimento

1. Orientarsi sulle carte.
2. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
3. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Il sistema solare
- La Terra: origine e struttura
- La rappresentazione della Terra (carte e mappe)
- Climi e ambienti della Terra
- Popoli e culture
- Lo sfruttamento delle risorse
- Le attività economiche
- Le relazioni internazionali
- Le regioni dei continenti extraeuropei: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Alcuni dei più significativi Stati extraeuropei

Nucleo fondante: **Linguaggio della geo-graficità**

Traguardi di competenza

1. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Il sistema solare
- La Terra: origine e struttura
- La rappresentazione della Terra (carte e mappe)
- Climi e ambienti della Terra
- Popoli e culture
- Lo sfruttamento delle risorse
- Le attività economiche
- Le relazioni internazionali
- Le regioni dei continenti extraeuropei: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Alcuni dei più significativi Stati extraeuropei

Nucleo fondante: **Paesaggio**

Traguardi di competenza

1. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Obiettivi di apprendimento

1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Il sistema solare
- La Terra: origine e struttura
- La rappresentazione della Terra (carte e mappe)
- Climi e ambienti della Terra
- Popoli e culture
- Lo sfruttamento delle risorse
- Le attività economiche
- Le relazioni internazionali
- Le regioni dei continenti extraeuropei: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Alcuni dei più significativi Stati extraeuropei

Nucleo fondante: **Regione e sistema territoriale**

Traguardi di competenza

1. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti extraeuropei.
2. Analizzare, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Contenuti essenziali

- Orientamento
- Il sistema solare
- La Terra: origine e struttura
- La rappresentazione della Terra (carte e mappe)
- Climi e ambienti della Terra
- Popoli e culture
- Lo sfruttamento delle risorse
- Le attività economiche
- Le relazioni internazionali
- Le regioni dei continenti extraeuropei: aspetti fisici, climatici, ambientali, economici, demografici, socio-culturali
- Alcuni dei più significativi Stati extraeuropei

DISCIPLINA: FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA FINE DELLA CLASSE **PRIMA**Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)****Traguardi di competenza**

1. Comprende i punti essenziali di un discorso, condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
2. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave in senso generale.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo.

Contenuti essenziali

- Informazioni inerenti di carattere personale.
- Informazioni relative alla casa, alle preferenze e alla famiglia.
- Informazioni relative alla routine quotidiana e alle abitudini.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)****Traguardi di competenza**

1. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
2. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Obiettivi di apprendimento

1. Riferire oralmente semplici informazioni di carattere personale e quotidiano.
2. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.
3. Integra il significato di ciò che si dice con mimica e gesti, utilizzando una pronuncia approssimativamente corretta.

Contenuti essenziali

- Parlare di sé stessi e presentarsi.
- Descrivere la propria abitazione.
- Parlare della propria routine quotidiana.
- Porre domande personali ad un amico.
- Scambiare domande e risposte sulla routine quotidiana.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)****Traguardi di competenza****Obiettivi di apprendimento****Contenuti essenziali**

1. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.
2. Legge globalmente i testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
3. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi

1. Leggere, comprendere e interpretare semplici testi scritti di vario tipo.

- Brevi testi contenenti informazioni personali.
- Brevi testi sulla routine quotidiana, sulle abitudini e sulle preferenze.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Produce risposte a questionari e formulare domande sui testi
2. Racconta abitudini personali con frasi semplici.
3. Compose brevi messaggi rivolte a coetanei e familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi relativi ad informazioni personali e alle proprie abitudini.

Contenuti essenziali

- Scrittura di un profilo personale, di un amico e di un familiare.
- Scrittura di un paragrafo sulla routine quotidiana, sulle abitudini e sulle preferenze.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

1. Comprende per iscritto i punti essenziali di una lingua standard su argomenti noti legati alla vita quotidiana.
2. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
3. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
4. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo corretto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche apprese.

Contenuti essenziali

- Uso degli ausiliari.
- Uso del presente.
- Uso del modale POTERE.
- Uso degli articoli.
- Uso del plurale dei sostantivi e degli aggettivi.
- Uso dei possessivi.

DISCIPLINA: FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE **SECONDA**

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

1. Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
2. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave in senso generale.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo.

Contenuti essenziali

- Testi contenenti informazioni su ciò che è necessario fare.
- Informazioni riguardo eventi passati.
- Informazioni inerenti a piani e progetti per il futuro.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

1. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
2. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Obiettivi di apprendimento

1. Riferire oralmente informazioni di carattere personale e quotidiano.
2. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.

Contenuti essenziali

- Attività del tempo libero.
- Eventi passati.
- Le abitudini alimentari.
- Indicazioni stradali.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e ricavarne informazioni specifiche.
2. Legge globalmente i testi relativamente lunghi per trovare informazioni relative ai propri interessi, quali tempo libero, le vacanze e hobbies.
3. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Contenuti essenziali

- Testi inerenti personaggi ed eventi del passato.
- Testi regolativi.
- Testi relativi a programmi futuri.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

1. Produce risposte a questionari e formulare domande sui testi.
2. Racconta esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
3. Scrive semplici testi e compone brevi lettere o messaggi rivolte a coetanei e familiari, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Contenuti essenziali

- Scrittura di brano su eventi della propria vita.
- Scrittura di un breve profilo su personaggi famosi del passato.
- Scrittura di un testo informativo per dare indicazioni stradali.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

1. L'alunno affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo corretto le strutture e le funzioni linguistiche apprese e servirsene in contesti diversi.

Contenuti essenziali

- Uso del presente progressivo.
- Uso del passato.
- Uso del modale: DOVERE.
- Uso dei comparativi e dei superlativi.
- Uso di avverbi di quantità.

DISCIPLINA: FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE **TERZA**Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di una lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo testi di diverso genere.

Contenuti essenziali

- Informazioni inerenti a previsioni e intenzioni future.
- Informazioni inerenti ad esperienze passate.
- Consigli e suggerimenti dati inerenti a diverse situazioni.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Obiettivi di apprendimento

1. Riferire oralmente informazioni di carattere personale e quotidiano.
2. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.

Contenuti essenziali

- Progetti e situazioni future.
- Esperienze vissute nel passato.
- Conversazione con gli altri ricevendo e fornendo.
- La propria opinione personale in merito a diversi argomenti.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
2. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di diverso genere.

Contenuti essenziali

- Testi inerenti ad intenzioni e previsioni future.
- Testi inerenti ad esperienze passate ed eventi storici.
- Articoli contenenti informazioni ed istruzioni.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)****Traguardi di competenza**

1. L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Contenuti essenziali

- Testi su intenzioni e previsioni future.
- Brevi testi su esperienze ed eventi passati.
- Testi per dare consigli ed istruzioni inerenti alle diverse situazioni.
- Testi riguardanti la propria opinione personale in merito a diversi argomenti.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

1. L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
2. L'alunno affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo consapevole e corretto le strutture e le funzioni linguistiche apprese e servirsene in contesti diversi.

Contenuti essenziali

- Uso degli ausiliari.
- Uso dei tempi verbali al presente, al passato e al futuro.
- Uso dei modali.
- Uso del periodo ipotetico.
- Uso degli avverbi di modo e di quantità.
- Uso delle preposizioni temporali e locative.
- Uso degli articoli.
- Uso degli aggettivi al grado comparativo e superlativo.

DISCIPLINA: INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

3. Comprende i punti essenziali di un discorso, condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
4. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave in senso generale.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo.

Contenuti essenziali

- Informazioni inerenti di carattere personale.
- Informazioni relative alla casa, alle preferenze e alla famiglia.
- Informazioni relative alla routine quotidiana e alle abitudini.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

3. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
4. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Obiettivi di apprendimento

4. Riferire oralmente informazioni di carattere personale e quotidiano.
5. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.

Contenuti essenziali

- Parlare di sé stessi e presentarsi.
- Descrivere la propria abitazione.
- Parlare della propria routine quotidiana.
- Porre domande personali ad un amico.
- Scambiare domande e risposte sulla routine quotidiana.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

4. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto.
5. Legge globalmente i testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
6. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere, comprendere e interpretare semplici testi scritti di vario tipo.

Contenuti essenziali

- Brevi testi contenenti informazioni personali.
- Brevi testi sulla routine quotidiana, sulle abitudini e sulle preferenze.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

4. Produce risposte a questionari e formulare domande sui testi
5. Racconta abitudini personali con frasi semplici.
6. Compose brevi messaggi rivolte a coetanei e familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi relativi ad informazioni personali e alle proprie abitudini.

Contenuti essenziali

- Scrittura di un profilo personale, di un amico e di un familiare.
- Scrittura di un paragrafo sulla routine quotidiana, sulle abitudini e sulle preferenze.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

2. Comprende per iscritto i punti essenziali di una lingua standard su argomenti noti legati alla vita quotidiana.
5. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
6. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
7. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo corretto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche apprese.

Contenuti essenziali

- Uso degli ausiliari.
- Uso del presente.
- Uso del modale POTERE.
- Uso degli articoli.
- Uso del plurale dei sostantivi e degli aggettivi.
- Uso dei possessivi.

DISCIPLINA: INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

3. Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
4. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave in senso generale.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo.

Contenuti essenziali

- Testi contenenti informazioni su ciò che è necessario fare.
- Informazioni riguardo eventi passati.
- Informazioni inerenti a piani e progetti per il futuro.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

3. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
4. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Obiettivi di apprendimento

3. Riferire oralmente informazioni di carattere personale e quotidiano.
4. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.

Contenuti essenziali

- Attività del tempo libero.
- Eventi passati.
- Le abitudini alimentari.
- Indicazioni stradali.

Nucleo fondante: **Letture (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

4. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e ricavarne informazioni specifiche.
5. Legge globalmente i testi relativamente lunghi per trovare informazioni relative ai propri interessi, quali tempo libero, le vacanze e hobbies.
6. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Contenuti essenziali

- Testi inerenti personaggi ed eventi del passato.
- Testi regolativi.
- Testi relativi a programmi futuri.

Nucleo fondante: **Scrittura (produzione scritta)**

Traguardi di competenza

4. Produce risposte a questionari e formulare domande sui testi.
5. Racconta esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
6. Scrive semplici testi e compone brevi lettere o messaggi rivolte a coetanei e familiari, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Contenuti essenziali

- Scrittura di brano su eventi della propria vita.
- Scrittura di un breve profilo su personaggi famosi del passato.
- Scrittura di un testo informativo per dare indicazioni stradali.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento****Traguardi di competenza**

1. L'alunno affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo corretto le strutture e le funzioni linguistiche apprese e servirsene in contesti diversi.

Contenuti essenziali

- Uso del presente progressivo.
- Uso del passato.
- Uso del modale: DOVERE.
- Uso dei comparativi e dei superlativi.
- Uso di avverbi di quantità.

DISCIPLINA: INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Ascolto (comprensione orale)**

Traguardi di competenza

1. L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di una lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare e comprendere attraverso l'ascolto attivo testi di diverso genere.

Contenuti essenziali

- Informazioni inerenti a previsioni e intenzioni future.
- Informazioni inerenti ad esperienze passate.
- Consigli e suggerimenti dati inerenti a diverse situazioni.

Nucleo fondante: **Parlato (produzione e interazione orale)**

Traguardi di competenza

1. L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Obiettivi di apprendimento

3. Riferire oralmente informazioni di carattere personale e quotidiano.
4. Interagire in varie situazioni utilizzando strutture linguistiche note.

Contenuti essenziali

- Progetti e situazioni future.
- Esperienze vissute nel passato.
- Conversazione con gli altri ricevendo e fornendo.
- La propria opinione personale in merito a diversi argomenti.

Nucleo fondante: **Lettura (comprensione scritta)**

Traguardi di competenza

3. L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
4. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di diverso genere.

Contenuti essenziali

- Testi inerenti ad intenzioni e previsioni future.
- Testi inerenti ad esperienze passate ed eventi storici.
- Articoli contenenti informazioni ed istruzioni.

Nucleo fondante: Scrittura (produzione scritta)

Traguardi di competenza

1. L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Obiettivi di apprendimento

1. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Contenuti essenziali

- Testi su intenzioni e previsioni future.
- Brevi testi su esperienze ed eventi passati.
- Testi per dare consigli ed istruzioni inerenti alle diverse situazioni.
- Testi riguardanti la propria opinione personale in merito a diversi argomenti.

Nucleo fondante: **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Traguardi di competenza

3. L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
4. L'alunno affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare in modo consapevole e corretto le strutture e le funzioni linguistiche apprese e servirsene in contesti diversi.

Contenuti essenziali

- Uso degli ausiliari.
- Uso dei tempi verbali al presente, al passato e al futuro.
- Uso dei modali.
- Uso del periodo ipotetico.
- Uso degli avverbi di modo e di quantità.
- Uso delle preposizioni temporali e locative.
- Uso degli articoli.
- Uso degli aggettivi al grado comparativo e superlativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 1° DISCIPLINA: MATEMATICA
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Numeri**

Traguardi di competenza

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo nell'insieme dei numeri naturali, ne padroneggia la rappresentazione e stima la grandezza di un numero.
2. Risolve problemi valutando le informazioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Applicare correttamente i procedimenti di calcolo
2. Applicare correttamente le regole sulla divisibilità
3. Risolvere situazioni problematiche con le frazioni

Contenuti essenziali

- Insieme N con le quattro operazioni e le potenze, le espressioni.
- Concetto di multiplo e divisore, i criteri di divisibilità. M.C.D. e m.c.m.
- La scomposizione in fattori primi.
- Concetto di frazione e la relativa classificazione.
- Confronto di frazioni

Nucleo fondante: **Spazio e figure**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Confronta procedimenti diversi.
2. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
3. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie la relazione tra gli elementi
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale
5. Analizza rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e misure di variabilità.

Obiettivi di apprendimento

1. Osservare la realtà utilizzando gli strumenti della geometria
2. Tradurre il testo di un problema nel linguaggio matematico

Contenuti essenziali

- Enti geometrici fondamentali.
- Rappresentazione grafica di rette, segmenti e angoli.
- Nomenclatura ed elementi dei poligoni e loro parti.

Nucleo fondante: **Simboli e relazioni**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e sostiene le proprie convinzioni portando esempi.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper tradurre dalla lingua italiana al linguaggio simbolico degli insiemi

Contenuti essenziali

- Calcolo nell'insieme dei numeri naturali
- Rappresentazione e stima la grandezza di un numero.
- Soluzione problemi valutando le informazioni.

Nucleo fondante: **La misura**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e sostiene le proprie convinzioni portando esempi.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper tradurre dalla lingua italiana al linguaggio simbolico degli insiemi

Contenuti essenziali

- Sistema metrico decimale e sistema sessagesimale.
- I concetti di grandezza, misura ed unità di misura.

DISCIPLINA : MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Numeri**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
5. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo nell'insieme dei numeri razionali assoluti e irrazionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
6. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
7. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire.
2. Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva.
3. Padroneggiare i concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi applicati.
4. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto.
5. Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni.

Contenuti essenziali

- Le caratteristiche degli insiemi Q_a e I_a .
- Relazione fra frazioni e numeri decimali.
- I procedimenti di calcolo con frazioni, numeri decimali e radici.

Nucleo fondante: Spazio e figure

Traguardi di competenza

1. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità.
2. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
3. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie la relazione tra gli elementi

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare rappresentazioni grafiche come metodo di risoluzione di problemi
2. Stabilire una corrispondenza tra aritmetica e geometria nel procedimento risolutivo di problemi con l'utilizzo delle proporzioni
3. Individuare proprietà specifiche e comuni tra i quadrilateri studiati
4. Affrontare problemi relativi ai concetti affrontati (angoli, perimetro, area)

Contenuti essenziali

- Concetto di figure equivalenti e il significato di area correlativa all'unità di misura.
- Le formule dirette e inverse delle aree
- Le formule del teorema di Pitagora.
- I concetti di similitudine e le formule dei teoremi di Euclide
- Gli elementi principali di tutti i quadrilateri

Nucleo fondante: Relazioni e funzioni

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
5. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità.

Obiettivi di apprendimento

1. Acquisire consapevolezza in ambiti diversi delle misure reali, nota la scala di riduzione
2. Saper usare il concetto di proporzione in situazioni problematiche reali
3. Saper verificare la correttezza della percentuale di sconto di un acquisto personale

Contenuti essenziali

- Il concetto di rapporto tra numeri e grandezze
- La proporzione con le relative proprietà e terminologie
- Le relazioni tra grandezze
- Il concetto di funzione empirica e matematica
- Relazioni di proporzionalità diretta e inversa
- Il concetto di percentuale

DISCIPLINA : MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Numeri**

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
5. Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Obiettivi di apprendimento

1. Tradurre problematiche in qualsiasi campo del reale in forma matematica.
2. Adoperare linguaggio e simboli matematici
3. Giustificare l'introduzione dell'insieme \mathbb{R} come necessità per affrontare ogni operazione numerica già affrontata.

Contenuti essenziali

- Tecniche di risoluzione di un problema con equazioni di primo grado
- I numeri relativi

Nucleo fondante: Spazio e figure

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
5. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo nell'insieme dei numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
6. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
7. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
8. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite
9. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
10. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
12. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie la relazione tra gli elementi.

Obiettivi di apprendimento

1. Prospettare ipotesi di soluzione in ogni situazione problematica.
2. Acquisire consapevolezza dello spazio attraverso la visione tridimensionale
3. Prospettare ipotesi di soluzione in ogni situazione problematica.
4. Acquisire consapevolezza dello spazio attraverso la visione tridimensionale
5. Formulare ipotesi di soluzione in ogni situazione problematica.
6. Acquisire consapevolezza dello spazio attraverso la visione tridimensionale
7. Prospettare ipotesi di soluzione in ogni situazione problematica.

Contenuti essenziali

- La circonferenza e il cerchio, le loro parti, calcolo delle loro misure.
- Le formule per il calcolo di superfici e volumi di poliedri e solidi di rotazione.
- Le regole della geometria dello spazio a situazioni reali.
- I solidi: poliedri e solidi di rotazione e loro caratteristiche.

Traguardi di competenza

1. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza e sostiene le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.
2. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
3. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
4. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nucleo fondante: Relazioni e funzioni

Obiettivi di apprendimento

1. Stabilire una corrispondenza tra algebra e geometria tramite le rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano
2. Rappresentare sul piano cartesiano funzioni in qualsiasi ambito disciplinare
3. Interpretare e leggere grafici in ambiti diversi.

Contenuti essenziali

- Il piano cartesiano e la terminologia ad esso riferita
- Nel piano cartesiano :punti, segmenti, rette, funzioni.

Nucleo fondante: Dati e previsioni

Traguardi di competenza

1. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
2. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità
3. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento

1. Applicare la probabilità a diversi ambiti disciplinari
2. Rielaborare i dati raccolti e riferiti ad un qualsiasi ambito e situazione.

Contenuti essenziali

- La probabilità di eventi
- Rilevamento ed elaborazione di dati

DISCIPLINA : SCIENZE
SCUOLA SECOPNDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Sostanze e loro proprietà**

Traguardi di competenza

1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
2. Sviluppa semplici schematizzazioni di fenomeni ricorrendo quando è il caso a misure appropriate

Obiettivi di apprendimento

1. Relazionare gli argomenti in forma chiara e utilizzare i termini specifici.
2. Comprendere e saper spiegare i concetti.
3. Osservare la realtà ed interpretare i fenomeni.
4. Stendere una relazione su semplici esperimenti eseguiti in laboratorio.
5. Riconoscere il problema dell'inquinamento e osservarne le conseguenze.

Contenuti essenziali

- La materia e dei suoi stati di aggregazione nell'intima costituzione di molecole ed atomi
- I passaggi di stato ed i concetti di calore e di temperatura.
- Alcuni effetti del calore: propagazione e dilatazione termica.
- La struttura e la composizione di acqua, aria e suolo.
- I problemi legati all'inquinamento di aria, acqua e suolo.
- Le conseguenze dell'effetto serra e del buco dell'ozono.

Nucleo fondante: **Biologia**

Traguardi di competenza

1. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Obiettivi di apprendimento

1. Osservare la realtà a livello microscopico
2. Riconoscere analogie e differenze nei regni della natura e nei diversi organismi delle classificazioni
3. Comprendere l'importanza del mondo delle piante nel ciclo della natura
4. Stabilire un primo approccio al concetto di evoluzione
5. Eseguire in modo guidato semplici esperienze riguardanti l'osservazione di preparati al microscopio.

Contenuti essenziali

- Le funzioni vitali della cellula e degli organismi.
- Le principali caratteristiche dei regni della natura.
- La classificazione dei viventi
- Il mondo delle piante
- Gli apparati dei diversi organismi nella scala evolutiva.
- Le diverse classi dei vertebrati ed invertebrati e le caratteristiche dei relativi individui.

DISCIPLINA: SCIENZE**SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**Nucleo fondante: **Fisica e chimica****Traguardi di competenza**

1. L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento

1. Schematizzare le reazioni e i legami chimici con l'uso di simboli e formule.
2. Eseguire in modo guidato semplici esperimenti di laboratorio
3. Acquisire il concetto di irreversibilità del fenomeno chimico

Contenuti essenziali

- L'atomo e la chimica: struttura dell'atomo.
- Numero atomico e numero di massa.
- I legami chimici. Le reazioni chimiche.
- I simboli e le formule chimiche.
- Analisi e struttura della tavola periodica.
- La chimica organica.

Nucleo fondante: **Biologia****Traguardi di competenza**

1. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Obiettivi di apprendimento

1. Riuscire ad individuare il comune filo conduttore che collega tutti gli apparati fra loro al fine di permettere il concetto di funzionamento dell'organismo.
2. Prendere consapevolezza che alcuni errori nel comportamento sono estremamente pericolosi e dannosi alla salute.

Contenuti essenziali

- Tessuti, organi, apparati e la pelle.
- *Il sistema scheletrico*. Le ossa del capo, tronco e arti. Tessuto osseo e cartilagineo. Le articolazioni.
- *Il sistema muscolare*. Muscoli volontari ed involontari. Classificazione dei muscoli in base a struttura e funzione. Il tessuto muscolare e la contrazione.
- *L'apparato digerente*. Struttura e funzione. I principi nutritivi e gli alimenti. Il fabbisogno energetico.
- Educazione alimentare a scuola: più frutta e verdura.
- *L'apparato riproduttore*. Gamete e fecondazione.
- Tematiche relative all'affettività ed alla sessualità.
- *L'apparato respiratorio*. Struttura e funzione. I danni del fumo.
- Educazione alla salute: interviste sul fumo.
- Dibattito sulle problematiche legate all'alimentazione e al fumo.
- *L'apparato circolatorio*. La circolazione nell'uomo. Il sangue e i gruppi sanguigni.
- *L'apparato urinario*. L'eliminazione dei rifiuti. Le sostanze di rifiuto nell'uomo..

DISCIPLINA: SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Fisica e chimica**

Traguardi di competenza

1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo anche a formalizzazioni.
2. L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
3. E' consapevole del ruolo della comunità sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Obiettivi di apprendimento

1. Osservare attentamente i fenomeni presenti in natura o in situazioni sperimentali (in laboratorio) e collegarli con le nozioni acquisite dandone una spiegazione scientifica.
2. Promuovere la capacità di formulare ipotesi.
3. Valutare il comportamento dell'uomo nella gestione delle risorse energetiche
4. Comprendere l'intima connessione fra energia e ambiente.

Contenuti essenziali

- L'elettricità
- Il magnetismo
- L'energia e le sue forme.

Nucleo fondante: **Astronomia e scienze della Terra**

Traguardi di competenza

1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
2. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo anche a formalizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Spiegare attraverso l'astronomia e la geologia i fenomeni più evidenti del nostro pianeta come le stagioni, i terremoti, il dì e la notte.

Contenuti essenziali

- Le stelle e le galassie
- Il sistema solare
- Le leggi di Keplero e della gravitazione universale di Newton
- La Luna
- Struttura della Terra
- Classificazione ed origine delle rocce
- I terremoti
- I vulcani

Nucleo fondante: **Biologia**

Traguardi di competenza

1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
2. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo anche a formalizzazioni.
3. E' in grado di ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
4. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo anche a semplici formalizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

1. Schematizzare graficamente la trasmissione dei caratteri ereditari.
2. Interiorizzare la preziosità del sistema nervoso
3. Prendere consapevolezza che l'accettazione individuale di responsabilità è essenziale per il benessere psico-fisico Cogliere e capire i vissuti emotivi suscitati dai cambiamenti corporei al maschile e al femminile
4. Indirizzare all'accettazione del proprio e dell'altro sesso.

Contenuti essenziali

- Le leggi di Mendel
- Struttura del DNA
- La trasmissione dei caratteri ereditari
- Il sistema nervoso
- La riproduzione

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando i codici e le regole del linguaggio visivo fino ad ora appresi.

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
2. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Contenuti essenziali

- LA PERCEZIONE. Vedere per stereotipi, processi di economia mentale. Rapporto figura sfondo. Rapporto pieni e vuoti. Le immagini ambigue. Le leggi percettive.
- PROCESSO DI COMUNICAZIONE. Emittente, messaggio, ricevente. Codici usati per comunicare: Linguaggio gestuale; linguaggio sonoro; linguaggio visivo.
- IL PUNTO Aspetti strutturali; forma, dimensione, intensità; analisi dell'applicazione del punto nei testi visivi: applicazione del punto nei propri elaborati; significato assunto dal punto nell'immagine.
- LA LINEA Aspetti strutturali; forma, andamenti e direzione; la linea come contorno forma; osservazione dell'applicazione della linea nei testi visivi; applicazione finalizzata della linea nei propri elaborati.
- LA SUPERFICIE Significato di superficie; tipologia di superfici; superfici naturali e artificiali; significato di texture ; texture naturali e artificiali; utilizzo delle texture in vari contesti; uso del punto, della linea, del colore, di materiale riciclato nella formazione di texture personalizzate non solo bidimensionali ma anche tridimensionali.
- IL COLORE: Strutture fondamentali del colore; colori non derivati e derivati; colori puri, impuri, non colori; armonia e contrasto; colori caldi e freddi. Applicazione finalizzata del colore nei propri messaggi.
- LINGUAGGI SETTORIALI Fumetto, fotografia, pubblicità, cinema, televisione, opere pittoriche, opere scultoree, architettura.

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. Inizia a padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo e a leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Obiettivi di apprendimento

1. Applicare un corretto percorso di osservazione e descrivere quanto osservato.
2. Individuare in un messaggio visivo e in un documento del patrimonio artistico culturale gli elementi del codice visivo (punto, linea, colore, superficie) e riconoscere i più evidenti significati comunicativi.

Contenuti essenziali

- Lettura di un documento visivo (fumetto, fotografia, cinema, televisione, opere pittoriche, opere scultoree, architettura),
- Elementi di un messaggio visivo e della realtà.

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Comincia ad identificare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.
2. Osserva e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali

Obiettivi di apprendimento

1. Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'Arte Antica.

Contenuti essenziali

- Opere appartenenti alle principali civiltà del passato: Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana.

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno progetta e realizza elaborati personali e creativi applicando i codici e le regole del linguaggio visivo e le diverse tecniche fino ad ora apprese.

Obiettivi di apprendimento

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Contenuti essenziali

FUNZIONI del messaggio visivo. Analisi degli scopi per i quali sono stati prodotti i messaggi visivi:

Funzione informativa; Funzione esortativa; Funzione espressiva; Funzione Estetica; Funzione di contatto. Rilevazione delle funzioni nei messaggi visivi presi in esame. Produzione di elaborati a cui vengono attribuite funzione da tenere in considerazione per le scelte di progettazione del lavoro.

SIMMETRIA. Significato di simmetria; analisi della simmetria nell'ambiente naturale ed artificiale. Analisi dei diversi tipi di simmetria. Aspetto significativo della simmetria nella composizione. Applicazione finalizzata della simmetria ai propri elaborati. Significato assunto dalla simmetria nel contesto dell'immagine.

LINEE-FORZA. Significato di linee-forza. Analisi strutturale delle linee-forza nelle immagini. Analisi del significato determinato dalle linee-forza: dinamicità, staticità, slancio, verticalità... rilevazione delle linee-forza nei messaggi visivi. Applicazione finalizzata delle linee- forza ai propri elaborati. Significato assunto dalle linee- forza nel contesto dell'immagine

-RITMO. Significato del ritmo in un testo visivo. Analisi dei fattori che costituiscono un ritmo. Analisi dei diversi tipi di ritmo nel linguaggio visivo. Analisi del significato determinato dal ritmo: dinamicità, movimento continuo o interrotto. Applicazione finalizzata del ritmo ai propri elaborati.

PESO ED EQUILIBRIO. Significato di peso nel linguaggio visivo. Fattori che determinano il peso visivo nell'immagine: colore, grandezza, quantità, isolamento... Significato determinato dalla collocazione del peso visivo: equilibrio, squilibrio, dinamicità, staticità. Rilevazione del peso visivo nei testi visivi. Applicazione del peso visivo ai propri elaborati.

-LUCE-OMBRA. Aspetti strutturali. Luce naturale, luce artificiale. Rapporto luce-ombra-volume. Direzione della luce: frontale, laterale, controluce, diffusa. Significati e funzioni della luce in diversi contesti. Applicazione del rapporto luce-ombra ai propri elaborati.

LINGUAGGI SETTORIALI Fumetto, fotografia, pubblicità, cinema, televisione, opere pittoriche, opere scultoree, architettura.

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

Legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; sa utilizzare gli argomenti del linguaggio visuale per interpretare l'opera presa in questione..

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere il significato dei codici e delle regole del linguaggio visivo.
2. Analizzare e commentare gli elementi stilistici che caratterizzano le varie stagioni artistiche.

Contenuti essenziali

- Documento visivo (fumetto, fotografia, cinema, televisione, opere pittoriche, opere scultoree, architettura).
-

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
2. Descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, cominciando ad utilizzare un linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento

1. Discriminare i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
2. Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Contenuti essenziali

- Opere d'arte più significative del periodo storico dall'anno 1000 fino al 1500

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **Esprimersi e comunicare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale.

Obiettivi di apprendimento

3. Utilizzare in un contesto creativo i codici e le regole del linguaggio visivo.
4. Rielaborare gli elementi stilistici che caratterizzano le varie stagioni artistiche.

Contenuti essenziali

- Le regole del codice visivo: punto, segno, linea, colore, superficie, luce e ombra, simmetria, peso visivo, equilibrio, direzione, linee forza, ritmo, rappresentazione spaziale.
- Le correnti artistiche e i principali protagonisti nel corso dei secoli.
- I diversi strumenti e le tecniche espressive (pastelli, pennarelli, pastelli a cera ed olio, frottage, collage, fotomontaggio, tempere, creta).
- Scelta strumenti in modo finalizzato.

Nucleo fondante: **Osservare e leggere le immagini**

Traguardi di competenza

1. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; saper utilizzare gli argomenti del linguaggio visuale per interpretare l'opera presa in questione.

Obiettivi di apprendimento

1. Comprendere il significato dei codici e delle regole del linguaggio visivo.
2. Analizzare e commentare gli elementi stilistici che caratterizzano le varie stagioni artistiche.

Contenuti essenziali

- Documento visivo (fumetto, fotografia, cinema, televisione, opere pittoriche, opere scultoree, architettura)

Nucleo fondante: **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Traguardi di competenza

1. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
2. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
2. Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Contenuti essenziali

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

DISCIPLINA : MUSICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: **CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO**

Traguardi di competenza

1. L'alunno comprende la corrispondenza suono – segno, ampliando le conoscenze relative alle loro caratteristiche sonoro/organizzative ed espressive, riconoscendo e classificando i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Obiettivi di apprendimento

1. Conosce la grammatica musicale e sa ampliare l'uso della scrittura musicale.
2. Sa riconoscere e analizzare sia le strutture melodiche che le strutture armoniche del discorso musicale.
3. Sa rappresentare graficamente la costruzione e la forma di brani musicali.
4. Sa conoscere i principali usi e funzioni della musica nelle varie realtà geografiche ed epoche di provenienza
5. Sa usare e confrontare materiali sonori di diversa provenienza geografica, culturale e di diversi periodi storici.

Contenuti essenziali

- I sistemi di notazione tradizionali e non convenzionali, formali e informali.
- Brani musicali tratti da vari repertori storici e contemporanei e da varie provenienze culturali e geografiche.

Nucleo fondante: **PRATICA VOCALE E STRUMENTALE**

Traguardi di competenza

1. L'alunno partecipa in modo attivo alla Realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a diversi generi e stili e a culture differenti.

Obiettivi di apprendimento

1. Sa utilizzare adeguatamente le tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici usati nel triennio, avvalendosi opportunamente anche di strumentazioni elettroniche.
2. Sa cantare in coro a una o più voci brani desunti da repertori vari, controllando l'espressione, il sincronismo e la fusione vocale.
3. Sa eseguire brani di difficoltà adeguata alle conoscenze acquisite, partecipando ad attività di musica d'insieme.

Contenuti essenziali

- Brani musicali tratti da vari repertori storici e contemporanei e da varie provenienze culturali e geografiche.

Nucleo fondante: **ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI**

Traguardi di competenza

1. L'alunno valuta in modo funzionale ed estetico i brani musicali che ascolta e riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e contemporanee e alle diversità culturali e geografiche.

Obiettivi di apprendimento

1. Sa ascoltare ed analizzare le caratteristiche e le forme di opere musicali.
2. Sa distinguere i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e di stile.
3. Sa correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo – comunicativa.
4. Sa individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo.

Contenuti essenziali

- Opere musicali di vario genere, stile, epoca e tradizione.
- Le musiche dei grandi compositori.

Nucleo fondante: **PRODUZIONE CREATIVA**

Traguardi di competenza

1. L'alunno è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, utilizzando forme di notazione tradizionale e/o sistemi informatici.

Obiettivi di apprendimento

1. Sa improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici strutture formali o semplici schemi ritmico-melodici.
2. Sa progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
3. Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete e sa utilizzare mezzi digitali per l'elaborazione sonora.

Contenuti essenziali

- Elementi di notazione tradizionale e non convenzionale.
- I messaggi multimediali.
- Le risorse in rete.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Nucleo fondante: **Vedere e osservare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper classificare materie prime e materiali
2. Saper individuare oggetti dello stesso materiale
3. Conoscere e saper riconoscere le proprietà chimico fisiche meccaniche e tecnologiche dei materiali
4. Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comuni
5. Comprende il concetto di rifiuto.

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera

Nucleo fondante: **Prevedere, immaginare e progettare**

Traguardi di competenza

1. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
3. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso
4. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere i cicli di lavorazione dei materiali
2. Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali
3. Conoscere le 4R (riduzione ,riuso, riciclo, recupero)
4. Conoscere le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee
5. Conoscere le norme per la costruzione delle figure piane

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera
- Strumenti per disegnare
- Costruzioni geometriche di figure piane

Nucleo fondante: **Intervenire, trasformare e produrre**

Traguardi di competenza

1. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
3. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
4. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni
5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *info grafiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

Obiettivi di apprendimento

1. Saper eseguire correttamente la raccolta differenziata
2. Saper utilizzare correttamente le squadre, il compasso e il goniometro
3. Saper impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per la rappresentazione delle principali figure geometriche
4. Saper riprodurre figure geometriche complesse.
5. Saper riprodurre motivi presenti nella natura e nell'arte

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera
- Strumenti per disegnare
- Costruzioni geometriche di figure piane

DISCIPLINA : TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Nucleo fondante: **Vedere e osservare**

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper riconoscere le origini e le caratteristiche dei materiali con i quali sono costruiti gli oggetti più comuni
2. Saper descrivere e classificare i materiali in base alla loro origine e alle loro proprietà
3. Conoscere i materiali da costruzione
4. Conoscere i principi di un'alimentazione sana e equilibrata
5. Conoscere le tecnologie di produzione, lavorazione, conservazione degli alimenti

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera
- Il processo edilizio
- Tecnologie alimentari
- Educazione alimentare

Nucleo fondante: **Prevedere, immaginare e progettare**

Traguardi di competenza

1. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
3. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso
4. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
2. Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di riciclo e di recupero
3. Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali
4. Essere in grado di comprendere la relazione tra uomo e ambiente
5. Conoscere i principi per un'agricoltura sostenibile
6. Conoscere i principi di un'alimentazione sana e equilibrata
7. Conoscere le tecnologie di produzione, lavorazione, conservazione degli alimenti.

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera
- Tecnologie alimentari
- Educazione alimentare

Nucleo fondante: **Intervenire, trasformare e produrre**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 3. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 4. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di assumere comportamenti corretti per ridurre gli sprechi di materiali 2. Saper eseguire correttamente la raccolta differenziata 3. Sperimentare alcune attività per l'uso e il riciclo di alcuni materiali 4. Ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo le etichette 5. Essere in grado di scegliere e acquistare prodotti nel rispetto della salute e dell'ambiente 6. Saper utilizzare correttamente le squadre, il compasso e il goniometro 7. Saper disegnare le principali figure geometriche 8. Saper eseguire proiezioni ortogonali ed assonometrie di figure piane, solidi geometrici, di gruppi di solidi e solidi complessi 9. Saper riprodurre oggetti semplici utilizzando i diversi metodi di proiezione assonometrica e proiezioni ortogonali 	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali e la lavorazione manifatturiera • Tecnologie alimentari • Educazione alimentare • Strumenti per disegnare • Costruzioni geometriche di figure piane • I solidi • Le proiezioni ortogonali • Le proiezioni assonometriche

**DISCIPLINA: TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

Nucleo fondante: Vedere e osservare

Traguardi di competenza

1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper classificare le risorse energetiche e riconoscere i pro e i contro delle diverse fonti di energia
2. Conoscere il funzionamento delle centrali elettriche e gli elementi che le caratterizzano
3. Saper leggere l'etichetta energetica riportata sugli elettrodomestici al fine di scegliere elettrodomestici più efficienti
4. Conoscere gli strumenti per disegnare e per misurare
5. Conoscere le regole delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie

Contenuti essenziali

- Le risorse energetiche: fonti di energia rinnovabili e fonti di energia esauribili
- Centrali per la produzione di energia elettrica
- Il risparmio energetico
- Strumenti per disegnare
- Costruzioni geometriche di figure piane
- I solidi
- Le proiezioni ortogonali
- Le proiezioni assonometriche

Nucleo fondante: Prevedere, immaginare e progettare

Traguardi di competenza

1. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
3. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso
4. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper individuare le potenzialità e i rischi nell'uso delle tecnologie di produzione energetica e le possibilità e i vantaggi del risparmio di energia
2. Saper utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare tabelle e grafici
3. Saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative ai diversi impianti di produzione di energia elettrica
4. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione degli oggetti
5. Eseguire proiezioni ortogonali ed assonometrie di solidi geometrici, di gruppi di solidi e solidi complessi

Contenuti essenziali

- Le risorse energetiche: fonti di energia rinnovabili e fonti di energia esauribili
- Centrali per la produzione di energia elettrica
- Il risparmio energetico
- Strumenti per disegnare
- Costruzioni geometriche di figure piane
- I solidi
- Le proiezioni ortogonali
- Le proiezioni assonometriche

Nucleo fondante: **Intervenire, trasformare e produrre**

Traguardi di competenza

1. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
2. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
3. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
4. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
5. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper adottare comportamenti responsabili in relazione all'uso delle risorse energetiche
2. Saper leggere l'etichetta energetica riportata sugli elettrodomestici al fine di scegliere elettrodomestici più efficienti
3. Utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare tabelle e grafici
4. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili e prive di rischi per la salute
5. Saper utilizzare correttamente le squadre, il compasso e il goniometro
6. Saper disegnare le principali figure geometriche
7. Saper eseguire proiezioni ortogonali ed assonometrie di figure piane, solidi geometrici, di gruppi di solidi e solidi complessi
10. Saper riprodurre oggetti semplici utilizzando i diversi metodi di proiezione assonometrica e proiezioni ortogonali

Contenuti essenziali

- I materiali e la lavorazione manifatturiera
- Tecnologie alimentari
- Educazione alimentare
- Strumenti per disegnare
- Costruzioni geometriche di figure piane
- I solidi
- Le proiezioni ortogonali
- Le proiezioni assonometriche

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO D'ISTITUTO STRUMENTO MUSICALE

STRUMENTO MUSICALE	Classe Prima <u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u>
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	<i>TRAGUARDI DI COMPETENZE</i>
Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale	<ul style="list-style-type: none"> • L'approccio fisico allo strumento porta l'allievo ad un iniziale controllo della postura e della funzionalità degli arti (respirazione consapevole, corretta tensione muscolare, sincronizzazione degli arti) • Conosce le basilari posizioni/diteggiature e sviluppa una tecnica digitale che prevede l'utilizzo quasi esclusivo di posizioni diatoniche • Acquisisce un proficuo metodo di lavoro sia in classe che a casa
Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Relaziona con compagni ed insegnanti • Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente, condividendo le regole comuni • Si abitua alle esigenze musicali di un gruppo d'insieme • Comprende funzioni ed uso del materiale da rispettare (strumenti , leggi, spartiti, postazioni)
Ascolto nella pratica individuale e collettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce una adeguata capacità di ascolto ed attenzione • E' capace di correggersi quasi esclusivamente mediante l'intervento dell'insegnante • Si abitua al controllo dei concetti di intonazione/accordatura

<p>conoscenza degli aspetti teorici del linguaggio musicale e lettura dello spartito musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge la notazione musicale • Assimila ed utilizza cellule ritmiche regolari • Conosce gli aspetti basilari legati alla scrittura musicale e alla lettura delle chiavi
---	--

<p>STRUMENTO MUSICALE</p>	<p>Classe Seconda <u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u></p>
<p><i>NUCLEI TEMATICI</i></p>	<p>TRAGUARDI DI COMPETENZE</p>
<p>Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Amplia la conoscenza delle posizioni/diteggiature sviluppando una tecnica digitale che prevede l'utilizzo sia di posizioni diatoniche che cromatiche • Utilizza il legato e lo staccato • Individua l'errore ed è capace di autocorreggersi durante lo studio
<p>Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si rende disponibile al confronto costante con gli altri • Si adatta in modo più flessibile alla gestualità del direttore • Controlla gli aspetti relativi all'agogica e alla dinamica • Individua l'errore e si autocorregge durante l'esecuzione
<p>Ascolto nella pratica individuale e collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene in modo pertinente e costruttivo • Affronta con una maggiore consapevolezza i problemi legati al controllo dell'intonazione/accordatura

<p>conoscenza degli aspetti teorici del linguaggio musicale e lettura dello spartito musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge la notazione musicale in modo scorrevole • Assimila ed utilizza cellule ritmiche regolari e non • Approfondisce la conoscenza degli aspetti legati alla scrittura musicale , alla lettura delle chiavi ed al sistema tonale
---	---

<p>STRUMENTO MUSICALE</p>	<p>Classe Terza <u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u></p>
<p><i>NUCLEI TEMATICI</i></p>	<p><i>TRAGUARDI DI COMPETENZE</i></p>
<p>Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'intera gamma di posizioni/diteggiature sviluppando una tecnica digitale completa • Produce e controlla il suono e le sue sfumature timbrico/espressive • Utilizza in maniera consapevole tutti i tipi di articolazione • Ricerca soluzioni personali, musicalmente coerenti eseguendo anche a memoria i brani studiati • Sviluppa un senso critico verso sé e verso gli altri
<p>Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo sicuro la gestualità del direttore controllando in modo consapevole gli aspetti relativi all'agogica e alla dinamica mediante una affinata sensibilità uditiva, indirizzato verso un'elaborazione del suono e del fraseggio consoni al periodo storico e al carattere del brano stesso
<p>Ascolto nella pratica individuale e collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'intonazione/accordatura in modo autonomo privilegiando l'aspetto qualitativo delle esecuzioni

Conoscenza degli aspetti teorici del linguaggio musicale e lettura dello spartito musicale	<ul style="list-style-type: none">• Legge la notazione musicale in modo sicuro e consapevole• Utilizza cellule ritmiche regolari e non ed esegue figurazioni ritmiche sovrapposte• Si avvicina alla conoscenza degli aspetti legati al sistema armonico• Legge a prima vista un adeguato brano proposto
---	--

DISCIPLINA : STRUMENTO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Nucleo fondante: ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI, PRODUZIONE CREATIVA

Traguardi di competenza

1. Concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno.
2. Offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini.
3. Sviluppare delle capacità mnemoniche espressive, creative.
4. Potenziare il senso di autocontrollo.
5. Educare al coordinamento psicofisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali.
6. Favorire la socializzazione ed una serena vita di classe.
7. Favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Tromba

1. Acquisizione di una adeguata impostazione;
2. Sviluppo della muscolatura labiale "buzzing";
3. Sviluppo della tecnica di respirazione;
4. Acquisizione della tecnica di emissione suoni naturali e controllo intonazione;
5. Ampliamento estensione attraverso gli armonici sulle 7 posizioni;
6. Conoscenza delle scale e della letteratura dello strumento
7. Pratica della musica d'insieme.

Nucleo fondante: **ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI, PRODUZIONE CREATIVA**

Traguardi di competenza

8. Concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno.
9. Offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini.
10. Sviluppare delle capacità mnemoniche espressive, creative.
11. Potenziare il senso di autocontrollo.
12. Educare al coordinamento psicofisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali.
13. Favorire la socializzazione ed una serena vita di classe.
14. Favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Flauto

1. Acquisizione di postura corretta;
2. Padronanza della terminologia strumentale specifica;
3. Potenziamento e controllo della respirazione diaframmatica;
4. Applicazione strumentale della simbologia musicale
5. Apprendimento ed utilizzo degli elementi di teoria musicale di base;
6. Approfondimento della decodifica della notazione e figurazione;
7. Pratica della musica d'insieme.

Nucleo fondante: **ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI, PRODUZIONE CREATIVA**

Traguardi di competenza

15. Concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno.
16. Offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini.
17. Sviluppare delle capacità mnemoniche espressive, creative.
18. Potenziare il senso di autocontrollo.
19. Educare al coordinamento psicofisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali.
20. Favorire la socializzazione ed una serena vita di classe.
21. Favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Clarinetto

1. Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione;
2. Acquisizione di una corretta emissione di suoni fondamentali;
3. Utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento;
4. Utilizzo di tutta l'estensione con passaggi diatonici e cromatici;
5. Utilizzo dello staccato, legato e variazioni dinamiche e agogiche;
6. Pratica della musica d'insieme.

Nucleo fondante: **ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI, PRODUZIONE CREATIVA**

Traguardi di competenza

22. Concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno.
23. Offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini.
24. Sviluppare delle capacità mnemoniche espressive, creative.
25. Potenziare il senso di autocontrollo.
26. Educare al coordinamento psicofisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali.
27. Favorire la socializzazione ed una serena vita di classe.
28. Favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PIANOFORTE

1. Acquisizione di una adeguata postura per una corretta produzione del suono;
2. Acquisizione e sviluppo dell'indipendenza delle dita;
3. Capacità di esecuzione di brevi frammenti melodici;
4. Acquisizione e consolidamento delle competenze musicali di base;
5. Acquisizione di un corretto metodo di studio;
6. Capacità di esecuzione di brani a prima vista o per imitazione;
7. Capacità di esecuzione di brani con altri strumenti;
8. Saper organizzare ed eseguire il lavoro nella musica d'insieme.

ORGANIZZAZIONE CURRICOLO DI SOSTEGNO

Gli obiettivi formativi devono essere definiti tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno. Per ogni alunno è necessario concordare obiettivi specifici relativi al comportamento inteso come acquisizione di competenze sociali, rispetto delle regole, convivenza civile, impegno, aspettative e interessi:

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Saper osservare , descrivere ed analizzare i fenomeni in generale;
- Saper utilizzare linguaggio e termini scientifici attinenti alle varie discipline;
- Saper utilizzare i contenuti appresi, le abilità personali e di metodo, le capacità evidenziate nello studio o nel lavoro scolastico;
- Sapersi orientare con una certa capacità di autonomia e responsabilità nell'approccio e nell'elaborazione di compiti assegnati o nella prassi quotidiana del lavoro scolastico, individuale o di gruppo;
- Saper individuare la metodologia adeguata per la risoluzione di problemi;
- Saper analizzare dati e saperli rielaborare con supporto di strumenti di laboratorio;
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto;
- Rispettare le regole;
- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Saper riportare i dati in grafici e tabelle;
- Saper utilizzare i contenuti appresi, le abilità personali e di metodo, le capacità evidenziate, nello studio e/o nel lavoro scolastico;

OBIETTIVI AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- Migliorare il senso di autoefficacia come consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Acquisire maggiore autonomia sociale e personale di autogestione;
- Potenziare la motivazione; - incoraggiare la libera espressione dei propri sentimenti;
- Potenziare la capacità di comunicazione;
- Procedere e migliorare il processo di individuazione del sé;
- Imparare a tollerare la correzione dell'errore , la critica, il blocco di qualche iniziativa.

OBIETTIVI AREA NEURO-PSICOMOTORIA

- Potenziamento e sviluppo delle capacità mnesiche e attentive;
- Potenziamento della conoscenza e della capacità d'uso dei concetti topologici;
- Miglioramento della capacità di muoversi autonomamente nella scuola;
- Miglioramento della comprensione dei concetti temporali
- Miglioramento delle abilità fino-motorie.

OBIETTIVI AREA DELLE AUTONOMIE

- Migliorare l'autonomia personale;
- Migliorare la capacità di muoversi nell'ambiente scolastico;
- Migliorare la conoscenza e la comprensione dell'ambiente sia fisico che sociale;
- Migliorare nella percezione della categoria del tempo lineare e del tempo ciclico.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI E FORMATIVI:

- Fornire una visione che dia senso all'operato individuale e collettivo migliorando i processi di integrazione e di socializzazione;
- Incoraggiare ai bisogni di riconoscimento e incoraggiamento ;
- Valorizzare le differenze e incrementare gli apporti creativi;
- Valorizzare le emozioni e non solo la razionalità sviluppando il senso di responsabilità, l'interesse, la disponibilità verso gli altri;
- Sensibilizzare al rispetto dei ruoli e delle regole.

INDICE

A) Relazione descrittiva finalità	da pag. 1 a pag. 15
B) Curricolo Verticale Scuola della Infanzia	da pag. 16 a pag. 28
C) Curricolo Verticale della Scuola Primaria	da pag. 29 a pag. 178
D) Curricolo Verticale della scuola secondaria di Primo grado	da pag. 179 a pag. 248



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Via San Vito, 287 - **85050 TITO - PZ**

Tel./fax: 0971 794006 - e-mail: pzic86300a@istruzione.it - pzic86300a@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione 2017-2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	26
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA + BES	DSA 28 + BES 5
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)	
➤ Socio-economico	X
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	
Totali	60
su popolazione scolastica	804
N° PEI redatti dai GLHO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate	NO

	e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali /coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
	Altro:	
	Altro:	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS/CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale/italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				NO
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- *Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).*
- *Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione) , definendo ruoli di referenza interna ed esterna.*
- *Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)*

Dirigente Scolastico: Marcella A. Marsico

La Dirigente Scolastica è garante dell'intero processo di inclusione.

A tal fine assicura al proprio Istituto:

- il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di specifiche esigenze dell'alunno;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione degli allievi;
- supervisiona l'operato della F.S. .

Funzione strumentale "Inclusione" (Prof.ssa Loisi R.):

- effettua la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione,
- offre consulenza ai colleghi,
- monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e il grado d'inclusività della scuola.
- elabora la mappatura degli alunni con DSA all'interno dell'Istituto;
- controllo della documentazione diagnostica in entrata e in uscita;

- consulenza e monitoraggio per la compilazione dei PDP
- fornisce consulenza ai docenti e ai genitori al fine di facilitare le procedure burocratiche, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di disagio. controlla e archivia nei fascicoli personali degli alunni, la documentazione prodotta dai docenti.
- Collabora/coordina con la segreteria nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio).
- Partecipa a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.
- Elabora il PAI per l'a.s. successivo e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI.

Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe/intersezione, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe. Si elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES. Si redigono insieme al docente di sostegno i PEI. I docenti di sostegno intervengono nelle diverse situazioni facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Si individua in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente adottano misure compensative e/o dispensative.

Personale non docente: i compiti del personale ATA sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno della scuola in collaborazione con i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

* Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non);

* Corsi di aggiornamento su DSA rivolti a docenti ed alunni: tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento e il corretto uso delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.

* Condivisione delle buone pratiche.

* Corsi di facilitazione per l'acquisizione delle discipline con l'uso di strumenti diversificati.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutazione degli obiettivi raggiunti in considerazione di quanto espresso nel:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) Eventuale Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013;

d) Protocollo Stranieri e Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014

Si verificheranno e valuteranno, in ogni caso, gli obiettivi raggiunti da ogni alunno considerando la situazione di partenza, i risultati ottenuti in itinere e quelli finali.

Valutare un alunno con BES coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

E' bene ricordare che, mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli alunni certificati tali livelli si possono fissare nei PEI, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi e di collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe..)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno deve rispondere ad un modello di flessibilità.

Docenti di sostegno: l'insegnante specializzato è di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno; pertanto il suo orario tiene conto, non solo delle esigenze dell'alunno disabile, ma anche dell'orario delle discipline "sensibili". Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

Educatori e Assistenti del Comune: l'intervento socio – educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" (C.M. n. 262 del 22-09-1988) ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali". L'assistente socio – educativo opera soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali; collabora con il consiglio di classe alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti nei piani personalizzati.

Sportello di ascolto psicologico: rivolto ad alunni che possono accedere liberamente o su segnalazione dei docenti, a genitori e al personale scolastico.

Sportelli/corsi di recupero e rinforzo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Consapevole che al progetto di vita di ogni ragazzo devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'Istituto continuerà a giovare della collaborazione con diversi soggetti esterni: ASP, enti e associazioni del territorio, gruppi di varie associazioni di volontariato presenti sul territorio, reti di scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri Scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento

didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e ageverà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Famiglie degli alunni con difficoltà

Spesso le famiglie stesse vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Non sempre si riesce ad avere il supporto necessario.

Famiglie dei compagni di classe e Comunità

Ci si attiverà di più e meglio per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali, Associazioni del territorio: incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione, si è richiesta l'apertura di uno sportello di ascolto per i genitori, organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

Comitato genitori

Si è sollecitata la formazione di un comitato dei genitori come supporto all'opera educativa della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Una cultura inclusiva deve tener sempre conto delle diversità come risorsa. Lo sviluppo di un curriculum dovrà tenere presente dei vari stili di apprendimento e valorizzerà le competenze culturali-linguistiche di partenza. La didattica inclusiva utilizzerà: tutoring, gruppi cooperativi, didattica problem-solving, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno e avrà come riferimento le metodologie della didattica speciale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse materiali

Gli alunni usufruiranno di postazioni informatiche con ausili e *software* specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate.

Gli studenti potranno comunque avvalersi degli spazi e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, laboratori di informatica.

Saranno valorizzate le competenze di docenti e alunni nello sviluppo di una didattica laboratoriale, fondamentale per una didattica inclusiva rivolta agli alunni con svantaggio

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica), palestra, attrezzature informatiche- software didattici.

Risorse umane: psicologo, educatori, docenti specializzati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incontro del Dirigente scolastico e del docente referente con la famiglia dell'alunno per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa dell'Istituto e per una prima raccolta di informazioni sull'alunno;
- Incontro delle varie figure referenti, o del docente referente, con gli operatori della Scuola secondaria di primo grado per la formulazione di uno specifico Progetto di accoglienza (visite dei nuovi iscritti all'Istituto con l'accompagnamento degli operatori della Scuola secondaria di primo grado per la partecipazione a laboratori o per seguire alcune lezioni).

Orientamento in uscita

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagna anche gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta, collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto

lavorativo o dell'ambiente più idoneo nel quale inserire i ragazzi una volta conclusosi il percorso scolastico.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/10/2017

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO di TITO (PZ)

Consiglio di Istituto del 22-09-2017 Punto n° 12 o.d.g. _ Delibera N° 58 / 2017

Come ogni società esistente, anche quella scolastica richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto.

Da questa premessa nasce il Regolamento interno dell'Istituto Comprensivo di Tito.

A) Orari ingresso/uscita / mensa

A.1) Orari ingresso / uscita intervallo Mensa Scuola Primaria e Infanzia

Primaria "CAFARELLI"

Tempo Normale _ suono prima campanella per l'ingresso ore 8,25 inizio lezioni 8,30
Uscita ore 13,30 consegna alle famiglie Uscita superiore C.so Umberto
Tempo Prolungato _ suono prima campanella per l'ingresso ore 8,25 inizio lezioni 8,30
Fine orario antimeridiano 13,30 Mensa ore 13,30 / 14,30
Orario Pomeridiano inizio 14,30 fine lezioni 16,30 accompagnamento
al cancello e consegna ai genitori in Via Fontanelle.

Primaria di Tito Scalo _ Tempo Normale _ suono prima campanella per l'ingresso ore
8,25 inizio lezioni 8,30 fine lezioni 13,30 consegna alle famiglie
Uscita dal plesso

Infanzia "Rodari" ingresso 8,30 uscita 16,30
Orario mensa con presenza in sala mensa 12,20 fine mensa 13,20
In orario mensa al cambio turno, l'insegnante del turno
pomeridiano prenderà in consegna i bambini direttamente a mensa.
E' fatto obbligo alle insegnanti interessate il rispetto dei tempi
previsti per garantire la qualità degli alimenti specialmente il piatto
caldo nonché la disponibilità della sala mensa per gli alunni della
secondaria in tempo utile senza interferenze.

Infanzia di Tito scalo ingresso 8,30 uscita 16,30 con l'orario mensa
Orario mensa con presenza in sala mensa 12,20 fine mensa 13,20
In orario mensa al cambio turno, l'insegnante del turno
pomeridiano prenderà in consegna i bambini direttamente a mensa.
E' fatto obbligo alle insegnanti interessate il rispetto dei tempi
previsti per garantire la qualità degli alimenti specialmente il piatto
caldo.

Per quanto riguarda i bambini dell'infanzia e gli alunni della primaria in particolare la consegna a conclusione delle attività in orario di uscita viene precisato che in caso i familiari non sono presenti per la consegna dei bambini, l'insegnante si farà carico della custodia del proprio alunno per i dieci minuti successivi all'orario di uscita preoccupandosi nel frattempo di far effettuare dal personale amministrativo una chiamata al familiare o familiari del bambino per sollecitarne la presenza e consegna.

Nel caso siano trascorsi i 10 (dieci) minuti oltre l'orario previsto per la consegna in uscita l'insegnante provvederà a segnalare il ritardo al servizio sociale del comune o alle forze di polizia locale o carabinieri per l'affidamento del minore.

Nel caso di uscite didattiche o viaggi di istruzione per la consegna dei minori al rientro dal viaggio o uscita varranno le stesse regole previste al paragrafo precedente per la riconsegna degli alunni.

Orari ingresso / uscita / ricreazione / intervallo mensa Scuola Secondaria di Primo grado

Tempo Normale _ suono prima campanella per l'ingresso ore 8,15 inizio lezioni 8,20
seconda campanella.
Uscita classi Prime suono prima campanella ore 13,15

accompagnamento alunni alla uscita Cancellone Principale Prospiciente l'ingresso scuola;
Uscita classi Seconde e Terze al suono della seconda campanella ore 13,20 accompagnamento alunni alla uscita Cancellone Principale Prospiciente l'ingresso scuola;

Tempo Prolungato

_ suono prima campanella per l'ingresso ore 8,15 inizio lezioni 8,20_ (II^ campanella.)
Fine lezioni antimeridiane ore 13,15 classi prime consegna alunni al docente incaricato per l'orario mensa che consentirà agli alunni di lavarsi le mani nei bagni della secondaria prima di accompagnarli a mensa alle 13,30.

Fine lezioni antimeridiane ore 13,20 classi Seconda e Terza, consegna alunni al docente incaricato per l'orario mensa che consentirà agli alunni di lavarsi le mani nei bagni della secondaria prima di accompagnarli a mensa alle 13,30.

Orario mensa 13,30 / 14,20

Interscuola orario mensa : a conclusione del pasto ogni insegnante prenderà il proprio gruppo classe e lo condurrà al piano della scuola secondaria nelle rispettive aule, consentendo agli stessi alunni di usufruire del servizio bagni ove ne avessero bisogno con l'accortezza di farli uscire uno per volta.

Inizio lezioni pomeridiane ore 13,20 _ suono campanella
Gli alunni che non hanno usufruito del servizio mensa entrano in classe
Al suono della campana alle 13,20.

Fine delle lezioni pomeridiane classe Prima Ore 17,15
Classe Prima e Seconda al suono della campana Ore 17,20 tutte le classi saranno accompagnate alla uscita Cancellone Principale prospiciente l'ingresso scuola;

Per tutte le attività pomeridiane programmate, progetti di istituto o progetti PON per quanto riguarda orario di ingresso e uscita, nonché l'eventuale mensa, saranno soggette alla stessa regolamentazione degli orari previsti nelle specifiche sezioni di appartenenza degli alunni, alle stesse regole previste per il tempo prolungato in vigore per il corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni della scuola secondaria in particolare la consegna a conclusione delle attività programmate di viaggio di istruzione o visita guidata, l'insegnante si farà carico della custodia del proprio alunno per i quindici minuti successivi all'orario di arrivo notificato alle famiglie con chiamata preventiva, preoccupandosi nel frattempo di far effettuare dall'alunno stesso una chiamata al familiare o familiari per sollecitarne la presenza e consegna.

Nel caso siano trascorsi i 15 (dieci) minuti oltre l'orario previsto per la consegna, l'insegnante provvederà a segnalare il ritardo al servizio sociale del comune o alle forze di polizia locale o carabinieri per l'affidamento del minore.

Per la scuola secondaria di Primo grado,

Gli alunni che arriveranno dopo le 8,30 accompagnati dai genitori fino al piano della scuola secondaria saranno ammessi in aula con il relativo permesso sottoscritto dal genitore e vistato dal Dirigente Scolastico o suo delegato alla seconda ora.

Al fine di un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità.

Permessi

Gli alunni non possono lasciare la scuola prima dell'orario scolastico ufficiale e durante gli intervalli se non dietro richiesta motivata scritta da un genitore per motivi di salute, con l'obbligo del genitore di accompagnarsi con l'alunno ritirato dalla scuola in anticipo. La richiesta di permesso dovrà essere vistata dal Preside o suo delegato.

Eventuali permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata devono coincidere con il cambio dell'ora e devono essere compilati sull'apposito libretto o giustificata dal genitore che accompagnerà l'alunno ritardatario, prima dell'ingresso in classe la giustificata sarà vistata dal Dirigente scolastico o suo delegato prima di entrare in classe.

1. Regolamentazione permessi uscita anticipata e successivo rientro

In caso di rientro successivo a permesso di uscita autorizzata si precisa che:

- I. Se conseguente a vaccinazione, il rientro potrà avvenire solo dopo che siano trascorse almeno due ore dalla vaccinazione con accompagnamento del genitore e sottoscrizione richiesta rientro da parte del genitore e visto del dirigente scolastico o suo delegato.
- II. In caso di rientro per motivi di salute o familiari, sarà autorizzato il rientro ad inizio delle lezioni pomeridiane previo accompagnamento del genitore e sottoscrizione richiesta rientro da parte del genitore e visto del dirigente scolastico o suo delegato.

La scuola non prenderà in considerazione né le richieste di permesso o le giustificazioni, tantomeno i permessi di uscita autorizzata o le richieste di rientro di natura telefonica.

Per l'uscita anticipata, il rientro autorizzato o i ritardi le famiglie si faranno carico perché è loro obbligo di accompagnare i propri figli o minori affidati per sottoscrivere la dichiarazione a scuola e farla vistare dal Dirigente Scolastico o suo delegato dando le spiegazioni del caso.

B) Ingresso nella scuola e in aula al cambio dell'ora e durante la ricreazione

Prima dell'inizio delle lezioni del mattino e del pomeriggio e al termine dell'intervallo, la classe ed in particolare ogni alunno aspetterà seduto nel posto assegnato l'arrivo dell'insegnante, la stessa regola sarà rispettata dagli allievi anche al cambio dell'ora fino all'arrivo dell'insegnante in servizio. Se l'insegnante è fuori dall'aula nei minuti di ricreazione gli alunni consumeranno la merenda stando seduti al proprio posto.

- I. Trovarsi fuori posto in assenza dell'insegnante sia durante il cambio dell'ora sia nell'ora di attività o durante la ricreazione, costituirà motivo di ammonizione disciplinare da riportarsi nell'apposito spazio dei provvedimenti disciplinari del registro elettronico del portale argo, da parte dell'insegnante in servizio o da parte del Dirigente o suo delegato nel caso venga riferito l'accaduta da parte di insegnante di altre classi o dal personale ATA.
- II. Superate le tre ammonizioni riportate per il mancato rispetto della regola (di attesa seduti in vigore in assenza dell'insegnante), meglio specificata al paragrafo precedente, si farà formale invito alla famiglia affinché provveda a condividere con la scuola, il rispetto della regola di sicurezza, da parte del congiunto necessaria per tutelare l'incolumità della classe. Tale notifica sarà considerata, dal consiglio di classe, con opportuna discrezionalità, tenendo conto delle recidive nella fase di attribuzione del voto di comportamento.
- III. Al cambio dell'ora ci si prepara per la materia dell'ora successiva e non si esce in corridoio o fuori dal banco per spiare o verificare chi c'è oltre l'aula di appartenenza.
- IV. L'inosservanza di tale regola comporterà l'ammonizione disciplinare da riportarsi nell'apposito spazio dei provvedimenti disciplinari del registro elettronico del portale argo da parte dell'insegnante in servizio o da parte del Dirigente o suo delegato nel caso venga riferito l'accaduto da parte di insegnante di altre classi o dal personale ATA.
- V. Durante la ricreazione non si utilizzano i servizi, gli alunni presenti nei bagni dopo aver usufruito del servizio, rientrano senza sostare nella classe di appartenenza.
- VI. Non è consentito andare ai servizi durante le prime due ore di lezione (salvo eccezioni); nella ricreazione non si esce per andare ai servizi o nei corridoi.
- VII. Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio e all'intervallo si esce dalla classe insieme all'insegnante e si scendono le scale in modo composto e si procede in fila correttamente fino all'uscita del cancello principale.

In caso di mancato rispetto delle regole esposte nei paragrafi B) VI ; B) VII ; B) VIII si procederà alla annotazione sul registro elettronico della specifica ammonizione motivata. In caso si verificano altri episodi simili per l'alunno/a inadempiente dopo la terza ammonizione, si procederà alla nota di sospensione con obbligo di frequenza e conseguente valutazione da parte del consiglio di classe con esito sul voto di comportamento.

C) regolamentazione uscita fine lezioni o uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a manifestazioni o viaggi di istruzione ad attività anche extracurricolari di progetto di istituto.

Gli alunni non possono lasciare la scuola prima dell'orario scolastico ufficiale e durante gli intervalli se non dietro richiesta motivata scritta da un genitore per motivi di salute, con l'obbligo del genitore di accompagnarsi con l'alunno ritirato dalla scuola in anticipo. La richiesta di permesso dovrà essere vistata dal Preside o suo delegato.

- I. Al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio e all'intervallo si esce dalla classe insieme all'insegnante e si scendono le scale in modo composto e si procede in fila correttamente fino all'uscita del cancello principale.
- II. Nello spostamento dall'aula verso la palestra o laboratorio di informatica ed al rientro da detti ambienti scolastici, gli alunni sono tenuti al rispetto del silenzio ed al rispetto dei compagni, non sono consentiti grida o spinte o ogni altra provocazione che può offendere la incolumità fisica o la dignità personale e la sensibilità del compagno
- III. Nelle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione o manifestazioni organizzate dalla scuola o di partecipazione presso enti e scuole, al rientro dalle iniziative citate, valgono le stesse regole del paragrafo C.II) precedente.
- IV. L'insegnante assegnatario del gruppo o dell'alunno che non ha rispettato le regole in vigore riportate ai paragrafi precedenti è obbligato a riportare sul registro on line nelle note disciplinari la sintesi di quanto accaduto e se la situazione è di particolare delicatezza, lo stesso insegnante provvederà alla redazione di apposita relazione con i dettagli degli episodi accaduti. Il report con la eventuale relazione sarà inviato con urgenza con e-mail indirizzata alla scuola indirizzo e-mail pzic86300a@istruzione.it e successivamente riportato negli atti ufficiali della scuola in particolare nel fascicolo dell'alunno/a o alunni per le conseguenti valutazioni e attribuzione di provvedimento disciplinare. In caso di comportamento di particolare gravità l'insegnante assegnatario di alunni che assumono comportamento scorretto provvederà a darne comunicazione telefonica al Dirigente scolastico o suo delegato.
- V. I comportamenti che offendono la dignità della persona, dei compagni di classe, degli alunni dell'istituto, degli insegnanti, del personale ATA e degli adulti anche estranei alla scuola, i gesti di aggressione e minacce di natura fisica, provocazioni effettuate con linguaggio scurrile, provocazioni di natura verbale effettuate con parole irripetibili mirate a screditare familiari o congiunti, saranno oggetto di provvedimento disciplinare immediato con allontanamento dalla scuola per il resto delle ore di attività del giorno previa annotazione sul registro area note disciplinari e chiamata della famiglia o persona affidataria dell'alunno per la notifica dell'accaduto, la consegna e l'allontanamento dell'alunno/conseguente a provvedimento disciplinare. L'iter del provvedimento si completerà con discussione e decisione del consiglio di classe nella prima seduta prevista per la definizione complessiva del provvedimento di sospensione anche con l'integrazione dell'allontanamento in aggiunta a precedente già avvenuto in fragranza come descritto nel paragrafo precedente.
- VI. Nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al punto C.I) precedente, Si procederà nei riguardi dell'alunno/a o degli alunni inosservanti della regola prescritta, per la prima volta con una ammonizione regolarmente da riportare sul registro elettronico area annotazioni disciplinari, in caso di recidiva sarà riportata la nota disciplinare di sospensione con obbligo di frequenza da ratificare da parte del Dirigente scolastico o suo delegato con ricaduta sul voto di comportamento.
- VII. Nel caso si verifichino le situazioni descritte ai commi precedenti della lettera C), è fatto obbligo agli insegnanti intervenire ed attuare le prescrizioni del regolamento, in caso di inadempienza o omissione, incorreranno nelle sanzioni amministrative previste dalle vigenti leggi nonché nelle specifiche norme del codice penale per mancata tutela psico-fisica di minori.

D) Assenze

Ogni assenza va giustificata sull'apposito libretto e fatta vistare dal docente in servizio alla prima ora di attività scolastica.

La giustificata dell'assenza dovrà essere presentata alla prima ora del giorno di rientro a scuola, in via eccezionale entro cinque giorni, trascorsa la settimana corrente per la giustificata ordinaria, si procederà a convocare la famiglia per la giustificata delle assenze non effettuata nei termini, operazione da effettuarsi a cura del coordinatore di classe o interclasse.

E' fatto obbligo all'insegnante della prima ora di annotare sul registro le assenze e le relative presentate dagli alunni sul libretto delle giustificiche. In caso di mancata registrazione delle assenze o delle relative giustificiche prodotte dagli alunni e non registrate, l'insegnante inadempiente sarà soggetto alle disposizioni previste dalle vigenti leggi e dal contratto nazionale di categoria.

E) Uso e conservazione dei locali, del materiale scolastico e del diario

Gli alunni sono tenuti a rispettare le aule e gli arredi (eventuali danni arrecati saranno a carico dei responsabili).

Gli alunni nel caso di utilizzo di apparecchiatura BYOD opportunamente concordate con le famiglie **sono tenuti a presentarsi a scuola sempre forniti di iPad o PC con batterie cariche** e pronto all'uso.

In caso di utilizzo di Tablet, Ipad o PC in BYOD i genitori o gli affidatari legalmente responsabili dovranno rilasciare Dichiarazione indirizzata al Dirigente della scuola circa la responsabilità d'uso della strumentazione per fini didattici e la relativa liberatoria per eventuali danni o mal funzionamento dell'apparecchio elettronico.

Il genitore proprietario o l'affidatario legalmente responsabile del minore dovrà rilasciare **DICHIARAZIONE** Specifica di essere a conoscenza che:

- 1) la scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimento o sottrazione dell'apparecchio;
- 2) è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video, se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato o scorretto rappresenta grave violazione della legge sulla privacy;
- 3) in caso di uso improprio del dispositivo multimediale, il dirigente scolastico può revocare temporaneamente o permanentemente l'autorizzazione del suo impiego a scuola.

Sempre il genitore o l'affidatario legalmente responsabile dovranno fornire il **codice identificativo IP dell'apparecchio o Mac Address** del (tablet – notebook – computer portatili, ipod) per l'utilizzo della rete presente a scuola.

L'insegnante interessato dichiarerà di voler far svolgere la propria attività didattica anche con l'ausilio degli strumenti informatico-digitali (tablet – notebook – computer portatili, ecc.) di proprietà degli stessi alunni:

con accesso alla rete della scuola senza accesso alla rete della scuola

A tal fine, dichiara di possedere le competenze necessarie richieste per la gestione della suddetta attività, che si svolgerà sotto la diretta guida e sorveglianza del sottoscritto dell'insegnante che risponderà dell'attività in oggetto.

I genitori o i responsabili affidatari legalmente riconosciuti, dovranno anche fornire

Il materiale scolastico (zainetto, diario, libretto delle assenze e dei voti, iPad, quaderni, cancelleria di vario tipo) che deve essere gestito e conservato con cura.

Sul diario vanno annotati argomenti riguardanti esclusivamente l'attività scolastica (eventuali sostituzioni, per uso improprio, saranno contestati al soggetto che lo ha sottratto al reale proprietario).

F) Norme di comportamento

In classe e in occasione delle uscite didattiche bisogna indossare un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico (il mancato rispetto di tale norma comporterà dei provvedimenti disciplinari). Durante le lezioni deve essere mantenuta una postura corretta.

In classe è vietato mangiare cicche e caramelle a molla, non si potranno consumare bevande di alcun tipo, si potrà consumare solo acqua.

Non è permesso usare il cellulare all'interno della struttura scolastica; in caso contrario gli insegnanti provvederanno a ritirarlo e a consegnarlo al Preside o suo delegato che lo restituirà ad un genitore. La stessa norma vale per tablet – notebook – computer portatili, ipad , videogiochi e altri apparecchi elettronici se non autorizzati dall'insegnante per attività didattica.

Riproduzione di immagini. Secondo le norme sulla privacy, è vietata la ripresa di immagini o filmati (con macchina fotografica, videocamera, cellulari....) senza il consenso degli interessati e della presidenza. La mancata ottemperanza alle disposizioni comporterà il temporaneo ritiro dello strumento, eliminazione delle immagini e sanzioni disciplinari.

La diffusione esterna (via rete Internet o altro), senza il consenso degli interessati e della scuola, di immagini riprese all'interno della stessa configura grave violazione della legge sulla privacy con relative sanzioni, anche di carattere penale, previste dalla legge, cui non possono che aggiungersi altrettanto gravi sanzioni disciplinari da parte della scuola.

Internet e Social Network. E' rigorosamente vietato l'uso **scorretto** di Internet e Social Network in merito a tematiche relative all'ambiente scolastico e i suoi componenti: studenti, genitori, insegnanti, personale ausiliari. Chi dovesse rendersi colpevole di aver postato commenti volgari od offensivi, o immagini non autorizzate, sarà soggetto, oltre alle conseguenze civili ed penali previste dalla legge, a gravi sanzioni disciplinari da parte della scuola. Stessi provvedimenti verranno presi anche nei confronti di chi dovesse inviare sms o mms contenenti volgarità o ingiurie.

Uso dell'iPad. A scuola, l'iPad è uno strumento destinato unicamente all'attività didattica. Durante la permanenza a scuola è **vietato** avere installate sull'iPad applicazioni relative a Social Network, messaggistica istantanea, giochi e quant'altro che non sia relativo all'attività didattica.

E' inoltre proibito utilizzare le applicazioni "messaggi", "facetime" e "game center" di Apple, che non possono, per le caratteristiche del sistema, essere rimosse. Sono previsti provvedimenti disciplinari per il loro uso improprio durante l'orario scolastico.

Il Dirigente scolastico, il collaboratore vicario, i docenti in servizio in classe ed i coordinatori, hanno la facoltà, in *qualunque momento, di visionare il dispositivo e di accedere ai dati trattati dallo studente, comprese le navigazioni web e altri archivi e potranno procedere alla rimozione dei files.*

In laboratorio o in classe durante le lezioni in cui si fa uso degli strumenti elettronici quali, **tablet – notebook – computer portatili, ipod**, ogni alunno deve mantenere il posto assegnato dall'insegnante e indicato nella piantina della classe.

Comportamento da tenersi durante le lezioni

Durante le lezioni non ci si alza dal proprio posto se non dopo averne richiesto e ottenuto il permesso.

Gli interventi in classe devono essere preceduti da richiesta all'insegnante mediante alzata di mano e devono essere pertinenti e inerenti allo svolgimento delle lezioni.

Ogni alunno è tenuto ad avere un comportamento civile, rispettoso ed educato, anche nel linguaggio, nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.

Durante gli intervalli è consentito utilizzare solo palle di spugna per giocare a calcio, esclusivamente nei due campi.

Il materiale presente in palestra potrà essere utilizzato solo se autorizzato l'uso da parte dell'insegnante di scienze motorie. Non è consentito l'uso del materiale delle Palestre ad di fuori delle lezioni.

In caso di attività in palestra, non riguardanti le scienze motorie o attività sportive, quali manifestazioni o prove per recite o rappresentazioni teatrali o musicali gli alunni sono tenuti ad osservare il pieno rispetto degli ambienti, delle attrezzature e delle suppellettili. In caso di comportamento scorretto si applicheranno le stesse procedure provvedimenti disciplinari previsti per infrazioni simili in aula bagni atrio e cortile della scuola durante le normali attività in orario scolastico.

G) Rapporti Insegnanti / Famiglie

Ogni comunicazione sia da parte degli Insegnanti che della Famiglia dovrà essere annotata sul diario.

Colloqui individuali: i giorni e gli orari di ricevimento degli Insegnanti saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Gli insegnanti riceveranno i genitori esclusivamente a scuola previo appuntamento tramite registro elettronico.

Si invitano i Genitori a non affidare agli alunni alcun farmaco, senza informare preventivamente gli Insegnanti, che non possono somministrare, di loro iniziativa, alcun medicinale.

H) NORME GENERALI

1. L'Istituto definisce il calendario scolastico tenendo come riferimento quanto stabilito dal Ministero e dalla Direzione Scolastica Regionale, utilizzando tutti gli spazi di autonomia permessi dalla normativa vigente.
2. L'Istituto, pur usando la massima vigilanza, non risponde di eventuali ammanchi o guasti a capi di vestiario, oggetti o libri appartenenti agli alunni.
3. La consegna degli alunni all'uscita è quella precisata nel calendario delle entrate e uscita riportate alla lettera A).
4. Per la consegna degli alunni in partenza e rientro da visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni, concorsi o gare sportive, il luogo di consegna e riconsegna da valere ai fini delle responsabilità è quello indicato negli avvisi di partecipazione o direttive e circolare emesse del Dirigente Scolastico.
5. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche viene stabilito che **non** è consentito far recapitare in classe dai collaboratori ATA alcun tipo di materiale didattico, attrezzatura, album, merende oggetto di dimenticanza da parte dell'alunno. Tale disposizione serve ad evitare l'allontanamento improprio del personale dal luogo preposto per la sorveglianza del piano. Tale misura serve agli alunni per meglio comprendere quale disagio comporta la disorganizzazione e quindi diventa azione pedagogica per una crescita di autonomia organizzativa.
6. I Genitori **non** possono accedere ai corridoi delle classi e, tanto meno, alle classi stesse senza preventiva autorizzazione della presidenza e solo per particolari motivi che dovranno essere esplicitati al Dirigente Scolastico o suo delegato e da questi autorizzato ad accedere nella classe.
7. E' assolutamente vietato l'accesso dei genitori nelle classi dei propri figli per curiosare sui lavori svolti sia per prelevare materiale o attrezzature dimenticate in classe dai propri figli in orario antimeridiano o nel giorno precedente. L'ingresso dei genitori o di persona affidataria legalmente riconosciuta è inibita in ogni forma sia durante le lezioni sia in assenza di alunni ed insegnanti. Il personale ATA di servizio e i responsabili di plesso sono incaricati per il divieto specificato nel presente comma. In caso di accesso non autorizzato o fortuito conseguente ad avviso verbale di diffida ad entrare nella classe, il personale in servizio, insegnante o collaboratori ATA, segnalerà il caso al Dirigente Scolastico per le conseguenti azioni di diffida legale a tutela beni scolastici.
8. Durante le fasi di incontro scuola famiglia o di altro incontro istituzionale, elezione degli organi collegiali, i genitori **non** possono lasciare i loro figli già frequentatori delle sezioni e classi di istituto liberi di circolare o di giocare nei corridoi o nell'atrio della scuola. Per evitare infortuni o danni alle suppellettili, sarà cura dei genitori custodire in modo diretto e personale i propri figli nello spazio di tempo di attesa per il colloquio o incontro con le insegnanti della classe interessata.
9. Per i casi di aggressione, di minacce, invettive con linguaggio scurrile o turpiloquio o offesa alla dignità personale ad insegnanti a Dirigente Scolastico o suo Vicario delegato o personale ausiliario in servizio in aula, o luoghi della scuola durante, l'attività didattica, di accompagnamento ad eventi, durante le manifestazioni o gare o in fase di uscita a fine lezione o rientro pomeridiano anche in attività programmate extrascolastiche sia all'interno dell'edificio scolastico sia nel piazzale della scuola stessa, si procederà alla irrogazione di sanzione come riportato di seguito.

Il Dirigente scolastico o suo Vicario delegato, accertata la natura delle scorrettezze e le infrazioni commesse nonché la loro gravità provvederà all'allontanamento dalla scuola con nota di sospensione immediata per le restanti ore di lezione della giornata in cui è avvenuta l'azione o le azioni scorrette. Il Dirigente Scolastico o suo sostituto provvederà a convocare i genitori o il genitore o la persona responsabile affidataria legalmente riconosciuta, per spiegare l'accaduto, notificare il provvedimento di allontanamento dalla scuola per la giornata indicata nel provvedimento, consegnare l'alunno allo stesso/a convocato e spiegare che il provvedimento si concluderà con la decisione del consiglio di classe nella prima riunione dello stesso. Il Dirigente spiegherà anche che il consiglio di classe potrà disporre altri giorni di sospensione da tre a cinque e che nel frattempo l'allievo sarà seguito con specifico piano personalizzato per il recupero delle conoscenze in materia di educazione alla convivenza e cittadinanza con specifici riferimenti alla inclusione attiva nel contesto scolastico. Si informerà il genitore o il tutore legale se l'azione o le azioni commesse hanno prodotto danno fisico o morale ad alunni o persone e che tale accaduto può determinare azione legale di querela da parte delle vittime. Il consiglio di classe valuterà l'accaduto e ne terrà conto nella fase di attribuzione del voto di condotta. Il tutto sarà gestito nel pieno rispetto della privacy e se il consiglio di classe lo riterrà necessario potrà chiedere una sospensione fino ai quindici giorni, in tal caso si attiverà il consiglio di disciplina ed il consiglio di istituto.

10. Gli alunni che avranno riportato tre ammonizioni per comportamento scorretto per intemperanze fisiche o verbali regolarmente riportate sul registro elettronico e rese visibili alla famiglia e avranno anche riportato una nota di sospensione con obbligo di frequenza, il consiglio potrà decidere la non partecipazione alla uscita didattica prevista nei due mesi successivi alla ultima annotazione disciplinare.
11. In caso di ammonizione o nota disciplinare con sospensione anche di un solo giorno per infrazione dovuta a minaccia o minacce fisiche verso i compagni o di aggressione verso i compagni o di offesa grave con linguaggio scurrile che offende la dignità della persona resa nei confronti del compagno o le compagne, il consiglio potrà decidere la non partecipazione alla uscita didattica viaggi di istruzione o partecipazione a manifestazione ed eventi esterni alla scuola previste nei tre mesi successivi alla sospensione notificata con allontanamento dalla scuola anche se per il solo giorno dell'avvenimento sanzionato.
12. In caso di ammonizione o nota disciplinare con sospensione anche di un solo giorno o di sospensione con obbligo di frequenza, per infrazione dovuta a minaccia o minacce fisiche verso insegnanti, Dirigente Scolastico o suo Vicario delegato, personale ausiliario ATA o persone ospiti o in caso di aggressione verso insegnanti, Dirigente Scolastico o suo Vicario delegato, personale ausiliario ATA o persone ospiti o di offesa grave con linguaggio scurrile che offende la dignità della persona resa nei confronti degli stessi soggetti citati innanzi, il consiglio potrà decidere la non partecipazione alla uscita didattica o viaggi di istruzione o partecipazione a manifestazione ed eventi esterni alla scuola previste nei tre mesi successivi alla sospensione con allontanamento dalla scuola anche se per un solo giorno o per un o più giorni con obbligo di frequenza regolarmente notificati.

Le integrazioni al regolamento dell'Istituto Comprensivo di Tito discusse per l'approvazione nella seduta del consiglio di istituto tenutasi il 22-09-2017, potranno essere ulteriormente integrate e modificate in aggiunta a quelle esistenti.

Il Consiglio di Istituto, con la approvazione degli articoli espliciti nel presente atto, decide di integrare il regolamento attualmente in vigore e decide che in caso di norma analoga non si produrrà conflitto di interpretazione o di attuazione di merito poiché in attesa di eliminare dal regolamento i refusi o le analogie indirette si applicherà la norma più restrittiva e cogente fra quelle presenti.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22-09-2017

Le INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO di TITO (PZ)
Approvate con delibera n° 58 del 2017 riportate nel verbale n° 117 nella seduta del 22-09-2017 del consiglio di Istituto sono conformi al contenuto deliberato in pari data.

Tito lì 02-10-2017

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Marcella ANNA Marsico)
F.to Marcella Anna Marsico

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. N. 39 del 1993


ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

 Via San Vito, 287 85050 **TITO**

 ISTITUTO COMPRESIVO -TITO
 Prot. 0003291 del 30/10/2017
 04-05 (Uscita)

 sito web: www.ichtio.it

 e-mail: pzic86300a@istruzione.it

 Pec: pzic86300a@pec.istruzione.it

C.F.: 98032810762

Codice Meccanografico: PZIC86300A

C.U.F.: UFGDE

tel./fax 0971.794006

Allegato A all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 30-10-2017 acquisito al protocollo 0003291 del 30-10-2017

PIANO SINOTTICO ATTIVITA' FUNZIONALI
A.S. 2017 / 18

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
SETTEMBRE 2017	VENERDI 01-09-2018 ore 9,30 / 10,30	Lunedì 04-09-2017 ore 9,00 / 12,00	Lunedì 04-09-2017 ore 9,00 / 12,00	Lunedì 04-09-2017 ore 9,00 / 12,00	
		Martedì 05-09-2017 ore 9,00 / 10,30 formazione classi	Martedì 05-09-2017 ore 9,00 / 10,30 <u>formaz. classi infanzia-Prim.</u> Ore 10,30 / 12,30 <u>Formaz. classi second.</u>	Martedì 05-09-2017 Ore 10,30 / 12,30 Formazione. classi secondaria	
		Mercoledì 06-09-2017 Ore 9,00 / 12,00 incontro collegiale per ordine di scuola per attività di programmazione	Mercoledì 06-09-2017 Ore 9,00 / 12,00 incontro collegiale per ordine di scuola per attività di programmazione	Mercoledì 06-09-2017 Ore 9,00 / 12,00 incontro collegiale per ordine di scuola per attività di programmazione	
	GIOVEDÌ 07-09-2017 ore 8,30 / 10,30	Mercoledì 06-09-2017 ore 11,00 Incontro delle componenti RSU con Dirigente scolastico			
		Giovedì 07-09-2017 Ore 9,00 / 11,00 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	Giovedì 07-09-2017 Ore 10,00 / 12,00 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	Giovedì 07-09-2017 Ore 11,00 / 13,00 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
SETTEMBRE 2017		Venerdì 08-09-2017 Ore 9,00 / 11,00 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	Venerdì 08-09-2017 Ore 9,00 / 11,00 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	Venerdì 08-09-2017 Ore 9,30 / 11,30 incontro per ordine di scuola e dipartimenti per attività di programmazione	
Ottobre 2017	VENERDI 13-10-2018 ore 16,50 / 18,50				Lunedì 23-10-2017 Ore 17,30/ 18,30 Incontro con i genitori per insediamento seggio elettorale elezione rappresentanti consiglio di Classe
			Martedì 24-10-2017 Ore 17,30/ 18,30 Incontro con i genitori per insediamento seggio elettorale elezione rappresentanti consiglio di sezione		
				Mercoledì 25-10-2017 Ore 17,30/ 18,30 Incontro con i genitori per insediamento seggio elettorale elezione rappresentanti consiglio di Classe	
	LUNEDÍ 30-10-2017 ore 16,50 / 18,50				

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
NOVEMBRE 2017				Venerdì 10-11-2017 1^A 14,45 / 15,45 1^C 15,45 / 16,45 1^B 16,45 / 17,45 1^D 17,45 / 18,45	
				Lunedì 13-11-2017 2^B 14,45 / 15,45 2^A 15,45 / 16,45 3^A 16,45 / 17,45 3^B 17,45 / 18,45	
				Mercoledì 15-11-2017 2^D 14,45 / 15,45 3^D 15,45 / 16,45 2^C 16,45 / 17,45 3^C 17,45 / 18,45	
			Giovedì 30-11-2017 Ore 16,30 – 18,30 Consigli di classe e coordinamento di interclasse Tito Capoluogo "Cafarelli"		

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Dicembre 2017			Martedì 05-12-2017 Ore 16,30 – 18,30 Consigli di classe e coordinamento di interclasse Tito Scalo		
		Mercoledì 06-12-2017 Ore 16,30 – 18,30 Consigli di sezione e coordinamento di intersezione Tito Scalo			
					Lunedì 11-12-2017 ore 17,00 /19,00 incontro scuola famiglia genitori bambini dell'infanzia di Tito Capoluogo "G.Rodari" e Tito Scalo
					Martedì 12-12-2017 ore 16,00 /19,15 con orario specifico per classi incontro scuola famiglia genitori Alunni della scuola Primaria di Tito Capoluogo "Cafarelli"
					Martedì 12-12-2017 ore 16,00 /18,00 con orario specifico per classi incontro scuola famiglia genitori Alunni della scuola Primaria di Tito Scalo

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Dicembre 2017					Mercoledì 13-12-2017 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,15 cl. 1^A Ore 16,15 / 17,15 cl. 1^C Ore 17,15 / 18,15 cl. 1^D Ore 18,15 / 19,00 cl. 1^B
					Giovedì 21-12-2017 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,20 cl. 3^C Ore 16,20 / 17,10 cl. 2^C Ore 17,15 / 18,00 cl. 3^B Ore 18,30 / 19,30 cl. 3^D
					Venerdì 22-12-2017 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 16,00 / 17,00 cl. 2^B Ore 17,15 / 18,15 cl. 2^D Ore 17,00 / 17,45 cl. 2^A Ore 17,45 / 18,45 cl. 3^A

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Gennaio 2018					<p>Lunedì 22-01-2018 Ore 16,45 -18,45 Docenti delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado per attività di Orientamento e di chiarimenti su organizzazione tempo prolungato e normale e classi strumento musicale con i genitori degli alunni da iscrivere al PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO</p>
					<p>Giovedì 25-01-2018 Ore 16,45 -18,45 Docenti delle classi Prima e Quarta sezione infanzia per attività di Orientamento e di chiarimenti su organizzazione tempo scuola con i genitori degli alunni da iscrivere al PRIMO ANNO DELLA SCUOLA Primaria</p>

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Febbraio 2018				Giovedì 01-02-2018 Consigli classe Scuola Secondaria di Primo Grado per valutazione intermedia Srutini I° Quadrimestre Ore 14,45 / 16,00 cl. 3^B Ore 16,00 / 17,20 cl. 3^C Ore 17,30 / 18,45 cl 3^D Ore 18,45 / 20,00 cl. 3^A	Venerdì 02-02-2018 Ore 16,00 – 17,30 Incontro Docenti coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado con i genitori degli alunni delle classi terze per notifica consiglio orientativo utile per la scelta dell'indirizzo scolastico di iscrizione al primo anno secondaria
				Mercoledì 07-02-2018 Consigli classe Scuola Secondaria di Primo Grado per valutazione intermedia Srutini I° Quadrimestre Ore 14,45 / 16,00 cl. 2^C Ore 16,00 / 17,20 cl. 2^D Ore 17,30 / 18,45 cl 2^B Ore 18,45 / 20,00 cl. 2^A	
				Venerdì 09-02-2018 Consigli classe Scuola Secondaria di Primo Grado per valutazione intermedia Srutini I° Quadrimestre Ore 14,45 / 16,00 cl. 1^A Ore 16,00 / 17,20 cl. 1^C Ore 17,30 / 18,45 cl 1^D Ore 18,45 / 20,00 cl. 1^B	

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Febbraio 2018			Venerdì 02-02-2018 Consigli classe Primaria per valutazione intermedia Srutini I° Quadrimestre <u>CLASSI DI TITO SCALO</u> Ore 14,45 / 15,30 cl. 1^ E 2^ Ore 15,30 / 15,45 cl. 3^ Ore 15,45 / 16,15 cl 4^ Ore 16,15 / 16,45 cl. 5^		
			LUNEDÌ 05-02-2018 Consigli classe Primaria per valutazione intermedia Srutini I° Quadrimestre <u>CLASSI DI TITO CAPOLUOGO</u> Ore 15,00 / 15,30 cl. 1^A Ore 15,00 / 15,30 cl. 4^A Ore 15,30 / 16,00 cl. 2^A Ore 15,30 / 16,00 cl. 3 ^A Ore 16,00 / 16,30 cl. 5^A Ore 16,00 / 16,30 cl. 5^B Ore 16,45 / 17,00 cl. 1^C Ore 17,00 / 17,15 cl. 2^C Ore 17,15 / 17,30 cl. 3^C Ore 17,30 / 17,45 cl 4^ C Ore 17,45 / 18,00 cl. 5^ C		

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Febbraio 2018		Giovedì 08-02-2018 Programmazione Scuola Infanzia e incontro Scuola-Famiglia Team di sezione Ore 16,30 / 17,30			Giovedì 08-02-2018 Scuola Infanzia e incontro Scuola-Famiglia Team di sezione Ore 17,30 / 18,30
					Venerdì 16-02-2018 Ore 15,30 / 17,00 Scuola Primaria Tito Scalo Incontro scuola famiglia per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre
					Venerdì 16-02-2018 Ore 17,15 / 19,15 Scuola Primaria Tito capoluogo "Cafarelli" Incontro scuola famiglia per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre
					Giovedì 15-02-2018 Ore 17,15 / 19,15 Scuola Primaria Tito capoluogo "Cafarelli" Incontro scuola famiglia per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Febbraio 2018					Giovedì 15-02-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,15 cl. 1^D Ore 16,15 / 17,15 cl. 1^B Ore 17,15 / 18,15 cl. 1^A Ore 18,15 / 19,00 cl. 1^C per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre
					Venerdì 16-02-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,20 cl. 3^C Ore 16,20 / 17,10 cl. 2^C Ore 17,15 / 18,00 cl. 2^D Ore 18,30 / 19,30 cl. 3^B per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre
					Lunedì 19-02-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 16,00 / 17,00 cl. 2^B Ore 17,15 / 18,15 cl. 3^D Ore 18,00 / 17,45 cl. 2^A Ore 17,45 / 18,45 cl. 3^A per notifica ai genitori dei risultati della valutazione intermedia del primo quadrimestre

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Febbraio 2018	Venerdì 23-02-2018 Ore 17,00 / 19,00				

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Marzo 2018		Giovedì 08-03-2018 Ore 16,50 – 18,50 Consiglio di Intersezione Team di sezione (sola componente docente) Verifica pianificazione delle attività e aggiornamento delle previsioni programmatiche	Martedì 13-03-2018 Ore 15,45 / 17,45 Classi Tito Scalo Consiglio di Interclasse Per classi parallele e/o team (sola componente docente) Andamento didattico disciplinare, verifica programmazione e proposte di miglioramento		
			Martedì 13-03-2018 Ore 17,45 / 19,45 Classi "Cafarelli" Consiglio di Interclasse Per classi parallele e/o team (sola componente docente) Andamento didattico disciplinare, verifica programmazione e proposte di miglioramento		

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Marzo 2018				Mercoledì 14-03-2018 Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado Andamento didattico disciplinare, verifica programmazione Ore 14,30 / 16,40 cl. 1^B Ore 16,40 / 17,50 cl. 3^B Ore 17,50 / 19,00 cl. 2^A Ore 19,00 / 20,10 cl. 2^B	
				Venerdì 16-03-2018 Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado Andamento didattico disciplinare, verifica programmazione Ore 14,30 / 16,40 cl. 2^D Ore 16,40 / 17,50 cl. 1^D Ore 17,50 / 19,00 cl. 1^A Ore 19,00 / 20,10 cl. 1^C	
				Lunedì 19-03-2018 Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado Andamento didattico disciplinare, verifica programmazione Ore 14,30 / 16,40 cl. 2^C Ore 16,40 / 17,50 cl. 3^C Ore 17,50 / 19,00 cl. 3^A Ore 18,00 / 19,10 cl. 3^D	

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Aprile 2018					<p>Lunedì 09-04-2018 Ore 15,45 / 17,45 Scuola Primaria tutte le Classi Tito Scalo Incontro scuola famiglia per comunicazioni riguardanti l'andamento didattico disciplinare, proposte di miglioramento</p>
					<p>Mercoledì 11-04-2018 Ore 17,15 / 19,15 Scuola dell'infanzia <u>Capoluogo "Rodari"</u> <u>Tito Scalo</u> Incontro scuola famiglia per comunicazioni riguardanti informazioni e proposte integrative a metà del 2° quadrimestre</p>

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Aprile 2018					<p>Mercoledì 23-04-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,20 cl. 3^C Ore 16,20 / 17,15 cl. 2^C Ore 17,15 / 18,30 cl. 2^D Ore 18,30 / 19,30 cl. 3^B comunicazioni riguardanti l'andamento didattico disciplinare, a programmazione e proposte di miglioramento</p>
					<p>Giovedì 24-04-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 15,30 / 16,15 cl. 1^D Ore 16,15 / 17,15 cl. 1^B Ore 17,15 / 18,15 cl. 1^A Ore 18,15 / 19,00 cl. 1^C Per comunicazioni riguardanti l'andamento didattico disciplinare, programmazione e proposte di miglioramento</p>
					<p>Venerdì 27-04-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 16,00 / 17,00 cl. 2^B Ore 17,15 / 18,15 cl. 3^D Ore 18,00 / 17,45 cl. 2^A Ore 17,45 / 18,45 cl. 3^A Per comunicazioni riguardanti l'andamento didattico disciplinare, programmazione e proposte di miglioramento</p>

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Maggio 2018		Lunedì 07-05-2018 Ore 17,15 / 19,15 Scuola dell'infanzia <u>Capoluogo "Rodari"</u> <u>Tito Scalo</u> Consiglio di sezione e coordinamento del team di d'intersezione (con genitori) dalle 16.45 alle 17.45 (solo docenti) Dalle 17,45 alle 19,00 (con genitori) Proposte e informazioni di coordinamento attività di fine anno scolastico			
			Venerdì 11-05-2018 Ore 15,30 / 17,45 Classi Tito Scalo Consiglio di classe coordinamento di Interclasse Per classi parallele e/o team (con componente genitori) 15.30/16.30 (solo docenti) 16.30 /17,45 (con genitori) Andamento didattico e coordinamento attività di fine anno scolastico Visione e proposta adozione libri di testo		

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Maggio 2018			<p>Venerdì 11-05-2018 Ore 17,45 / 19,00</p> <p>Classi Tito capoluogo "G.Rodari"</p> <p>Consiglio di classe coordinamento di Interclasse Per classi parallele e/o team (con componente genitori) 17.45/18.45 (solo docenti) 18.45/ 19,00 (con genitori) Andamento didattico e coordinamento attività di fine anno scolastico Visione e proposta adozione libri di testo</p>		
				<p>Mercoledì 09-05-2018</p> <p>Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado (con componente genitori)</p> <p>Ore 14,30 / 16,40 cl. 1^B Ore 16,40 / 17,50 cl. 3^B Ore 17,50 / 19,00 cl 2^A Ore 19,00 / 20,10 cl. 2^B</p> <p>Andamento didattico e coordinamento attività di fine anno scolastico Visione e proposta adozione libri di testo</p>	

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Maggio 2018				Venerdì 11-05-2018 Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado (con componente genitori) Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado Ore 14,30 / 16,40 cl. 2^C Ore 16,40 / 17,50 cl. 3^C Ore 17,50 / 19,00 cl. 3^A Ore 18,00 / 19,10 cl 3^D Andamento didattico e coordinamento attività di fine anno scolastico Visione e proposta adozione libri di testo	
				Lunedì 14-05-2018 Consigli di classe Scuola Secondaria di Primo Grado (con componente genitori) Ore 14,30 / 16,40 cl. 2^D Ore 16,40 / 17,50 cl. 1^D Ore 17,50 / 19,00 cl. 1^A Ore 19,00 / 20,10 cl 1^C Andamento didattico e coordinamento attività di fine anno scolastico Visione e proposta adozione libri di testo	
	Venerdì 25-05-2018 Ore 17,00 / 19,00				

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Giugno 2018				Lunedì 11-06-2018 Consigli classe Scuola Secondaria di Primo Grado per valutazione finale Srutini 2° Quadrimestre Ore 14,30 / 16,00 cl. 3^C Ore 16,00 / 17,20 cl. 3^B Ore 17,30 / 18,45 cl 3^D Ore 18,45 / 20,00 cl. 3^A	
				Martedì 12-06-2018 Secondaria di Primo Grado per valutazione finale Srutini 2° Quadrimestre Ore 14,45 / 16,00 cl. 1^A Ore 16,00 / 17,20 cl. 1^C Ore 17,30 / 18,45 cl 1^D Ore 18,45 / 20,00 cl. 1^B	
				Mercoledì 13-06-2018 Consigli classe Scuola Secondaria di Primo Grado per valutazione finale Srutini 2° Quadrimestre Ore 14,45 / 16,00 cl. 2^C Ore 16,00 / 17,20 cl. 2^D Ore 17,30 / 18,45 cl 2^A Ore 18,45 / 20,00 cl. 2^B	

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Giugno 2018			<p>Martedì 12-06-2018 Consigli classe Primaria per valutazione finale Srutini 2° Quadrimestre <u>CLASSI DI TITO SCALO</u> Ore 14,30 / 15,30 cl. 1^ E 2^ Ore 15,30 / 16,30 cl. 3^ Ore 16,30 / 17,15 cl 4^ Ore 17,15 / 18,15 cl. 5^ <u>CLASSI DI TITO CAPOLUOGO</u> Ore 15,30 / 16,30 cl. 1^C Ore 16,45 / 17,45 cl. 2^C Ore 17,45 / 18,45 cl. 3^C Ore 18,45 / 17,45 cl 4^ C</p>		
			<p>Giovedì 14-06-2018 Consigli classe Primaria per valutazione finale Srutini 2° Quadrimestre <u>CLASSI DI TITO CAPOLUOGO</u> Ore 9,00 / 10,00 cl. 1^A Ore 10,00 / 11,00 cl. 4^A Ore 11,00 / 12,00 cl. 2^A Ore 12,00 / 13,00 cl. 3 ^A Ore 15,30 / 16,30 cl. 5^A Ore 16,30 / 17,30 cl. 5^B Ore 17,30 / 18,30 cl. 5^ C</p>		
	<p>Giovedì 14-06-2018 Ore 18,30 / 20,00</p>				

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
					<p>Lunedì 25-06-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola secondaria di I° grado Ore 8,30 / 10,00 con genitori delle classi prime Ore 10,00 / 11,30 con genitori delle classi seconde Ore 11,30 / 13,00 con genitori delle classi seconde Riceveranno i docenti non impegnati nelle operazioni di esami di stato Per comunicazioni riguardanti I risultati della valutazione finale 2° quadrimestre</p>
Giugno 2018					<p>Lunedì 25-06-2018 Incontro scuola famiglia genitori degli alunni della scuola Primaria con docenti non impegnati nelle operazioni di esami di stato Ore 8,30 / 9,15 con genitori delle classi prime Ore 9,15 / 10,00 con genitori delle classi seconde Ore 10,0 / 10,45 con genitori delle classi seconde Ore 10,45 / 11,30 con genitori delle classi terze Ore 11,30 / 12,15 con genitori delle classi quarte Ore 12,15 / 13,00 con genitori delle classi quinte i Per comunicazioni riguardanti I risultati della valutazione finale 2° quadrimestre</p>

MESE	COLLEGIO DOCENTI UNITARIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia	CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria	CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria I° grado	INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA
Giugno 2018	Venerdì 29-06-2018 Ore 10,00 / 12,00				

Tito lì 30-10-2017

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa Marcella Anna Marsico)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/93

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE PRIMA

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del D.P.R. n. 80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole di attivare un processo di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso la raccolta dati messa a disposizione dall'Invalsi e da altre fonti, è stato accertato che:

-nell'area CONTESTO E RISORSE il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente di livello medio, pur non mancando casi di situazioni di disagio socio-economico. Positivi e collaborativi rapporti con le Istituzioni locali e di servizi socio-sanitari e le Associazioni, culturali, ambientali, sportive ecc. del territorio anche se limitata è la disponibilità di tempo da parte dei volontari delle Associazioni del territorio coinvolte.

- nell'area ESITI DEGLI STUDENTI i risultati sono positivi, si può affermare che l'Istituto assicuri il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantisca il successo formativo per la quasi totalità degli studenti. anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. I contenuti casi di non ammissione alle classi successive nella Scuola Secondaria di I grado dipendono spesso da negligenza nell'adempimento dei doveri scolastici, accompagnati da atteggiamenti e comportamenti non rispettosi delle regole di vita comune a scuola, o da situazioni di evidente disagio socio-economico e culturale.

I risultati delle prove nazionali INVALSI sono sostanzialmente positivi e comunque si trovano in linea con i parametri regionali e nazionali.

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza europee la scuola si impegna nel promuovere attività coinvolgenti rispetto all'acquisizione di tali competenze, tuttavia bisogna evidenziare criticità relative alla presenza di diversi alunni portatori di situazioni personali e familiari problematiche complesse e di difficile gestione e di alunni con B.E.S. Gli atteggiamenti di rifiuto e non osservanza di regole unitamente alla limitata collaborazione delle famiglie e/o dell'agenzia educativa affidataria di alunni in situazioni di disagio (casa-famiglia) influenzano negativamente l'ordinaria convivenza civile.

La scuola è costantemente impegnata nel recupero delle situazioni critiche evidenziate e nel potenziamento delle buone pratiche per il raggiungimento del comune obiettivo dell'acquisizione generalizzata delle competenze di cittadinanza da parte di tutti gli studenti. Ciò nonostante le attese iniziali non sono state ancora soddisfatte, a causa di un aumentato numero di casi problematici.

- nell'AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE positive sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione, anche se necessiterebbero di ulteriori risorse.

Si evidenzia l'esigenza di un più articolato curricolo disciplinare verticale relativo alle competenze trasversali infatti ci sono diversi aspetti e contenuti del curricolo di Istituto che devono essere aggiornati e la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze deve essere migliorata.

- nell'AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE è positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie grazie al sito web.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E REALTA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Costituire gruppi di lavoro per creare il curricolo verticale d'Istituto e individuare linee comuni per la progettazione e la valutazione.	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola
Inclusione e differenziazione	Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola
Continuita' orientamento	Continuare a potenziare l'attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado e l'attività di continuità tra ordini diversi dello stesso istituto.	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

AREA DI PROCESSO	AZIONI	OBIETTIVI MISURABILI/ RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Curricolo, progettazione e valutazione	Costituzione di gruppi di lavoro formati dallo staff di dirigenza e le responsabili di plesso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con il coordinamento del docente vicario, per l'integrazione e elaborazione del curricolo verticale d'Istituto e individuazione di linee comuni per la progettazione e la valutazione.	Realizzazione del curricolo. Attuazione di una regolare condivisione in verticale di strategie, pratiche docimologiche, attività curricolari. Strutturazione di un percorso scolastico senza soluzione di continuità tra i tre ordini di scuola.	Numero di incontri tematici e di unità di apprendimento realizzate in verticale; grado di soddisfazione dell'utenza sulla progettualità messa in campo e sull'ambiente di apprendimento organizzato dai vari ordini.
Inclusione e differenziazione	Partecipazione di alcuni docenti dell'istituto a percorsi di formazione volti all'individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo. Formazione e aggiornamento docenti per la promozione della didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie a cura dell'animatore digitale secondo il PNSD. Partecipazione degli alunni al progetto educazione all'affettività promosso dall'Asp, al progetto Amica Unicef per la sensibilizzazione e la	Riduzione degli episodi di esclusione e dei fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado.	Numero incontri finalizzati alla realizzazione dei progetti; grado di collaborazione; partecipazione agli incontri.

	<p>riflessione.</p> <p>Formazione di un team di docenti per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.</p> <p>Realizzazione di iniziative volte alla individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di tutte le forme di violenza.</p>		
Continuità' e orientamento	<p>Potenziamento delle attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento di agenzie esterne (Lab -ex Apofil)</p> <p>Monitoraggio degli esiti degli alunni a medio e lungo termine.</p> <p>Attività di continuità e orientamento in verticale tra i diversi ordini di scuola dello stesso istituto.</p> <p>Realizzazione di attività in verticale che coinvolgano tutti gli alunni dell'istituto per limitare l'iscrizione di alunni in scuole della città capoluogo di regione.</p>	<p>Maggiore consapevolezza di scelta dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Conoscenza delle opportunità che offre il territorio.</p> <p>Sviluppo di capacità metacognitive per la costruzione del proprio progetto di vita.</p>	<p>Uscite sul territorio, incontri con scuole superiori e attività di collaborazione con l'agenzia di orientamento</p> <p>Numero di iniziative/attività programmate e realizzate nell'ottica della continuità</p> <p>Disponibilità/ collaborazione/ rapidità nel passaggio di informazioni tra i docenti dei tre ordini.</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO: Costituzione di gruppi di lavoro per creare il curricolo verticale d'Istituto e individuare linee comuni per la progettazione e la valutazione.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Revisione, aggiornamento e creazione, nelle parti mancanti, del curricolo d'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Definizione di un unico curricolo verticale di istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adeguamento programmazioni/curricolo alle nuove indicazioni nazionali ed europee, mediante uno scambio di esperienze e la condivisione di pratiche metodologico-didattiche tra docenti di ordini diversi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Maggiore confronto tra i docenti dei diversi ordini su tematiche educativo-didattiche e avvio di nuove forme per la socializzazione di buone prassi.
Connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

Attività	Pianificazione delle attività										
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
Aggiornamento e revisione del curriculum d'Istituto sulla base delle nuove indicazioni ministeriali.	X	X	X								

Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
Monitoraggio delle azioni

Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica periodica nei Consigli di classe della progettazione delle UDA
Strumenti di misurazione	-numero di incontri svolti dalla specifica commissione -numero di compiti di realtà realizzati durante l'anno dalle singole classi/sezioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Riduzione degli episodi di esclusione e dei fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Costituzione di un team docenti per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Formazione e aggiornamento docenti per la promozione della didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie a cura dell'animatore digitale secondo il PNSD. Partecipazione a progetti promossi da enti esterni per sensibilizzare gli alunni alle
-----------------	--

	problematiche in oggetto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllo e prevenzione dei fenomeni di bullismo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione e annullamento dei fenomeni di bullismo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Rendere la scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva
Connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

Attività	Pianificazione delle attività									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Formazione docenti sulle tematiche connesse al bullismo e cyberbullismo	X	X								
Costituzione del team docenti per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo		X								
Formazione e aggiornamento docenti sull'uso delle nuove tecnologie a cura dell'animatore digitale			X	X			X	X		
Partecipazione a progetti e iniziative					X	X	X	X	X	

Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Indicatori di monitoraggio del processo	Iniziative che coinvolgono tutto l'istituto o delle classi
Strumenti di misurazione	Partecipazione degli alunni alle attività proposte Indice di gradimento iniziative promosse. Ricadute positive in ambito didattico-educativo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Continuare a potenziare l'attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado e l'attività di continuità tra ordini diversi dello stesso istituto.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Calendarizzazione incontri per la progettazione di attività in continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Coordinamento da parte della funzione strumentale Area 1 delle iniziative e dei progetti in verticale con il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola. Visite guidate presso scuole secondarie presenti sul territorio e presentazione degli indirizzi di studio da parte dei docenti referenti delle scuole secondarie di II grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di iniziative in verticale Sostegno e supporto all'attività di orientamento promossa all'interno dell'istituzione scolastica da agenzie esterne. Consapevolezza degli alunni nella scelta dell'indirizzo di studi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento della strutturazione in verticale di progetti/iniziative e delle attività didattiche. Consolidamento buone prassi finalizzate all'orientamento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Dare coerenza ai percorsi individuali di crescita e sviluppo della persona. Presa in carico dei livelli di partenza di ogni studente per l'individuazione delle strategie di recupero o potenziamento delle sue abilità e per la costruzione di percorsi in verticale
-------------------------------------	---

	Consolidare il lavoro pedagogico in verticale tra gli ordini di scuola del comprensivo.
Conessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Definizione di un sistema di orientamento

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

Attività	Pianificazione delle attività									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Orientamento		X	X	X	X					
Incontri di pianificazione tra F.F.S.S., responsabili di plesso e D.S. per attività/iniziativa e progetti in continuità tra i tre ordini di scuola.						X	X			

Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attività programmate in continuità Numero di uscite organizzate e di contatti intrapresi con referenti delle scuole secondarie di II grado.
Strumenti di misurazione	Impegno delle risorse interne ed esterne, collaborazione sistematica ed esito delle iniziative.

Schema sintetico piano di miglioramento

STORIA N.1	
TITOLO	Curricolo, progettazione e valutazione
DURATA	Da settembre a novembre
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola Miglioramento dei livelli di lettura e comprensione di testi Miglioramento dei processi logico-matematici
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
AREA/E DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione
	Situazione della scuola 3- Con qualche criticita'
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	Costituire gruppi di lavoro per creare il curricolo verticale d'Istituto e individuare linee comuni per la progettazione e la valutazione.
STORIA	Costituzione di gruppi di lavoro formati dallo staff di dirigenza e le responsabili di plesso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con il coordinamento del docente vicario, per l'integrazione e elaborazione del curricolo verticale d'Istituto e individuazione di linee comuni per la progettazione e la valutazione.
TEST DA EFFETTUARE	-numero di incontri svolti dalla specifica commissione -numero di compiti di realtà realizzati durante l'anno dalle singole classi/sezioni.

STORIA N.2	
TITOLO	Inclusione e differenziazione
DURATA	Da settembre a maggio
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola Acquisizione di diritti e doveri di cittadinanza anche in dimensione europea. Assunzione consapevole di compiti e responsabilità
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
AREA/E DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione
	Situazione della scuola 5- Positiva
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado
STORIA	Partecipazione di alcuni docenti dell'istituto a percorsi di formazione volti all'individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo. Formazione e aggiornamento docenti per la promozione della didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie a cura dell'animatore digitale secondo il PNSD. Partecipazione degli alunni al progetto educazione all'affettività promosso dall'Asp, al progetto Amica Unicef per la sensibilizzazione e la riflessione. Formazione di un team di docenti per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. Realizzazione di iniziative volte alla individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di tutte le forme di violenza.
TEST DA EFFETTUARE	Partecipazione degli alunni alle attività proposte Indice di gradimento iniziative promosse. Ricadute positive in ambito didattico-educativo.

STORIA N.3	
TITOLO	Continuita' e orientamento
DURATA	Da ottobre a marzo
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola. Assunzione consapevole di compiti e responsabilità
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Definizione di un sistema di orientamento
AREA/E DI PROCESSO	Continuita' e orientamento
	Situazione della scuola 6- Eccellente
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	Continuare a potenziare l'attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado e l'attività di continuità tra ordini diversi dello stesso istituto.
STORIA	Potenziamento delle attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento di agenzie esterne (Lab -ex Apofil) Monitoraggio degli esiti degli alunni a medio e lungo termine. Attività di continuità e orientamento in verticale tra i diversi ordini di scuola dello stesso istituto. Realizzazione di attività in verticale che coinvolgano tutti gli alunni dell'istituto per limitare l'iscrizione di alunni in scuole della città capoluogo di regione.
TEST DA EFFETTUARE	Numero attività programmate in continuità Numero di uscite organizzate e di contatti intrapresi con referenti delle scuole secondarie di II grado.

La tabella importanza/rischio

FASE DI GESTIONE ORDINAMENTO DELLE STORIE PER IMPORTANZA E RISCHIO

	Stimabili con precisione A	Stimabili con ragionevole sicurezza B	Storie non stimabili C
Indispensabili 1	Storia n.1		
Importanti (a forte impatto) 2		Storia n.2 Storia n.3	
Comode 3			
Accessorie 4			

Storie selezionate

STORIA	Durata	IMPORTANZA/RISCHIO
Storia n.1	3 mesi	1A
Storia n.2	9 mesi	2B
Storia n.3	6 mesi	2B

Architettura della storia n. 1 – Sintesi progettuale del percorso

Costituzione di gruppi di lavoro formati dallo staff di dirigenza e le responsabili di plesso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con il coordinamento del docente vicario, per l'integrazione e elaborazione del curricolo verticale d'Istituto e individuazione di linee comuni per la progettazione e la valutazione.

Architettura della storia n. 2 – Sintesi progettuale del percorso

Partecipazione di alcuni docenti dell'istituto a percorsi di formazione volti all'individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo.

Formazione e aggiornamento docenti per la promozione della didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie a cura dell'animatore digitale secondo il PNSD.

Partecipazione degli alunni al progetto educazione all'affettività promosso dall'Asp, al progetto Amica Unicef per la sensibilizzazione e la riflessione.

Formazione di un team di docenti per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.

Realizzazione di iniziative volte alla individuazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di tutte le forme di violenza.

Architettura della storia n. 3 – Sintesi progettuale del percorso

Potenziamento delle attività di orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento di agenzie esterne (Lab -ex Apofil)

Monitoraggio degli esiti degli alunni a medio e lungo termine.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento scaturiscono dall'applicazione dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017_ Scuola Sec. di primo grado
 Approvazione del Consiglio di Istituto nella seduta del 29-11-2017

INDICATORI	• Frequenza	Assenze, ritardi, uscite, giustificazioni	
	• Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente	Rapporti con compagni e personale scolastico, rispetto dei beni propri, collettivi e dell'ambiente	
	• Attenzione e partecipazione	Interazioni ed atteggiamenti in ambito scolastico	
Livello	Giudizio sintetico	Voto numerico corrispondente	Criteri di attribuzione
alto	Ottimo Comportamento consapevole, responsabile, collaborativo		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza regolare ed assidua: puntualità nel giustificare le assenze. ▪ Comportamento improntato al rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. ▪ Evidente senso di responsabilità. ▪ Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni. ▪ Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. ▪ Ruolo propositivo e costruttivo in classe. ▪ Ottimo livello di socializzazione con i compagni.
	Distinto Comportamento responsabile e collaborativo		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza scolastica assidua: puntualità nel giustificare le assenze. ▪ Comportamento responsabile e corretto. ▪ Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi condivisi. ▪ Ruolo collaborativo ed attivo in classe. ▪ Buon livello di socializzazione con i compagni
medio - alto	Buono Comportamento in genere corretto e collaborativo		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza scolastica e giustificazione delle assenze regolari. ▪ Comportamento per lo più rispettoso degli



		<p>altri e delle regole riguardanti la vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discreto rispetto per le strutture e per gli ambienti. ▪ Buono l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, ma non sempre attivo. ▪ Interazione generalmente positiva nei rapporti interpersonali.
	<p>Discreto Comportamento sostanzialmente corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza per lo più regolare: non sempre puntuale la giustifica delle assenze ▪ Comportamento non sempre rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. ▪ Rispetto per le strutture e per gli ambienti non sempre e del tutto adeguato. ▪ Interferenza nello svolgimento delle lezioni. ▪ Gestione di rapporti interpersonali sufficientemente positivi.
<p>medio</p>	<p>Sufficiente Comportamento non sempre corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenti ritardi ed assenze. Mancanza di puntuale giustificazione delle assenze. ▪ Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche. ▪ Ruolo non costruttivo e conflittuale all'interno del gruppo classe. ▪ Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli ambienti. ▪ Frequente atteggiamento di disturbo ed impedimento delle lezioni.
<p>basso</p>	<p>Non Sufficiente Comportamento non ancora corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza discontinua. Mancanza di puntualità nel giustificare le assenze ▪ Comportamento lesivo della dignità dei compagni e/o del personale della scuola. ▪ Violazione reiterata delle regole scolastiche. ▪ Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli ambienti ▪ Ruolo negativo all'interno del gruppo classe. ▪ Grave e frequente disturbo dell'attività scolastica.

DESCRITTORI del documento di valutazione

Nella scheda che verrà consegnata alle famiglie alla fine del secondo quadrimestre, sono specificati tre parametri, che indicano i passaggi fondamentali del processo valutativo nel suo legame intrinseco con il curricolo di Istituto.:

1. le varie DISCIPLINE
2. gli OBIETTIVI da conseguire in ognuna di esse
3. i VOTI NUMERICI riportati in ogni singola disciplina.

Nel processo valutativo il passaggio tra obiettivo e voto numerico avviene facendo riferimento al grado di raggiungimento di ogni competenza, con l'utilizzo di INDICATORI e

DESCRITTORI. A titolo esemplificativo nella seguente tabella sono espressi tutti i passaggi fondamentali con i riferimenti ai documenti dove essi vengono riportati.

OBIETTIVI SPECIFICI	Rappresentano le finalità educative di ogni disciplina	Si trovano nel capitolo del POF sul CURRICOLO DI ISTITUTO
INDICATORI	indicano le abilità/competenze che attestano il raggiungimento di un obiettivo. Sono distinti per ogni disciplina e possono variare nell'arco del triennio.	Sono riportati sia nel registro degli insegnanti che nel documento di valutazione, che si consegna alle famiglie,
DESCRITTORI	Descrivono in che misura si è raggiunto o meno l'obiettivo. Corrispondono ad intervalli di voti numerici. Il singolo voto che viene espresso tiene conto delle componenti dinamiche di cui sopra.	Sono specificati nel capitolo relativo alla VALUTAZIONE
VOTO NUMERICO e VALUTAZIONE	Il VOTO NUMERICO corrisponde alla misura del livello di abilità/competenza raggiunto. La VALUTAZIONE, a compendio della misurazione, tiene conto di altre componenti dinamiche di carattere comportamentale e cognitivo, per cui la RISULTANTE NUMERICA sarà raramente la media matematica delle singole misurazioni periodiche.	Le misurazioni periodiche si trovano nel registro degli insegnanti . La RISULTANTE numerica viene trascritta nella scheda o pagella





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Vito, 287 **85050 TITO**

sito web: www.ictito.it e-mail: pzic86300a@istruzione.it Pec: pzic86300a@pec.istruzione.it
C.F.:96032810762 Codice Meccanografico: PZIC86300A C.U.F.: UFJGDE tel./fax 0971.794006

Progetti Allegati
al PIANO
dell'OFFERTA FORMATIVA
integrazioni 2016 / 19





PIANO SCUOLA DIGITALE

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TITO

a cura dell'Animatore Digitale prof.ssa Tarullo Annalisa

A.S. 2017-2018

Priorità del piano	<ul style="list-style-type: none">● Migliorare le competenze digitali degli alunni e dei docenti● Incentivare processi di dematerializzazione
Traguardo di risultato	<p>Per gli alunni: “<i>imparare ad imparare</i>”, ovvero usare strumenti alternativi per strutturare il proprio metodo di studio.</p> <p>Per i docenti: innovare la propria didattica, con ricaduta positiva in termini di dispersione scolastica.</p>
Obiettivo di processo R.A.V.	<ul style="list-style-type: none">● Introdurre metodologie innovative digitali● Potenziare l'uso dei dispositivi mobili esistenti e del BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>), pratica prevista dall'azione #6 del P.N.S.D., volta all'integrazione dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.● Potenziare lo sviluppo di percorsi didattici trasversali che privilegino l'integrazione di lettura, scrittura ed esperienze digitali.● Creare ambienti di apprendimento alternativi all'aula tradizionale.
Formazione interna	<p>Proposta operativa:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Formazione base/intermedia/avanzata finalizzata alla condivisione di buone pratiche in materia di “<i>didattica digitale</i>”. Nello specifico si prevedono:<ul style="list-style-type: none">🌈 per la Scuola dell'Infanzia: 1-2 incontri di alfabetizzazione informatica relativi a:<ul style="list-style-type: none">- Funzionamento della rete Internet, finalizzato al recupero di materiale didattico di interesse.

- Gestione di file e cartelle, con inserimento di materiale audio-visivo.
 - Uso della posta elettronica
 - ✚ per la **Scuola Primaria e Secondaria di I grado**: 2-3 incontri per ordine di scuola in merito ad alcune applicativi quali:
 - **Mindmaple e Popplet** per la realizzazione di mappe concettuali;
 - uso di alcune **Google Apps** quali:
 - **Google Drive**, strumento di condivisione utile tra docenti o docenti e studenti per archiviare, condividere, modificare e visualizzare diversi tipi di file;
 - **Google Moduli**, per la realizzazione di prove di verifica;
 - **Classroom**, creazione di una classe “virtuale” come spazio condiviso tra docenti e studenti;
- NOTE:**
1. Il calendario degli incontri sarà concordato con i responsabili di plesso
 2. Il numero degli incontri sarà subordinato al numero dei partecipanti.

**Coinvolgimento
della comunità
scolastica**

- ❖ **Docenti**, guidati e formati gradualmente all’uso di pratiche didattiche innovative, più coinvolgenti e rispondenti ad un nuovo tipo di utenza, comunemente riconosciuta come community dei “*nativi digitali*”;
- ❖ **Alunni**, guidati gradualmente a:
 - comprendere come si realizzano e gestiscono forme di comunicazione digitale più o meno complesse;
 - selezionare gli strumenti digitali utili a seconda del tipo di comunicazione richiesta.
- ❖ **Genitori**, coinvolti attraverso due canali:
 - **canale informativo**: l’area dedicata del sito web della scuola diventa una “vetrina” delle nuove metodologie messe in pratica;
 - **canale partecipativo**: la classe presenta un’attività in cui viene usata una particolare metodologia ed i genitori costituiscono il “pubblico”.

**Soluzioni
innovative di
supporto**

Creazione di uno spazio virtuale nel sito web dell'Istituto - “*SCUOLA IN DIGITALE. Idee in movimento*” – volto a raccogliere in itinere:

- indicazioni operative in merito alle nuove pratiche didattiche innovative;
- raccolta di tutorial utili all'autoformazione del docente;
- indicazione di possibili corsi di formazione (in presenza o online);
- indicazioni di links utili.

Tito 09-10-2017

L'Animatore Digitale

Prof.ssa Annalisa TARULLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993

**ISTITUTO COMPRENSIVO TITO
SCUOLA PRIMARIA CAFARELLI
CLASSI VA-VB**

**PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA
INGLESE SECONDO LA METODOLOGIA**

“CLIL”



**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

PREMESSA

L'acronimo inglese CLIL sta per *Content Language Integrated Learning*, la cui traduzione corrisponde a: apprendimento integrato di lingua e contenuti.

Il CLIL offre agli studenti l'opportunità di sperimentare un approccio didattico che mira alla costruzione di competenze linguistiche contemporaneamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Esso è una metodologia innovativa sorta nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, il cui principio è fondato sull'insegnamento di una disciplina utilizzando l'inglese come target veicolare.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare negli alunni la capacità di speaking and listening, di ampliare il loro vocabolario e contemporaneamente facilitare l'espressione in lingua con maggiore fluidità, liberandoli dalle inibizioni.

OBIETTIVI

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppare abilità di comunicazione interculturali
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permettere agli alunni un maggior contatto con la lingua obiettivo
- diversificare i metodi e le pratiche in classe
- aumentare la motivazione degli studenti

DESTINATARI

Gli alunni delle classi VA e VB della scuola primaria Cafarelli.

FINALITA'

1. Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale
2. Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo

3. Promuovere la conoscenza interculturale
4. Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.

METODOLOGIA

L'insegnante creerà condizioni facilitanti all'insegnamento-apprendimento dei contenuti della disciplina attraverso attività mirate alla semplificazione, per rendere l'input comprensibile con strategie che utilizzano sia la L1 sia la LS.

Saranno utilizzati per coinvolgere i bambini le seguenti strategie e sussidi:

- Computer
- Cd audio
- Internet
- Flashcards
- Mappe concettuali
- Cooperative Learning
- TPR (Total physical response)
- giochi di ruolo
- drammatizzazioni

CONTENUTI

Le discipline, principalmente la storia, la geografia, le scienze, l'educazione alimentare ...

VALUTAZIONE E VERIFICA

L'andamento del progetto sarà verificato su feedback orali durante la lezione e alla fine di essa e in itinere. Verranno somministrate prove di valutazione oggettive come ad esempio: test a risposta multipla per verificare la comprensione, sia in lingua inglese che italiana.

DOCENTE

Sarli Angela

PROGETTO CONTINUITA' a.s. 2017-2018
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADOC. "G. PASCOLI"

Via San Vito, 287 - TITO - PZ

Tel./fax 0971 794006 e-mail pzic86300a@istruzione.it

La continuità didattica tra gli ordini di scuola è un requisito essenziale per mettere in campo un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che preveda la scuola come luogo di incontro e di crescita di persone.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento molto delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa lasciare le sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuove relazioni, nuove regole e responsabilità.

In quest'ottica creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Ciò ha lo scopo di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Pertanto è opportuno che tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo si raccordino tra loro per progettare e mettere in atto percorsi mirati e incontri di osservazione partecipata.

Finalità:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Obiettivi:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative

- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita;
- Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione;
- Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere;
- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative;
- Creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo

DESTINATARI

- alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- alunni di prima classe della Scuola Primaria
- alunni di quinta classe della Scuola Primaria
- alunni di prima classe della scuola secondaria di primo grado
- alcuni alunni di classe III della scuola secondaria di primo grado
- insegnanti dei vari ordini di scuola

Di seguito è riportato un **programma di massima** che progetta percorsi mirati, incontri di osservazione partecipata e di condivisione tra i vari ordini di scuola da attuare nel corso del presente anno scolastico.

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Tito Capoluogo

Scuola INFANZIA alunni 5 anni n. 47

Scuola PRIMARIA **alunni** classi PRIME n. 25 T.N. + n. 33 T.P. (2 classi) (tot. 58)

Alunni classi QUINTE n. 30 T.N. (2 classi) + n.21 T.P. (tot. 51)

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
Mese di Novembre 27 novembre: Scuola Infanzia (ins. Antonella Salvia) 28 novembre: Scuola Primaria (Ins. Storti Carmela)	Incontri tra le F.S. continuità con le insegnanti responsabili di Plesso per organizzare/rimodulare le azioni proposte	Stabilire un progetto condiviso di azioni da mettere in atto
Mese di Dicembre: data da definire (In occasione delle Attività previste per il Natale, ad es. le prove dei canti o la Fiaccolata)	Prima visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria: I bambini delle classi prime di scuola Primaria invitano, con delle lettere/disegni, i bambini dell'Infanzia a visitare la scuola Primaria (ogni classe della primaria può fare un invito diverso da dare ai bimbi dell'infanzia divisi in tre gruppi) Ad ogni alunno dell'Infanzia si consegna un invito per assistere/partecipare insieme ai genitori alle Attività previste per il Natale (cori e Fiaccolata)	Effettuare una prima visita alla scuola primaria ed una prima conoscenza degli ambienti della Primaria Far conoscere le attività della Primaria anche ai genitori degli allievi dell'Infanzia
Gennaio/inizio febbraio Data da definire (Probabilmente in occasione del Carnevale che permette attività comuni alle diverse discipline)	Seconda visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria I bambini dell'Infanzia effettuano una seconda visita presso la scuola Primaria durante la quale: verranno svolte delle Micro-esperienze tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria (lezione di inglese/letture di filastrocche con rappresentazioni grafiche delle lettere.....)	Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti. Sperimentare diverse modalità di indagine e di studio Ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
<p>Aprile Data da definire</p>	<p>Terza visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria o alternativamente visita di alcuni allievi di classe V Primaria alla scuola dell'Infanzia In tale occasione alcuni alunni di classe V spiegano ai bimbi più piccoli dell'Infanzia le "regole della Primaria" e mostrano il "contenuto dei loro zaini".</p> <p>Preventivamente le maestre dell'Infanzia raccoglieranno i dubbi e le curiosità dei loro piccoli alunni in modo da "aiutare" gli alunni della Primaria nel loro compito.</p> <p>Merenda insieme (bimbi di 5 anni e bimbi di V Primaria) nella mensa o all'esterno.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti</p>
<p>Maggio /giugno</p>	<p>Attività espressive condivise di fine anno scolastico Per il termine dell'anno scolastico i bambini dell'Infanzia e i bimbi della Primaria possono cantare insieme delle canzoni o recitare delle poesie.</p> <p>In questa occasione, i bambini della Primaria (I oppure V) consegnano ai bimbi dell'infanzia il "DIPLOMINO"</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti</p>

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Tito Scalo

Scuola INFANZIA alunni 5 anni n. 24

Scuola PRIMARIA alunni classi PRIME n. 16 T.N.

alunni classi QUINTE n. 21 T.N.

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
<p>Mese di Novembre</p> <p>21 novembre: Scuola Infanzia (ins. Maddalena Altavista) Scuola Primaria: Ins. Paternoster Rosanna (responsabile di plesso) Ins. Romaniello Margherita (classe V) Ins. Berillo Rosanna (classe I)</p>	<p>Incontri tra le F.S. continuità con le insegnanti responsabili di Plesso per organizzare/rimodulare le azioni proposte</p>	<p>Stabilire un progetto condiviso di azioni da mettere in atto</p>
<p>Mese di Dicembre:</p> <p>data da definire</p> <p>(In occasione delle Attività previste per il Natale, ad es. le prove dei canti o l'allestimento dell'albero)</p>	<p>Prima visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria: I bambini delle classi prime di scuola Primaria invitano, con delle lettere/disegni, i bambini dell'infanzia a visitare la scuola primaria</p> <p>Ad ogni alunno dell'Infanzia si consegna un invito per assistere/partecipare insieme ai genitori alle Attività previste per il Natale</p>	<p>Effettuare una prima visita alla scuola primaria ed una prima conoscenza degli ambienti della Primaria</p> <p>Far conoscere le attività della Primaria anche ai genitori degli allievi dell'Infanzia</p>
<p>Gennaio/inizio febbraio</p> <p>Data da definire</p> <p>(Probabilmente in occasione del Carnevale che permette attività comuni alle diverse discipline)</p>	<p>Seconda visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria I bambini dell'Infanzia effettuano una seconda visita presso la scuola Primaria durante la quale: verranno svolte delle Micro-esperienze tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria (lezione di inglese/letture di filastrocche con rappresentazioni grafiche delle lettere.....)</p>	<p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.</p> <p>Sperimentare diverse modalità di indagine e di studio</p> <p>Ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto</p>

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
	<p>Terza visita dei bambini di 5 anni dell'Infanzia alla scuola Primaria o</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di</p>

<p>Aprile Data da definire</p>	<p>alternativamente visita di alcuni allievi di classe V Primaria alla scuola dell'Infanzia In tale occasione alcuni alunni di classe V spiegano ai bimbi più piccoli dell'Infanzia le "regole della Primaria" e mostrano il "contenuto dei loro zaini".</p> <p>Preventivamente le maestre dell'Infanzia raccoglieranno i dubbi e le curiosità dei loro piccoli alunni in modo da "aiutare" gli alunni della Primaria nel loro compito.</p> <p>Merenda insieme (bimbi di 5 anni e bimbi di V Primaria) nel giardino o nell'atrio della Scuola dell'Infanzia</p>	<p>autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti</p>
<p>Maggio /giugno</p>	<p>Attività espressive condivise di fine anno scolastico Per il termine dell'anno scolastico i bambini dell'Infanzia e i bimbi della Primaria possono cantare insieme delle canzoni o recitare delle poesie.</p> <p>In questa occasione, i bambini della Primaria (I oppure V) consegnano ai bimbi dell'infanzia il "DIPLOMINO"</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti</p>

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tito Capoluogo Scuola Primaria 3 classi QUINTE n. 30 T.N. (2 classi) n.21 T.P.

Tito Scalo Scuola Primaria 1 classe QUINTA n. 20 T.N.

Scuola secondaria I grado : 4 classi Prime n. 63 T.N. (3 Classi) + n. 12 T.P

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
Intero anno scolastico	<p>Gli alunni di classe V della Primaria di Tito Capoluogo e gli alunni delle classi IV e V della Primaria di Tito Scalo effettuano, una volta a settimana, delle lezioni di Propedeutica Musicale tenute dai docenti strumentisti della Secondaria di I grado</p> <p>Gli alunni di classe IV della Primaria di Tito Capoluogo effettuano, una volta a settimana, lezioni di canto per il Coro d'Istituto, tenute dalla prof.ssa Sabatino.</p>	
Vari incontri durante il mese di Novembre	Incontri tra le F.S. continuità con il Vicario per organizzare/rimodulare le azioni proposte	Stabilire un progetto condiviso di azioni da mettere in atto
<p>Mese di Dicembre</p> <p>Data da definire</p> <p>(in occasione delle Prove del Concerto di Natale)</p>	<p>Prima visita dei bambini di classe V Primaria alla secondaria di I grado</p> <p>In occasione delle prove del concerto di Natale, i bambini delle classi quinte di scuola Primaria visitano gli ambienti della Scuola Secondaria di I grado, guidati e accolti dal DS o dal Vicario; in tal modo essi fanno una prima conoscenza della palestra, dell'aula informatica, del laboratorio di scienze, delle aule 2.0</p>	Effettuare una prima visita alla scuola Secondaria I Grado ed una prima conoscenza dei suoi ambienti.

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
<p>Gennaio/inizio febbraio</p> <p>Date da definire</p> <p>La classe a tempo prolungato della Primaria di Tito Capoluogo può effettuare la visita nel pomeriggio di martedì in IA (partecipando attivamente a laboratori di Scienze, di Tecnologia e di Inglese)</p>	<p>Seconda visita dei bambini di classe V Primaria alla Secondaria di I grado:</p> <p>I bambini delle classi V effettuano una seconda visita presso la scuola Secondaria di I grado durante la quale, divisi in gruppi, assisteranno nelle Prime classi della Secondaria, a seconda dei docenti presenti o dei giorni prescelti, a lezioni partecipate che potrebbero essere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>lezione di inglese/francese</i> - <i>laboratorio di scienze</i>, con lo svolgimento partecipato di esperimenti sotto la guida di alunni tutor della classe - <i>Laboratorio di arte</i> - <i>Laboratorio di Tecnologia</i> 	<p>Conoscere il funzionamento del nuovo corso di studi e di orientare i ragazzi nella loro scelta futura</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.</p> <p>Sperimentare diverse modalità di indagine e di studio.</p> <p>Ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto</p>
<p>Aprile</p> <p>Data da definire</p>	<p>Terza visita dei bambini di classe V Primaria alla Secondaria di I grado o o alternativamente visita di alcuni allievi di classe III Secondaria di I grado alla scuola Primaria</p> <p>I bambini delle V effettuano una terza visita presso la scuola Secondaria di I grado durante la quale</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad ogni classe vengono associati dei Tutor di classe III che hanno il compito di spiegare ai bimbi più piccoli le "regole della Secondaria" e le novità relative (interrogazioni, i compiti in classe, l'alternarsi delle materie e dei docenti...) e rispondere ai dubbi dei bimbi più piccoli. <p>Preventivamente le maestre della Primaria raccoglieranno i dubbi e le curiosità dei loro alunni in modo da "aiutare" gli alunni della Secondaria nel loro compito.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti</p>

TEMPI	AZIONE	SCOPO DELL'AZIONE
Maggio /giugno Date da definire	Concerto musicale di Fine Anno Eventuali giochi Sportivi di fine anno (Manifestazione finale del Progetto Sport di classe Primaria con il coinvolgimento delle classi I della Secondaria)	Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti

Tito, 29 novembre 2017

Funzioni Strumentali Area 3

Prof.ssa Mauro Pervinca Cinzia

Prof.ssa Perrotta Silvana

Firma autografa sostituita a
 mezzo stampa ai sensi
 dell'art. 3, comma 2 del
 decreto legislativo n.
 39/1993

PROGETTO AMICA UNICEF

a cura del Presidente del Comitato provinciale Unicef di Potenza, Mario Coviello
con il coordinamento della docente Debora Riso.

Il Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” nato dalla collaborazione tra l’UNICEF Italia e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza.

La Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza è stata approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989; è il trattato in materia di diritti umani con maggior numero di ratifiche da parte degli Stati. In Italia è stata ratificata il 27 maggio 1991 con legge n. 176.

Il Progetto propone alle scuole percorsi per migliorare l’accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l’inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all’istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi. Il progetto in questione “Scuola Amica” mira a creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti, bambini e ragazzi, possano star bene e in cui sia più facile e appassionante insegnare e apprendere. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la cooperazione e il reciproco sostegno necessario a un apprendimento interattivo e centrato sul bambino e il ragazzo.

Dare alle opinioni dei bambini e dei ragazzi il giusto peso è particolarmente importante per prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale. La scuola è il luogo dove bambini e ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo; è quindi importante lavorare affinché le relazioni che in essa si costruiscono diventino per loro occasione di crescita sociale e affettiva e di sviluppo delle personali capacità di resilienza e di gestione pacifica dei problemi.

Il Progetto è in linea, inoltre, con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” le quali evidenziano come l’educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisca parte integrante dell’apprendimento, una dimensione trasversale a tutti i saperi. Pertanto promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità significa offrire l’opportunità di realizzare esperienze concrete di “cittadinanza attiva” in stretta relazione con quanto indicato anche dallo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Valorizzare la partecipazione attiva significa promuovere, nei nostri giovani, lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell’integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

CALENDARIO INCONTRI ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI”-TITO-

19 febbraio 2018	Scuola dell'infanzia Tito città (3 classi)	9.15-10.15
19 febbraio 2018	Scuola dell'infanzia Tito scalo (3 classi)	10.15-11.15
19 febbraio 2018	Scuola dell'infanzia Tito città (3 classi)	11.15-12.15

20 febbraio 2018	Scuola primaria T.N. Tito città (2 classi)	9.00-10.00
20 febbraio 2018	Scuola primaria Tito scalo (2 classi)	10.00-11.00
20 febbraio 2018	Scuola primaria T.N. Tito città (3 classi)	11.00-12.00
20 febbraio 2018	Scuola secondaria I grado I D- II D- III D	12.00-13.00
20 febbraio 2018	Scuola primaria T.P. Tito città (2 classi)	14.30-15.30
20 febbraio 2018	Scuola primaria T.P. Tito città (2 classi)	15.30-16.30
20 febbraio 2018	Scuola secondaria I grado I A-II A- III A	16.30-17.30

22 febbraio 2018	Scuola primaria T.N. Tito città (2 classi)	9.00-10.00
22 febbraio 2018	Scuola primaria Tito scalo (3 classi)	10.00-11.00
22 febbraio 2018	Scuola secondaria I grado I B- II B- III B	11.00-12.00
22 febbraio 2018	Scuola secondaria I grado I C- II C- III C	12.00-13.00
22 febbraio 2018	Scuola primaria T.P. Tito città (2 classi)	14.30-15.30
22 febbraio 2018	Scuola primaria T.P. Tito città (2 classi)	15.30-16.30

**ISTITUTO COMPRESIVO
TITO
SCUOLA PRIMARIA**

PROGETTO

“SCUOLA A DOMICILIO”

**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TITO
VIA SAN VITO – 85050 TITO (PZ)-
☎ 0971/794006- e mail pzic86300@istruzione.it

PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE
A.S.2017/2018

Per il corrente anno scolastico, il nostro Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare, inserito nella progettazione d'istituto. Esso garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza.

Il progetto riguarda un alunno iscritto nella IC della scuola primaria di Tito Capoluogo che, a causa di un incidente, è sottoposto a terapie domiciliare e ospedaliere e pertanto è impossibilitato alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni.

FINALITA'

- ♥ Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute;
- ♥ Prevenire l'abbandono scolastico;
- ♥ Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno;
- ♥ Perseguire le finalità educative del POF;
- ♥ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- ♥ Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- ♥ Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni);
- ♥ Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare;
- ♥ Recuperare l'interesse per le attività cognitive;
- ♥ Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola;
- ♥ Favorire la capacità di relazione con i compagni di classe;
- ♥ Soddisfare il bisogno di apprendere imparare e comunicare;
- ♥ Garantire il benessere globale dell'alunno;

Obiettivi trasversali

- ♥ Potenziare capacità operative, logiche;
- ♥ Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza;

Obiettivi educativi-didattici

- ♥ mantenere il rapporto con la scuola ed i compagni;
- ♥ recuperare l'autostima;
- ♥ riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia);
- ♥ valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento;

Contenuti

I contenuti e le attività saranno desunti dalle programmazioni della classe di appartenenza favorendo l'acquisizione di abilità in italiano e matematica, storia e geografia. Essi saranno connessi alle scelte del POF, puntando ai saperi essenziali con valutazioni e verifiche.

Metodologie

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. Le lezioni saranno individualizzate con momenti d'interazione con i compagni di classe. Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento. I progressi e i prodotti rappresenteranno un portfolio di abilità individuali che accompagnerà l'alunno al rientro a scuola.

Attività strategie strumenti

Strategie educative: approccio affettivo, basato sull'interazione tra alunno ed insegnante, in modo particolare, centrato sui bisogni e sul vissuto dell'alunno. Apprendimento individualizzato.

Strumenti: materiale strutturato e non di vario tipo.

Strumenti: materiale strutturato e non di vario tipo.

Verifica e valutazione del processo formativo

♥ Le verifiche degli obiettivi programmati terranno presente: la padronanza, la competenza e l'espressione per quanto riguarda l'area cognitiva; l'interesse, l'impegno e la partecipazione per l'area affettiva.

♥ Le verifiche degli obiettivi educativi: la motivazione e la disponibilità alla collaborazione.

Tempi previsti

Da ottobre 2017 fino a dicembre 2017

Figure coinvolte

Il progetto sarà realizzato dall'insegnante Sarli Angela durante l'ultima ora di compresenza del mercoledì prevista nel suo orario settimanale, durante le due ore della programmazione del martedì pomeriggio. Inoltre l'insegnante mette a disposizione due ore aggiuntive di servizio dalle 12.30 alle 13.30 del martedì e dalle 08.30 alle 09.30 del venerdì che recupererà a progetto terminato durante le ore di programmazione. La seconda ora di compresenza, prevista nel proprio orario di servizio del mercoledì, dalle 09.30 alle 10.30, verrà effettuata nella IC per raccordare il lavoro da svolgere a casa con il bambino con quello che viene svolto nella propria classe dai suoi compagni.

Le proposte didattiche saranno documentate in un apposito registro che sarà utile ai fini della valutazione.

Totale 5 ore settimanali:

N° 3 ore italiano/storia/geografia

N°2 ore matematica/scienze

Si prevedono inoltre:

Modalità di verifica e valutazione del progetto

La referente del progetto avrà cura:

In itinere di

- ♥ Monitorare il normale svolgimento degli incontri programmati.
- ♥ Controllare il regolare andamento dei rapporti scuola-famiglia

Finale

- ♥ Relazione finale con relativa valutazione del grado apprendimento dell'alunno e della funzionalità del progetto.

Tito, 06 ottobre 2017

Referente e realizzatrice del progetto
Ins. Angela Sarli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.
39/1993

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO
 A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Parliamo recitando

Dalla scrittura creativa alla rappresentazione teatrale di *Romeo e Giulietta*

2. DATI IDENTIFICATIVI

- ¿ Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di I grado
- ¿ Destinatari del progetto: Alunni della classe II A + gruppo omogeneo della classe II B a classe aperta
- ¿ Numero complessivo di classi partecipanti: 20 alunni c.a.
- ¿ Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo prolungato + tempo normale (gruppo omogeneo)

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

FINALITÀ DEL PROGETTO

FINALITÀ EDUCATIVE:

- Δ Sviluppare abilità di ascolto
- Δ Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale
- Δ Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza
- Δ Potenziare l'autostima e il senso di responsabilità
- Δ Incentivare forme di rispetto verso l'altro
- Δ Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle
- Δ Trasformare i limiti in opportunità

FINALITÀ COGNITIVE:

- Δ Potenziare la capacità di visualizzazione

<p>Δ Utilizzare capacità di osservazione</p> <p>FINALITÀ LINGUISTICHE:</p> <p>Δ Potenziare le abilità espressive e comunicative</p> <p>Δ Potenziare la conoscenza della lingua italiana attraverso l'applicazione guidata di regole grammaticali e specifici costrutti sintattici</p> <p>Δ Potenziare la conoscenza della lingua straniera attraverso la forma ludica del fumetto e letture dell'opera individuata - `Romeo e Giulietta_` in francese ed inglese</p> <p>Δ Acquisire consapevolezza degli strumenti linguistici attraverso attività di manipolazione del testo</p> <p>FINALITÀ OPERATIVE:</p> <p>Δ Potenziare la capacità progettuale: trasformare il frutto dell'esperienza di scrittura creativa in un copione utilizzabile per la rappresentazione dello stesso</p>
<p>Obiettivi del progetto:</p> <p>Δ Valorizzazione di abilità diverse: ogni alunno mette in campo le proprie abilità e competenze al servizio del gruppo</p> <p>Δ Promozione dell'interdisciplinarietà, sottesa al coinvolgimento di docenti di diverse discipline (lettere, inglese, francese, Sc. Motorie)</p> <p>Δ Coinvolgimento della componente Genitori esperti in materia di recitazione e per la realizzazione dei costumi</p>

4. ATTIVITÀ PREVISTE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I FASE	<p>- Presentazione dell'opera individuata ai fini dell'esercizio di scrittura creativa e destinata alla successiva rappresentazione: `Romeo e Giulietta_`, di W. Shakespeare.</p> <p>¿ Attività a cura della docente responsabile: predisposizione di materiale informativo/illustrativo finalizzato alla presentazione dell'autore, delle sue opere e del relativo contesto storico.</p> <p>¿ Attività a cura degli alunni: 1. lavoro di ricerca `Alla scoperta dell'Autore_`; 2. realizzazione di un'intervista immaginaria a Shakespeare, espressione delle informazioni più significative raccolte sul personaggio.</p>
II FASE	<p>📖 Lettura e manipolazione finalizzata alla stesura di un copione delle seguenti edizioni per ragazzi:</p> <p>- `Romeo e Giulietta_`, a cura di E. Lupo, Ardea Editrice - raccolta `Il viaggiatore incantato_`</p>

	<p>- `Romeo e Giulietta_, a cura di R. Piumini, Einaudi Ragazzi - raccolta `Storie e Rime_</p> <p>🎨 Lavori interdisciplinari: realizzazioni di fumetti di sintesi del dramma shakespeariano in lingua francese e inglese.</p>
III FASE	<p>Δ Realizzazione di un lavoro multimediale di sintesi dei materiali interdisciplinari prodotti</p> <p>Δ Realizzazione di una rappresentazione teatrale finale</p>

5. PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM e Pc)
Cooperative learning	Schede operative strutturate dal docente
Flipped classroom	Sviluppo domestico, da parte degli alunni, di quesiti di ricerca esplicitati attraverso materiali multimediali e cartacei condivisi.

6. RISULTATI ATTESI:

- Δ Potenziamento della conoscenza della lingua italiana, inglese e francese
- Δ Potenziamento del bagaglio lessicale
- Δ Potenziamento della capacità creativa e progettuale
- Δ Potenziamento della capacità espressiva e comunicativa (verbale e corporea)
- Δ Accrescimento dell'autostima
- Δ Consolidamento del gruppo classe
- Δ Produzione di materiali multimediali di sintesi delle attività svolte
- Δ Rappresentazione teatrale del copione frutto della riscrittura del testo narrativo individuato

7. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- ζ Svolgimento della fase I-II: I Quadrimestre
- ζ Svolgimento della fase I-II-III: II Quadrimestre
- ζ Cadenza indicativa degli incontri: settimanale (giovedì dalle 15.30 - 17.30)
- ζ Né di ore complessive previste: intero anno scolastico

8. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI	Né ORE Fondo Istituzione Scolastica RICHIESTE dal Responsabile di Progetto	Né ORE Fondo Istituzione Scolastica ASSEGNATE in Contrattazione Integrativa
Personale Amministrativo	/			
Collaboratori scolastici	/			
Docenti interni	Tarullo	Produzione del copione teatrale/referente organizzatrice del progetto		
	Caselli Ferramosca	Produzione di materiale e fumetti di sintesi del dramma in lingua		
	Ginefra	Cura della coreografia (danze)		
	Sabatino	Cura delle musiche		
Consulenti/specialisti esterni	1. Esperto	Cura degli aspetti audio-fonici		
Funzione Strumentale	/			
Gruppo di progetto	A. Tarullo			
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)				

9. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

IN ITINERE	- Analisi dei testi e degli altri prodotti in fase di esecuzione - Osservazione della partecipazione alle prove e alle altre attività
FINALE	- Valutazione della rappresentazione teatrale finale e dei prodotti finali realizzati

DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO

Annalisa Tarullo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO
A. S. 2017-2018

(a cura dell'ins. Romaniello Margherita)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

MANI SUL LIBRO, TESTA TRA LE NUVOLE, EMOZIONI TRA LE RIGHE

2. DATI IDENTIFICATIVI

• **Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa:** SCUOLA PRIMARIA

Destinatari del progetto: CLASSE 5 SEZ. A SCUOLA PRIMARIA TITO SCALO

Numero complessivo di classi partecipanti: 20

Denominazione delle classi partecipanti: : CLASSE 5 SEZ. A SCUOLA PRIMARIA TITO SCALO

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

FINALITÀ DEL PROGETTO

FINALITÀ EDUCATIVE:

- VALUTARE E RISPETTARE IL CONTRIBUTO ALTRUI.
- SVILUPPARE ABILITÀ DI ASCOLTO.
- POTENZIARE LA COLLABORAZIONE E L'ESPERIENZA INDIVIDUALE.
- POTENZIARE L'AUTOCONSCENZA E L'AUTOCONSAPEVOLEZZA.

FINALITÀ COGNITIVE:

- SVILUPPARE IL PENSIERO DIVERGENTE.
- COMBINARE PENSIERO DIVERGENTE E PENSIERO CONVERGENTE.
- UTILIZZARE CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE.
- UTILIZZARE CAPACITÀ IMMAGINIFICHE.

- POTENZIARE LA CAPACITÀ DI VISUALIZZAZIONE.

FINALITÀ LINGUISTICHE:

- POTENZIARE LE ABILITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE.
- AVERE CONSAPEVOLEZZA DEGLI STRUMENTI LINGUISTICI ACQUISITI.
- AMARE LA LETTURA E LA SCRITTURA.

FINALITÀ OPERATIVE:

- Leggere testi di vario genere appartenenti alla letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formulare su di essi giudizi personali.
- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività.

Obiettivi del progetto:

Affettivo-relazionali:

- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti;
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva;
- Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco;

Metodologici-disciplinari:

Acquisire e sviluppare:

- abilità linguistiche;
- abilità operative e strumentali;
- abilità logiche, di ragionamento e di pianificazione;
- competenze comunicative, espressive ed argomentative.

Obiettivi specifici

Ascoltare con adeguata attenzione;

Porre domande pertinenti e/o individuare aspetti problematici;

Saper pianificare la stesura di un breve racconto attraverso una procedura guidata;

Adeguare la struttura del testo all'introduzione dei personaggi;

Saper descrivere i protagonisti della storia ricorrendo al dettaglio;

Verbalizzare il contenuto che intende sviluppare nella storia usando frasi di senso compiuto, collegate fra loro ed utilizzando termini specifici ed appropriati;

Leggere e rivedere un testo;

Leggere e giudicare criticamente testi scritti da altri;

- Operare la traduzione da un genere letterario ad un altro.

4. **ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ATTUAZIONE**

I FASE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e comprensione del testo “I racconti di Punteville” di Gianluca Caporaso
II FASE	Laboratorio di scrittura fantastica a cura di Gianluca Caporaso Produzioni di storie, pensieri, rime, filastrocche; Animazioni e drammatizzazioni;
III FASE	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di lap-book in cui verranno raccolte le produzioni come conclusione delle attività.
IV FASE	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'autore • Drammatizzazione del libro “I racconti di Punteville” a cura di Domenico Colucci
V FASE	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione del lavoro con la stampa di un minilibro illustrato

5. **PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI**

Metodologie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Learning by doing ✓ Cooperative learning ✓ Peer to peer ✓ Lavoro di classe <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoro individuale o per piccoli gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivita' Grafiche, Manuali, Plastiche, pittoriche ✓ Conclusione del lavoro con un prodotto visibile. ✓ Costruire lapbook

6. **RISULTATI ATTESI:**

Il progetto viene proposto con l'attesa di:

- stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa;
- migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni;
 - creare lap-book e/o cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni come conclusione delle attività.

7. **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

Il progetto si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico 2017/2018.

8. **RISORSE UMANE COINVOLTE**

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI	<i>N° ORE</i> <i>Fondo Istituzione Scolastica</i>	<i>N° ORE</i> <i>Fondo Istituzione Scolastica</i>
			<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE in Contrattazione Integrativa</i>
Personale Amministrativo	//	//	//	//
Collaboratori scolastici	//	//	//	//
Docenti interni	Ins. ROMANIELLO MARGHERITA	Docente progettista e referente		
Consulenti/specialisti esterni	Dott. CAPORASO GIANLUCA	Curatore del laboratorio di scrittura fantastica	4*	//
	Dott. DOMENICO COLUCCI	Teatro delle ombre	1*	
Funzione Strumentale	//	//	//	//
Gruppo di progetto	//	//	//	//
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)	//	//	//	//

**Il costo è interamente a carico delle famiglie*

9. **VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

L'utilizzo della didattica per gruppi di apprendimento cooperativi comporta la necessità di predisporre criteri di valutazione che facciano riferimento agli aspetti processuali, cognitivi, metacognitivi e relazionali-collaborativi che contraddistinguono questo tipo di metodologia di lavoro.

Le competenze acquisite nel piano di insegnamento/apprendimento proposto da questo progetto, potranno essere rilevate e valutate attraverso:

IN ITINERE	l'osservazione di alunne ed alunni durante le attività; • l'esame della documentazione raccolta e prodotta;
FINALE	• la ricaduta dei risultati raggiunti nei rapporti interpersonali e nelle dinamiche di classe.

DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO

Margherita Romaniello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO
A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA

1.TITOLO	CON PIÙ GIOIA E ... MENO NOIA
3.RESPONSABILE E DEL PROGETTO	Prof.ssa LOISI Rossella
4. DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni della classe I C della Scuola Secondaria di 1° grado
5. MOTIVAZIONI	<p>La scelta della scrittura creativa abbraccia numerose motivazioni di ordine:</p> <ul style="list-style-type: none">• Motivazionale, quindi psico-emotivo. Un laboratorio di scrittura creativa è un'opportunità per sviluppare il piacere di scrivere perché si innesta su esigenze affettive e creative. "Il giocare con le parole e con i testi consente ai bambini di esprimersi utilizzando contenuti legati al loro mondo interiore, esprimere in modo originale la propria idealità, assegnare alla scrittura uno scopo e sentire significativa la scrittura scolastica". Diventa un fattore importante per l'autoconoscenza e l'autostima.• Espressivo, quindi linguistico-comunicativo-relazionale. Un laboratorio di scrittura non può prescindere dalla lettura. Entrare nella profondità dei testi letti significa "ascoltare la propria voce e le voci altrui", riconoscere parti di sé ed imparare a comunicarle, restituire alla parola la sua accezione più profonda: la potenzialità

	<p>espressiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cognitivo, legate alla maturazione di processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. Educare la creatività significa operare consapevolmente con i processi del pensiero divergente, in questo caso, attraverso il medium linguistico. Ossia allenare la mente, lavorando su testi e/o parole, in processi che caratterizzano la strutturazione di questo pensiero, consentendo di sviluppare le capacità creative ed applicarle ai vari contesti di vita. Il pensiero creativo non è da intendersi slegato dal pensiero convergente o logico- paradigmatico ma piuttosto una loro combinazione. Nelle operazioni che riguardano la sfera linguistica, ad esempio, per operare trasformazioni originali, è necessario padroneggiare le strutture, manipolarle creativamente e trasformarle in nuove strutture originali, ma coerenti e coese poiché possano essere comunicate. • Socio-culturale, mirate a implementare abilità linguistiche in un contesto sociale che privilegia la fruizione di immagini. Una buona competenza linguistica, intesa anche come competenza lessicale e semantica, favorisce fruizione e comunicazione consapevoli e, di conseguenza, l'arricchimento della propria vita sociale.
<p>6. FINALITÀ GENERALI</p>	<p>Il presente percorso mira a sviluppare nelle bambine e nei bambini competenze:</p> <p>Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare e rispettare il contributo altrui. • Sviluppare abilità di ascolto. • Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale. • Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza. <p>Cognitive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il pensiero divergente. • Combinare pensiero divergente e pensiero convergente. • Utilizzare capacità di osservazione. • Utilizzare capacità immaginifiche. • Potenziare la capacità di visualizzazione. <p>Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità espressive e comunicative. • Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti. • Amare la lettura e la scrittura.

<p>7a. OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Affettivo-relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; • mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; • impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; • favorire l'incontro tra i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado attraverso esperienze comuni. <p>Metodologici-disciplinari: Acquisire e sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abilità linguistiche; • abilità operative e strumentali; • abilità logiche, di ragionamento e di pianificazione; • competenze comunicative, espressive ed argomentative.
<p>7b. OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con adeguata attenzione; <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande pertinenti e/o individuare aspetti problematici; • Saper pianificare la stesura di un breve racconto attraverso una procedura guidata; • Adeguare la struttura del testo all'introduzione dei personaggi; • Saper descrivere i protagonisti della storia ricorrendo al dettaglio; • Verbalizzare il contenuto che intende sviluppare nella storia usando frasi di senso compiuto, collegate fra loro ed utilizzando termini specifici ed appropriati; • Leggere e revisionare un testo; • Leggere e giudicare criticamente testi scritti da altri; • Operare la traduzione da un genere letterario ad un altro.
<p>8. ATTIVITÀ</p>	<p>Vengono programmate le seguenti attività individuali e collettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e coordinamento delle diverse iniziative da proporre ai ragazzi; • Letture; • Produzioni di storie, pensieri, rime, ...; • Animazioni e drammatizzazioni; • Creazione racconti interattivi e/o cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni come conclusione delle attività.
<p>9. METODOLOGIA DI LAVORO</p>	<p>Quattro sono gli aspetti fondanti della metodologia adottata:</p> <p>1) Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti. " ... nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di</p>

	<p>informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando."</p> <p>2) Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. "In questa prospettiva la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo", a pensare per relazioni.</p> <p>3) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento (Cooperative Learning e Learning Together) svolge un ruolo significativo. "In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra pari...) sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi di età diverse."</p> <p>4) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". (Dimensione metacognitiva dell'apprendimento) "Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato ad esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti ..."</p>
10. TEMPI DI ATTUAZIONE	Il progetto si svilupperà nell'arco del anno scolastico.
11. RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • La docente di Italiano della I C Prof.ssa Loisi Rossella

12. SPAZI E STRUMENTI DA UTILIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività saranno svolte nelle aule di appartenenza, • Computer, LIM, fotocamera digitale, videocamera, libri di narrativa per ragazzi, filmati pertinenti.
14. VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>L'utilizzo della didattica per gruppi di apprendimento cooperativi, comporta la necessità di predisporre criteri di valutazione che facciano riferimento agli aspetti processuali, cognitivi, metacognitivi e relazionali-collaborativi che contraddistinguono questo tipo di metodologia di lavoro.</p> <p>Le competenze acquisite nel piano di insegnamento/apprendimento proposto da questo progetto, potranno essere rilevate e valutate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'osservazione di alunne ed alunni durante le attività; • l'esame della documentazione raccolta e prodotta; • la ricaduta dei risultati raggiunti nei rapporti interpersonali e nelle dinamiche di classe.
15. RICADUTE ATTESE	<p>Il progetto viene proposto con l'attesa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa; • migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni; • creare lavoro multimediale con power point cui verranno raccolte alcune produzioni come conclusione delle attività.

Tito, anno scolastico 2017/2018

La responsabile del progetto
Prof.ssa Rossella Loisi

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO LATINO
Curriculare

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: **alunni della classe III C**

Numero complessivo di alunni partecipanti: 16

Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo normale

CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto:</p> <p>Valorizzare lo studio e la comprensione del passato attraverso la lingua latina come mezzo per una migliore conoscenza del presente. Consapevolezza metalinguistica.</p> <p>Tale corso nasce dall'esigenza, spesso espressa da parte di alunni e genitori, di fornire i rudimenti della lingua latina, in quanto importante oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori.</p>	
b	<p>Obiettivi del progetto:</p> <table border="1" data-bbox="204 1771 1439 1821"><tr><td>OBIETTIVI FORMATIVI</td></tr></table> <p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento e potenziamento delle conoscenze della lingua italiana.• Sviluppo delle capacità analitiche.	OBIETTIVI FORMATIVI
OBIETTIVI FORMATIVI		

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza elementare della lingua latina.
	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale ridotta all'essenziale, confronti e paralleli con la lingua di oggi, gradualità negli esercizi d'ordine strutturale, morfologica, sintattica e lessicale, e uso del vocabolario latino.</p>

PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM, Pc)
Lavori di gruppo	Schede operative e slide strutturate dal docente
Lezione interattiva	Mappe concettuali esplicative a cura del docente

RISULTATI ATTESI:

	Acquisizione di curiosità verso la lingua latina , lingua viva ed usata senza consapevolezza.
--	---

DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: II quadrimestre Marzo
- Data presumibile di conclusione: fine II quadrimestre Maggio- giugno

RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>
Docenti interni	Prof.ssa Loisi Rossella

VERIFICA

Semplici traduzioni di frasi e piccole versioni la cui verifica non sarà a carattere fiscale, ma stabilirà il grado di partecipazione e di interesse per lo studio della lingua latina.

VALUTAZIONE EFFICACIA del Progetto

Semplice questionario rivolto agli alunni per stabilire il livello di gradimento del corso, attenzione – impegno – acquisizione delle conoscenze.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Loisi Rossella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PREVENZIONE BULLISMO

Curriculare.

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: **alunni della classe III C**

Numero complessivo di alunni partecipanti: 16

Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo normale

CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto:</p> <p>Il progetto di "Prevenzione al bullismo" è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.</p> <div data-bbox="201 1464 1433 1621" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p style="text-align: center;">FINALITA'</p><p>Promuovere il benessere . Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini . Prevenire il disagio scolastico.</p></div>
b	<p>Obiettivi del progetto:</p> <div data-bbox="201 1756 1433 1800" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>OBIETTIVI FORMATIVI</p></div> <p>Obiettivi del progetto</p> <div data-bbox="201 1839 1433 1928" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><ul style="list-style-type: none">• Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri.</div> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Rafforzare l'autostima e l'identità personale➤ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato

- Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco
- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica

Modalità di attuazione:

Come relazionarsi in modo positivo

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti
- Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole

Come superare le difficoltà nelle relazioni

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze
- Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole

Diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi

- Condurre discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana (fanciullezza, preadolescenza...)
- Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole

ATTIVITA'

- discussioni sull'amicizia e sui rapporti di solidarietà
- presentazione del problema e discussione in classe
- visione di un film

PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM, Pc)
Lavori di gruppo	Schede operative e slide strutturate dal docente
Lezione interattiva	Mappe concettuali esplicative a cura del docente

RISULTATI ATTESI:

a	Uso consapevole delle tecnologie;
b	Maggiore coesione all'interno del gruppo classe;
c	Produzione degli elaborati (presentazioni in Power Point, prodotti multimediali) sugli argomenti affrontati.

DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: I quadrimestre
- Data presumibile di conclusione: Marzo II quadrimestre

RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>
Docenti interni	Prof.ssa Loisi Rossella

VERIFICA EFFICACIA del Progetto

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso :

- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/ modalità) ;
- realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati , prodotti multimediali..)
- osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione ;
- diminuzione di episodi di conflitto

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Loisi Rossella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

	tatuaggi, e ambienti in relazione alla sicurezza.
c	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>Il progetto si articola in due Unità di Apprendimento :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il piercing e il tatuaggio dal punto di vista storico-antropologico. Aspetti sociali dell'uso del tatuaggio-piercing (prof.ssa Mauro) 2. Strumenti e materiali usati per effettuare un piercing/tatuaggio e Rischi sanitari connessi con la scorretta esecuzione di tatuaggi e piercing e relativa prevenzione. (prof.ssa Perrotta)

4. **PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI**

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM, Pc)
Lavori di gruppo	Schede operative e slide strutturate dal docente
Lezione interattiva	Mappe concettuali esplicative a cura del docente

5. **RISULTATI ATTESI:**

a	Uso consapevole delle tecnologie;
b	Maggiore coesione all'interno del gruppo classe;
c	Produzione degli elaborati (cartelloni, presentazioni in Power Point, prodotti multimediali) sugli argomenti affrontati
d	Incentivazione dell'autostima.

6. **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data di avvio: I quadrimestre
- Data presumibile di conclusione: II quadrimestre
- Cadenza indicativa degli incontri: quindicinale (Martedì 15:20/17:20 prof Perrotta; giovedì 15:20/17.20 prof. Mauro)

7 **RISORSE UMANE COINVOLTE**

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI
Docenti interni	Prof.ssa S. Perrotta Prof.ssa P. Mauro
Gruppo di progetto	Prof.ssa S. Perrotta Prof.ssa P. Mauro
Altre eventuali collaborazioni	ASP di Potenza

	<p>- Il Progetto è inserito nell'ampio Progetto “Guadagnare salute a scuola” promosso da U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA ASP- Potenza – nel programma ‘ <i>La prevenzione delle malattie infettive e igiene della persona</i>’</p>
--	---

8 VERIFICA EFFICACIA del Progetto

Questionario di inizio progetto

Questionario di fine progetto

Produzione, da parte degli alunni, di elaborati sugli argomenti affrontati. Tali elaborati potranno essere di vario tipo, ad esempio cartelloni, presentazioni in Power Point, prodotti multimediali.

DOCENTI RESPONSABILI DI PROGETTO

Pervinca C. Mauro

Silvana Perrotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO MULTIMEDIALITA'

LE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA

Curriculare.

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: **alunni della classe III C e I C**

Numero complessivo di alunni partecipanti: 37

Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo normale

CONTENUTI FORMATIVI E P

a	<p>Finalità del progetto:</p> <p>Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare, l'introduzione delle stesse nel mondo dell'istruzione rappresenta una delle più importanti sfide nel processo riformatore di questa realtà. E' ovvio che l'uso del computer e di Internet influiscono pesantemente sulle generazioni attuali. Dunque, ciò che è ormai avvenuto sotto i nostri occhi è il fenomeno del passaggio di parti importanti dell'esperienza di conoscenza e di comunicazione, sia individuale sia collettiva, dalle modalità analogiche a quelle digitali, e ciò ha prodotto significativi effetti sul piano della produzione e fruizione di sapere. Il settore educativo non può ritenere di uscire indenne da questa radicale trasformazione. In un confronto libro-computer, penna-tastiera, quaderno-schermo, sono sempre i secondi a dominare. Il fatto può piacere o meno, ma non si può contrastare un processo storico e culturale così evidente. L'uso del computer per favorire l'apprendimento presenta una serie di vantaggi molto rilevanti rispetto ai metodi tradizionali d'insegnamento. Fra questi uno dei più importanti è quello motivazionale. Gli alunni più impegnati si fanno facilmente affascinare dalla molteplicità di possibilità che questo strumento è in grado di fornire mentre quelli più distratti presentano un'attenzione ed un impegno limitato proprio a causa delle difficoltà e delle precedenti esperienze di insuccesso. Dato che tutti i ragazzi preferiscono passare più tempo davanti ad un computer che su un libro o un quaderno, la loro attenzione nello svolgere i compiti con il PC è di solito maggiore. La premessa di lavorare con questo mezzo tecnologico può ottenere anche uno sforzo attentivo prolungato in attività didattiche tradizionali</p>	
b	<p>Obiettivi del progetto:</p> <table border="1" data-bbox="204 927 1439 972"> <tr> <td>OBIETTIVI FORMATIVI</td> </tr> </table> <p>Obiettivi del progetto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidare quanto appreso durante le lezioni. 2) Superare le difficoltà anche attraverso l'autocorrezione. 3) Favorire la possibilità di lavorare "a più mani" come punto di partenza per un'attività di gruppo e come base per trovare spunti di riflessione intesa non solo come occasione di scambio ed arricchimento, ma anche come rottura degli schemi tradizionali dell'insegnamento e dell'apprendimento. 4) Costruire mappe concettuali esplicative con programmi idonei 5) Acquisire competenze multimediali e tecnologiche di base. 	OBIETTIVI FORMATIVI
OBIETTIVI FORMATIVI		
	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>Ogni alunno userà il proprio computer per poi realizzare mappe, schemi, i utilizzando i programmi di scrittura word e power point .</p> <p>Saranno presi in considerazione gli argomenti trattati in classe durante le lezioni e le proposte fatte dagli alunni che partecipano a questo progetto.</p>	

PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM, Pc)
Lavori di gruppo	Schede operative e slide strutturate dal docente
Lezione interattiva	Mappe concettuali esplicative a cura del docente

RISULTATI ATTESI:

a	Uso consapevole delle tecnologie;
b	Maggiore coesione all'interno del gruppo classe;
c	Produzione degli elaborati (presentazioni in Power Point, prodotti multimediali) sugli argomenti affrontati.

2. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: I quadrimestre
- Data presumibile di conclusione: fine II quadrimestre

RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>
Docenti interni	Prof.ssa Loisi Rossella

VERIFICA EFFICACIA del Progetto

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso :

- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto
- realizzazione finale di prodotti multimediali.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Loisi Rossella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto: Shoah: "Educare per non dimenticare"

Progetto curriculare.

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: **alunni della classe III C**

Numero complessivo di alunni partecipanti: 16

Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo normale

CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto:

Questo progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista, all'importanza di conservare memoria di quanto accaduto contro chi voglia cancellarne il ricordo o misconoscerne la verità storica, proporre una pluralità di voci, dai deportati agli scrittori a chi è stato responsabile diretto del genocidio, per poter comporre un quadro completo e storicamente fondato di quanto accaduto, promuovere un atteggiamento di incontro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale. Pensiamo che il pregiudizio, le discriminazioni, l'indifferenza, sempre più presenti nella società, non devono neanche per un attimo sostare nelle nostre scuole. Crediamo fermamente in una scuola meno formale ma sempre più aperta ad un'educazione dei valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto degli altri. E' per tale motivo che in ricordo del genocidio, intendiamo stimolare gli alunni di III C ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e dell'intolleranza e per i diversi e per le idee altrui. Tale

proposta si pone in linea di continuità con le finalità educative riguardanti l'area della formazione globale della persona verso una maturazione umana e culturale, e, altresì, l'area della conoscenza di sé attraverso l'apertura alla diversità, in particolare, stimolando la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita della società e la sua storia, educare alla convivenza e alla corresponsabilità.

b Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Seguire un percorso formativo che prepari ad essere cittadini d'Europa e del mondo, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.
- Trasformare occasioni di confronto multiculturale e pluri-etnico in atteggiamenti di prevenzione dell'intolleranza e del razzismo.
- Sperimentare situazioni di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sullo scambio e l'accettazione delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica.
- Contrastare la tendenza purtroppo diffusa, a banalizzare e a rimuovere dalla coscienza civile atti atroci e disumani come quello del genocidio
- Rafforzare l'impegno morale e civile, a partecipare in modo sempre più consapevole ad un'azione educativa mirata a coinvolgere i nostri alunni in una riflessione sui temi della seconda guerra mondiale, delle leggi razziali e dello sterminio nazista, del conflitto tra le civiltà in corso
- Sviluppare la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'interculturale.

Modalità di attuazione:

Sono tre le **tipologie di attività** che vedranno impegnati gli alunni:

Accendere la memoria: attraverso la lettura di vari autori che hanno vissuti l'esperienza drammatica della deportazione nel campo di concentramento di Auschwitz. Una particolare importanza rivestono lo studio dei principali luoghi di genocidio (i campi di concentramento di Auschwitz) e il periodo storico di riferimento (gli anni della Seconda Guerra Mondiale) al fine di collocare nel tempo e nello spazio le vicende oggetto di studio.

Vivere la memoria: con la visione di film e documentarie trattano l'argomento soffermandosi sull'analisi dei principali simboli che hanno segnato tale periodo storico tipo: la stella di David ecc..

Costruire la memoria:

- Attraverso momenti di riflessione comune su quanto letto e visionato.
- Far conoscere e sensibilizzare gli alunni, con percorsi specifici, sulla Shoah e la diversità.
- Rappresentare gli argomenti trattati con una composizione letteraria- iconografica.
- Realizzare un DVD sull'argomento che verrà presentato al **concorso nazionale indetto ogni anno dal Ministero dell'Istruzione "I giovani ricordano la Shoah"**

PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Strumentazione multimediale (LIM, Pc)
Lavori di gruppo	Schede operative e slide strutturate dal docente
Lezione interattiva	Mappe concettuali esplicative a cura del docente

RISULTATI ATTESI:

a	Uso consapevole delle tecnologie;
b	Maggiore coesione all'interno del gruppo classe;
c	Produzione degli elaborati (cartelloni, presentazioni in Power Point, prodotti multimediali) sugli argomenti affrontati

2. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: I quadrimestre
- Data presumibile di conclusione: fine I quadrimestre

RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>
Docenti interni	Prof.ssa Loisi Rossella

VERIFICA EFFICACIA del Progetto

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso :

- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto
- realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi..)

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Loisi Rossella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura del Responsabile di Progetto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto teatro: Fiabando.....in pace.

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: **alunni della classe III C e I C**

Numero complessivo di alunni partecipanti: 37

Denominazione delle classi partecipanti: Classe a tempo normale

CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	Finalità del progetto: Fondere i testi narrativi e argomentativi con il teatro, far immedesimare gli alunni nei vari personaggi e situazioni..	
b	Obiettivi del progetto: <table border="1" data-bbox="204 1420 1430 1464"><tr><td>OBIETTIVI FORMATIVI</td></tr></table> Obiettivi del progetto <ol style="list-style-type: none">1. Maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini.2. Sviluppo della socialità (Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo e di lavorare in gruppo (socialità)3. Rispetto per gli spazi e per il lavoro altrui4. Raggiungimento di un accettabile autocontrollo5. Capacità di calarsi in situazioni e personalità diverse6. Possibilità di migliorare la comprensione dei diversi punti di vista.7. Sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in alcuni soggetti	OBIETTIVI FORMATIVI
OBIETTIVI FORMATIVI		

Modalità di attuazione:

Modalità di attuazione

Prima fase.

- ✓ Percorso propedeutico di esercizi teatrali.

Questa fase prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- consapevolezza nello spazio delle abilità del proprio corpo e della propria voce;
- capacità di riconoscere i limiti dello spazio scenico;
- utilizzo del proprio corpo in modo espressivo nello spazio scenico;
- creazione di un vocabolario comune attraverso l'apprendimento dei vocaboli provenienti dal linguaggio teatrale.

Seconda fase.

- ✓ Lettura di alcuni brani tratti dal testo scelto;
- ✓ trascrizione del testo in canovaccio;
- ✓ improvvisazioni sulle scene enucleate nel canovaccio;
- ✓ riscrittura drammaturgica originale sui materiali scaturiti dalle improvvisazioni.

Competenze specifiche:

- comprensione e decodifica del testo;
- utilizzo del linguaggio verbale e non verbale ai fini scenici;
- attingere alle proprie risorse cognitive e metterle a disposizione del gruppo-lavoro;
- stimolare le capacità creative attraverso la libera improvvisazione.

Terza fase.

- ✓ Strutturazione dei personaggi, cura della recitazione, della presenza scenica, dell'emissione vocale;
- ✓ costruzione dello spettacolo finale.

PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Brainstorming	Uso di Strumentazione multimediale (casse audio, Pc,)
Lavori di gruppo	Costruzione del testo da rappresentare.
Lezione interattiva	Interazione con le due classi IC e III C , Socializzazione e scambio di opinioni ed idee.

RISULTATI ATTESI:

a	Uso consapevole delle tecnologie;
b	Coesione e apertura all'interno dei due gruppi classe;
c	Produzione di testi

2. **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data presumibile di avvio: novembre
- Data presumibile di conclusione: aprile
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 ora settimanale
- N° di ore complessive previste: 20 (Curricolari) + 30 (extrascolastiche)

RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI
Docenti interni	Prof.ssa Loisi Rossella

VERIFICA EFFICACIA del Progetto

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso :

- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto
- realizzazione finale di uno spettacolo per dimostrare il lavoro svolto dagli alunni.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Loisi Rossella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO

A. S. 2017-2018

(a cura della prof.ssa Debora Riso)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

2. DATI IDENTIFICATIVI

• **Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa:** Scuola Secondaria di I grado

Destinatari del progetto: gruppo omogeneo di 12 alunni delle classi III A-B-C

Numero complessivo di classi partecipanti: 3

Denominazione delle classi partecipanti: classe a tempo normale e prolungato

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

FINALITÀ DEL PROGETTO

FINALITÀ EDUCATIVE:

- ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ORIGINI DEL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA LINGUA E CIVILTÀ LATINA.

FINALITÀ COGNITIVE:

- POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI INTERPRETAZIONE DEI TESTI.

FINALITÀ LINGUISTICHE:

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI ATTRAVERSO LA SCOPERTA DEI MECCANISMI LOGICI DI BASE DELLE LINGUE CLASSICHE,

QUESTO PROGETTO CONCORRE AL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

RICONOSCERE E CLASSIFICARE LE PARTI DEL DISCORSO

RICONOSCERE E ANALIZZARE GLI ELEMENTI DELLA FRASE

ARRICCHIRE IL PROPRIO PATRIMONIO CULTURALE

Obiettivi del progetto:

- CONOSCERE E RICONOSCERE GLI ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA E DELLA SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE IN LINGUA ITALIANA E LATINA
- CONOSCERE I MECCANISMI DI DERIVAZIONE E LE RELAZIONI TRA I SIGNIFICATI DELLE PAROLE
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI DELLA CONSULTAZIONE (VOCABOLARIO)

4. ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ATTUAZIONE

I FASE	Somministrazione di una prova volta a verificare l'effettivo possesso dei prerequisiti necessari per attuare una traduzione
II FASE	Studio del lessico latino di base, attraverso semplici attività di traduzione dal latino all'italiano e dall'italiano al latino, la puntuale correzione dei compiti e momenti di verifica orale. Riflessione linguistica: - la quantità e l'accento, regole di pronuncia; - elementi di morfosintassi latina (il genere, il numero e il caso); - ripasso della sintassi italiana (soggetto, complemento oggetto, complemento di specificazione, complemento di termine, complemento di mezzo, complemento di vocazione, predicato verbale e predicato nominale); - le prime due declinazioni e gli aggettivi della prima classe; - la costruzione della frase latina; - i verbi (cenni al concetto di paradigma) e l'indicativo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni e dei verbi ausiliari; - le più comuni congiunzioni (et, ac, sed...).
III FASE	Traduzione di un brano dal latino all'italiano (favola o mito).

5. PRINCIPALI METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie	Strumenti
Lezione frontale • Lezione partecipata e dialogata • Brainstorming Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.	Quaderno di latino, vocabolario, libro di civiltà e grammatica latina, schede lessicali, giochi enigmistici.

6. RISULTATI ATTESI:

TRADUZIONE DI UN BREVE BRANO DAL LATINO ALL'ITALIANO

7. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

10 ORE SUDDIVISE IN 4 INCONTRI:

VENERDI' 11/5	15.00-17.30
LUNEDI' 14/5	14.30-17.00
LUNEDI' 21/5	14.30-17.00
VENERDI' 25/5	15.00-17.30

8. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI	<i>N° ORE</i>	<i>N° ORE</i>
			<i>Fondo Istituzione Scolastica</i>	<i>Fondo Istituzione Scolastica</i>
			<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE in Contrattazio ne Integrativa</i>
Personale Amministrativo				
Collaboratori scolastici				
Docenti interni	Debora Riso	Progettazione e attuazione dell'intero progetto	10	
Consulenti/specialisti esterni				
Funzione Strumentale				
Gruppo di progetto				
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)				

9. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

IN ITINERE	<i>Traduzione di frasi dal latino all'italiano</i>
FINALE	<i>Traduzione di un breve testo (favola) dal latino all'italiano</i>

DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO

Debora Riso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.